



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI GIOVEDI' 28 NOVEMBRE 2024

9.

PRESIEDE IL PRESIDENTE LINO MECHELLI

INDICE

Interrogazioni e interpellanze..... pag. 1	Modifica all'art. 18 del Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile..... pag. 1
Regolamento disciplinante l'affidamento dei contratti pubblici sottosoglia..... pag. 1	Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno..... pag. 1
Variazione generale di bilancio di previsione 2024-2026. Applicazione avanzo di amministrazione..... pag. 1	

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera a tutti. Grazie della vostra presenza. Diamo inizio alla seduta odierna. Per prima cosa, siamo in tanti, vi pregherei molto ordine perché i lavori così riescono meglio, sapendo che la seduta è registrata e divulgata all'esterno con una grande attenzione del pubblico, sia in forma diretta che da remoto poi successivamente. Quindi è nostro compito di far vedere la serietà e una buona immagine dell'assise della città.

Procedo all'appello. Per cortesia silenzio.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
MECHELLI Lino	presente
CLINI Orfeo	presente
GUIDI Massimo	presente
MAFFEI Giuseppina	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
DE MARCO Manuel	presente
CAROBINI Gabriele	presente
RIGHI Thomas	presente
ROSSI Silvia	presente
SCALBI Laura	presente
ZOLFI Brunella	presente
CIOPPI Roberto	presente
DONNANNO Francesco	presente
VITALI Loredana	presente
MAGI Danilo	presente
CASSIANI Barbara	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
UGOLINI Lorenzo	presente
BORGIANI Carolina	assente
CALCAGNINI Brunella	presente
SANTI Lorenzo	assente giustificato
BALDUCCI Davide	assente
MATTEUCCI Simona	presente
POMPILIO Vincenzo	presente
GIOVANNELLI Oriano	presente
CARRABS Gianluca	assente
CRESPINI MARIA FRANCESCA	presente
AMADORI Alice	assente
PALLICCIA Emanuela	presente
DURANTI Francesco	presente
DE LUNA Fabio – <i>Rappresentante degli studenti</i>	presente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino scrutatori Magi Danilo, Cassiani Barbara e Matteucci Simona.

Non ci sono le votazioni segrete. Dovete collaborare alle votazioni e a vigilare.

Grazie.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE (Proposta n. 90)**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Partiamo subito operativi. Destiniamo, come di consueto, un'ora alle interrogazioni. Sono le 15.26.

La prima interrogazione, presentata dal Capogruppo Scaramucci, ha come oggetto "Parco pubblico della Resistenza, Fortezza Albornoz, parco giochi cittadini". A lui la parola per l'illustrazione.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Visto che è arrivato il freddo, la ritiriamo. Poi vediamo più avanti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' fuori stagione, quindi passiamo all'interrogazione presentata dalla Consigliera Crespini a nome di tutti i gruppi, che è relativa al "Rilascio permessi ZTL". Poi risponderà il Sindaco. Prego Capogruppo Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Abbiamo fatto questa interrogazione perché, dopo un accesso agli atti, abbiamo intanto contestato già dall'altra volta, nell'interrogazione ad agosto che abbiamo fatto, abbiamo contestato il rilascio dei permessi viola, perché i permessi viola da Regolamento vanno agli Enti e alle Istituzioni, e invece noi abbiamo trovato, dopo che ci hanno fornito tutti i 110 permessi rilasciati, che c'è un sacco di persone che non sono né nelle Istituzioni, né negli Enti che hanno questi permessi. Avevamo chiesto una revisione, ma ancora purtroppo non si vede nulla.

Sono passati tre mesi e quindi ne approfitto di questa interrogazione per risollecitare l'Assessore preposto a fare una revisione sui pass viola perché abbiamo visto, come ripeto, almeno una quarantina di permessi che sono a persone che secondo noi non hanno il diritto ad averlo.

Dopo questo accesso abbiamo anche visto che ci sono, per entrare in città, 5.204 permessi. Visto che siamo 13.000 e rotti, una persona su due entra in città con qualche permesso, quindi tutti hanno il permesso. Qui secondo noi bisogna rifare un altro ragionamento o una revisione anche di tutti i permessi, perché abbiamo visto che ce ne è un'infinità dati all'Università, dati al Comune, ai dipendenti del Comune; ad esempio abbiamo visto anche che ci sono 3-4 permessi, dice "Perché se uno deve andare su a fare i matrimoni", ma i matrimoni li sa quando sono. Quindi ci sono dei permessi che secondo me vanno rivisti.

In più, Sindaco, noi abbiamo visto che, e ce l'abbiamo tutti qui, è una mazzetta così, che c'è una prassi che secondo noi non è corretta, perché il Comandante, prima di rilasciare i permessi, quando c'è qualche cosa, come quello delle Istituzioni, che lui da Regolamento non può autorizzare, li manda su alla vostra segreteria e lei - ce ne abbiamo un'infinità - con scritto "Ok, si autorizza. Ok, si autorizza", che autorizza lei "Ok, Gambini", con la firma. Allora noi abbiamo fatto questa interrogazione per chiedere se appunto si ritiene opportuno interrompere questa prassi di rilascio dei parcheggi, perché il Sindaco non ha questo ruolo. Al Sindaco quei permessi bianchi gli servono se ha un'ospite con urgenza, qualche cosa, una donna incinta, ma va dal Comandante e glielo rilascia uguale. Non capisco perché debba passare tutto attraverso a segreteria del Sindaco e lei autorizza, perché anche l'altro giorno ne abbiamo trovato

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

un altro con un accesso agli atti dove lei dice "Ok, si autorizza. Ok, si autorizza". Poi noi ce li abbiamo a disposizione, ma non è che li posso... c'è anche la privacy.

Allora noi chiediamo come gruppo di minoranza di rivedere questa prassi e di demandare all'ufficio preposto il rilascio, perché poi anche i permessi che lei autorizza abbiamo delle foto di permessi, e lei li autorizza per tre mesi, due mesi. Ma ce ne abbiamo un pacco. Allora tra quelli lì rilasciati dalla Polizia Municipale, 5.204, più tutti quelli bianchi che li usate così, qui è diventato un Far West: quando vieni giù per Via Bramante, tu devi stare attento contro il muro perché rischi di essere preso sotto.

Allora o si decide di lasciare aperto, in più ci sono tutti quelli che pagano per entrare, 2 euro per venire su, e permessi dentro gli stalli sono 300 e qualcosa, adesso non ricordo. Quindi bisogna mettere secondo noi un meccanismo che quando dentro non c'è più posto per parcheggiare, non si entra più, permesso o non permesso, perché altrimenti diventa... Oggi sono andata su alla presentazione della Festa del Presepe rinascimentale, Piazza Rinascimento è tornati indietro di 15 anni: pieno di macchine, un parcheggio a cielo aperto, una cosa indecorosa.

Quindi noi chiediamo di rivedere i permessi viola, di rivedere i permessi di autorizzazione 5.204 e di cambiare meccanismo di questa autorizzazione che fa lei quando ci sono delle cose incerte, vengo su, lei le autorizza e il Comandante mette il timbro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola per la risposta al Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Lei chiede se ritiene opportuno interrompere questa prassi di rilascio di tali permessi alla ZTL? No, la risposta è no. Se attivare immediatamente la revisione di tutti i permessi ZTL? No. Quali permessi, ogni due abitanti... Non esiste perché non ce l'hanno solo quelli di Urbino. Quindi di tutto quello che chiede la risposta è no.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sintetico il Sindaco. La dichiarazione di soddisfazione o meno al Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Io credo che la risposta del Sindaco parli da sola. Lei è il solito arrogante, è il solito prepotente, che neanche mette in discussione il suo operato. Noi chiediamo, provando anche a sollevare delle cose perché guardi che noi rappresentiamo la metà dei cittadini di Urbino, perché lei ha vinto per una manciata di voti, anzi il primo turno ha anche preso meno della metà. Quindi noi non è che parliamo per Francesca Crespini. Questo è un problema sentitissimo, sentitissimo, anche dai commercianti: Via Mazzini dice che è diventato un parcheggio e che i negozi sono soffocati dalle macchine. Se lei dice così, questo è lei. Ma non ci aspettavamo altro perché, quando non ha argomentazione, la questione è sempre la stessa: sono io il Podestà di Urbino e faccio come mi pare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Conclusa l'interrogazione n. 2, passiamo alla n. 3, l'interrogazione presentata dal Capogruppo Federico Scaramucci a nome della coalizione e riguarda la relativa palestra Scuola del Libro in zona la Piantata. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Questo è un argomento molto sentito dai cittadini di Urbino in particolare naturalmente da quelli che vivono nella zona della Piantata e di Pian Severo, ed è anche un'interrogazione che ci consente un po' a tutti di riflettere anche sulle effettive esigenze che hanno gli Istituti scolastici. E' risaputo che l'Istituto d'Arte nella Scuola del Libro di Urbino necessita di una nuova palestra, per naturalmente l'attività motoria per gli studenti, e da tempo l'attività di Educazione Fisica viene svolta praticamente al Palazzetto dello Sport perché, non avendo loro uno spazio dove farlo, naturalmente devono farlo esternamente, quindi con anche un aggravio di tempi di spostamenti, di costi e di occupazione anche naturalmente della struttura del Palazzetto. Nei mesi scorsi si erano tenuti diversi incontri tra l'Amministrazione Comunale e i residenti della zona della Piantata, appunto i cittadini di quell'area, perché è naturalmente anche previsto un progetto per realizzare questa palestra con i finanziamenti del PNRR da parte della Provincia naturalmente, che appunto ha ricevuto dei finanziamenti proprio per realizzare questa struttura. I cittadini in queste riunioni, da quello che appunto sappiamo noi, si erano molto preoccupati rispetto a dove poi sarebbe stata posizionata questa struttura, perché inizialmente si pensava che questa struttura venisse posizionata dove oggi ci sono dei campetti, c'è il campetto della Piantata con a fianco la pista di pattinaggio, con i canestri di pallacanestro. Tra parentesi cogliamo l'occasione anche per ricordare che forse una riqualificazione di queste strutture sarebbe anche auspicabile perché sono vecchie e sono anche in un cattivo stato. E quindi sostanzialmente in questi incontri non si era proprio ben capito dove sarebbe stata posizionata questa palestra.

Recentemente ho anche fatto una richiesta alla Dirigente dell'ufficio tecnico, alla posizione elevata qualificazione, la Dottoressa Mandolini, che non mi ha dato una risposta precisa su quando e dove sarebbe stata fatta questa palestra. Mi è capitato di poter chiedere anche alla Provincia se aveva informazioni su dove sarebbe stata posizionata questa palestra, quando sarebbero stati effettuati lavori e naturalmente la Provincia, ha detto "E' il Comune di Urbino che deve dirci dove vuole fare questa palestra".

Poi è capitato anche in alcuni dibattiti con il Sindaco Gambini, mi pare in campagna elettorale se ricordo bene quando affrontammo questo argomento, che lui disse "Ma è la Provincia che deve decidere dove farla". Cioè sostanzialmente qui, ogni volta che chiedi ad un Ente, l'Ente rimanda all'altro Ente per in qualche modo probabilmente difficoltà nel poter prendere una decisione precisa e poter naturalmente rispettare i tempi e le risorse del PNRR che necessitano di essere ovviamente spese, però anche cercare di non scontentare i cittadini che sono in questa zona.

Capisco naturalmente le difficoltà, però l'Amministrazione viene votata per prendere le decisioni. Quindi siccome appunto questa palestra dovrà essere realizzata, noi chiediamo se verrà realizzata, come ci auguriamo, ed esattamente in quale luogo verrà realizzata; oppure, se non verrà realizzata in quel luogo, se l'Amministrazione ha pensato altre zone dove realizzarla per fornire un servizio a questo Istituto scolastico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco per la risposta. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. La domanda: è se verrà realizzata una palestra al servizio della Scuola del Libro Istituto d'Arte di Urbino? Sì, e verrà realizzata a monte dei campetti

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

esistenti. Se verrà realizzata altra palestra nella zona della Piantata ed esattamente in quale? Non verrà realizzata nessun'altra palestra. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola all'interrogante prego per la dichiarazione.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Probabilmente il Sindaco ha fatto un corso di formazione di semplificazione amministrativa. Infatti me l'avevano detto "Guarda che abbiamo parlato con il Sindaco, adesso sarà molto più breve". Comunque a parte la battuta che ce lo possiamo permettere anche per pochi secondi per sdrammatizzare, tuttavia Sindaco io sono esterrefatto della risposta al primo punto, perché se viene realizzata a monte dei campetti, precisamente cosa significa? Perché noi abbiamo scritto esattamente in quale luogo. Quindi precisamente a monte significa dove per esempio adesso c'è il parcheggio dove parcheggiano le auto dell'Istituto d'Arte, quindi al di là della strada, o a monte dei campetti significa nella scarpata proprio sopra il campetto e quindi a destra della strada che scende verso la Piantata? Perché noi abbiamo chiesto in quale luogo. Quindi la risposta non è stata data.

Non posso dire se sono soddisfatto o meno. Non è stata la risposta. Prendiamo atto che non vuole dare una risposta, però credo che non sia molto corretto da parte di un'Amministrazione non informare adeguatamente i cittadini su queste scelte.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Passiamo all'interrogazione n. 4 presentata dal Capogruppo Maria Francesca Crespini relativa a "Concessione mostra Raphael Urbinas". La parola al Capogruppo Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Questa è una storia vecchia. Abbiamo presentato questa due mesi fa, quindi qualche cosa è cambiato perché pochi giorni fa finalmente è stato pubblicato il verbale del Legato Albani del 28 ottobre perché - ve lo dico colleghi - io ho votato contro, ma voi avete votato favorevole, a delle delibere che poi non si capisce se adesso sono in essere, sono nulle, perché la convenzione approvata il 28 giugno, quella della convenzione tra Comune e Legato Albani che affidava la mostra al Comune, è stata annullata quella seduta perché - ho le email del Segretario Comunale - mi hanno detto che non era valida la seduta in quanto era presieduta da Nicola Rossi decaduto con le elezioni. Quindi hanno dovuto invalidare quel verbale e quella seduta.

Siccome sono due le interrogazioni, io Presidente le unisco, così guadagniamo del tempo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Il Presidente dice no, ok. Comunque allora ci ritorno dopo su questo.

Il 28.10 fanno un nuovo CdA e deliberano finalmente questa convenzione. Noi il 26 agosto avevamo già votato per affidare tutta la mostra a Urbino Servizi per 73.000 euro, se vi ricordate. Abbiamo letto sul giornale pochi giorni fa che la mostra è stata temporaneamente chiusa e non so se voi avete letto il verbale del 28.10, tutti, perché qui chiedevo perché l'hanno chiusa, ma adesso lo so, quindi è inutile che glielo richiedo, nel verbale del 28 c'è scritto a pagina 4 che "il Presidente Gambini propone di cambiare

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

nome e di non chiamarla più mostra Raphael Urbinas, perché è più pertinente secondo lui - lo leggo, ve lo voglio leggere perché sono sicura che non tutti l'hanno letto questo verbale - la dicitura modifica mostra Raphael Urbinas, ritenendo più corretta la dicitura "gestione dell'apertura dei locali arredati a fini didattici con repliche di opere di Raffaello Sanzio: questa formulazione appare più rispondente anche all'inquadramento delle riproduzioni di Raffaello nel bilancio del Legato Albani". Ma allora qui, ragazzi, siamo di fronte al caso uguale copia e incolla di Pesaro: il casco di Valentino Rossi, tutta la Giunta e i Dirigenti sono indagati perché hanno messo il casco di Valentino Rossi come arredo della rotatoria. E adesso noi mettiamo arredo del Legato Albani. Io mi chiedo perché la Procura lì intervenga e qua no. Se è vero che allora erano allestimenti, ma perché nelle linee delle opere programmatiche, Assessore Turismo, Cultura, avete scritto che questa, aperte le virgolette sono le parole, "è un unicum al mondo" avete scritto. Ma di che cosa parliamo? Un unicum uno al mondo, "con opere che serviranno alla promozione turistica nazionale e internazionale dei luoghi di Raffaello". Adesso non è più mostra, è "Allestimento sale". Allora la gestione che abbiamo noi dato ad Urbino Servizi per 73.000 euro cosa devono gestire? L'allestimento delle sale?

Noi chiediamo quindi questa cosa qua, tanto lei adesso... fortuna che qui non bisogna rispondere sì o no, chiediamo al Sindaco perché ha deciso di cambiare nome, perché questa non è più la fantastica mostra unicum al mondo, e che cosa è cambiato nel giro di poco tempo, e come Urbino Servizi poi gestirà queste sale perché, se sono allestimenti di sale, non credo che debba Urbino Servizi e tantomeno a pagare un biglietto per vedere delle sale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Ho risposto no alla unificazione perché, sono fra loro sì collegate, ma non era possibile. La parola al Sindaco per la risposta. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Lei chiede se il Comune di Urbino con delibera.... No, queste sono le premesse, scusate. Da un accesso agli atti, protocollo, in cui si dichiara copia del verbale della Dottoressa Marra, è quello che ha appena citato, rispondo alle domande perché sennò dopo mi dite che non rispondo. I Consiglieri e non solo il Presidente erano decaduti? Non sono decaduti, Dottoressa Crespini, perché qualsiasi Consiglio di Amministrazione non decade fino a che non c'è la nomina del nuovo Consiglio. Quindi questa è la norma. E' il Presidente, il Sindaco, che può incaricare un'altra persona, o un Consigliere comunale o un esterno, e quindi l'incaricato decadrebbe con la nuova nomina del nuovo Sindaco.

Noi abbiamo ritenuto opportuno annullare quella delibera semplicemente perché poteva esserci un dubbio sul fatto che il Presidente, pur essendo sempre io, fosse un altro incaricato, e quindi abbiamo ritenuto opportuno, siccome il Presidente sono io, fare una delibera con il Sindaco e non con il Presidente, anche se usualmente il nuovo Presidente, l'incaricato del Sindaco nel passato, è sempre stato fino a nuova nomina. E la nuova nomina io non l'ho mai realizzata perché ancora oggi, dopo quattro mesi, sto aspettando la terna dei nomi di almeno due, come ho richiesto, dell'opposizione o della minoranza. Quindi questo è il motivo per cui io non ho nominato. Ma prossimamente probabilmente nominerò, senza tener conto della minoranza perché, visto che la terna di nomi non me la volete dare, e quindi qui gli arroganti siete voi e non noi, quindi questo è.

Poi chiede perché si è dovuto riconvocare il CdA? Per questo motivo, semplicemente perché il Consiglio è in carica ma potrebbe, potrebbe badi bene, perché

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

il Legato non ha una sua connotazione precisa come una Società, è una cosa un po' ibrida perché il Sindaco è il Presidente ed è un Ente che non ha un disciplinare ben preciso, tant'è che chiaramente noi potevamo anche validare quella seduta, ma ho preferito farne un'altra appunto, perché mi sembrava congruo.

Vede, da quando io mi sono insediato, c'era il povero Andreani che era Presidente, l'ho sostituito dopo tre mesi e lui ha continuato a fare le delibere, perché sono assolutamente legittime, però per opportunità ho ritenuto questo. Ovviamente speravo di poter nominare subito il Consiglio di Amministrazione, che non ho nominato perché ad oggi ancora aspetto la terna dei nomi.

L'ultima cosa, per quanto riguarda gli allestimenti che io ho sempre detto in effetti il Legato Albani ha fatto correttamente, poi la mostra uno la può chiamare mostra, ma il Palazzo Ducale ha degli allestimenti con i quadri originali e con tutto quello che ne consegue, e non si chiama mostra, ma si chiama apertura di un locale dove ci sono le opere, dove ci sono gli arredi che ci sono al Palazzo Ducale, quindi secondo me assolutamente è in linea da tutti i punti di vista quei locali. Come in quella lei continua a citare i 73.000 euro che noi non abbiamo ceduto a Urbino Servizi, non abbiamo dato i soldi a Urbino Servizi. E' la quantificazione di quello che dovrebbe Urbino Servizi ricavare dai biglietti e c'è, insieme a questo, anche l'apertura della Fortezza. Quindi anche quella non è una mostra, perché nella concessione c'è sia quella mostra, sia quei locali della Fortezza, sia i locali del Legato Albani che sono allestiti con queste opere, con questa riproduzione delle opere. Quindi riteniamo assolutamente tutto lineare e corretto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola all'interrogante per dichiarare la soddisfazione o meno.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Replica. La dichiarazione la fa... perché tanto l'abbiamo presentata insieme.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Velocemente una considerazione. Sindaco, lei è molto esperto e molto bravo ad argomentare. Quello che mi permetto di dire è questo, che probabilmente leggendo i fatti, gli atti e le trascrizioni, forse ho ragione. Anzitutto in capo a lei c'è una responsabilità politica che nasce dal fare delle scelte, però in capo agli amministratori pubblici, come lei sa, c'è una responsabilità anche di natura civile, penale e amministrativa che le conferisce la Costituzione, articolo 28. Lei ha giurato. Quando si porta quella fascia tricolore, si giura su quella, quindi nel senso di assumersi tutti questi tipi di responsabilità. Le responsabilità civili, penali, amministrative, non discendono dall'assunzione di responsabilità politiche. Non sono quelle dei pubblici dipendenti.

Scorro velocemente perché il tempo a disposizione è poco. Lei nel suo documento programmatico strategico parla di mostra di Raffaello "mostra permanente di riproduzioni, unicum". Io mi sono permesso di dirle, più volte abbiamo riso, che si

trattava invece di produzioni materiche. E così non è stato e quindi alla fine si è incespitato come arredi e non si è trattato di avere degli arredi.

Nei vari Consigli Comunali - ci sono le trascrizioni del 26 agosto - mi ero richiamato alla buona volontà degli Avvocati della sua Giunta di annullare in autotutela un provvedimento velocemente preso. Dico "Aspettiamo un attimo, un mese prima o un mese dopo la mostra, Sindaco, non cambia niente". Non vado a leggere perché di questo

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

si tratta, io parlo di trascrizioni, me le sono fatte mandare e non è stato fatto ciò. Ho detto “Aspettiamo, non diamo a Urbino Servizi senza un piano di costi”. No, si deve fare. La scelta è fatta ed è stata fatta, quando in autotutela ho chiesto di annullare questo.

In ultimo andiamo al verbale che lei ha fatto. Il fatto che lei in quel verbale, legittimo o meno, abbia detto in modo arzigogolato, magari anche studiato, che non era una mostra ma che si trattava invece dell'allestimento di uno spazio affine, l'ha fatta lunga, non è da lei. Lei ha cercato di trovare un modo, ma cercare una dicitura diversa non cambia la sostanza delle cose. Quegli arredi sono stati incespitati come arredi. La mostra era una mostra che adesso non è più mostra, ma è diventata allestimento, spazio didattico. Qui non si tratta di mettere l'autovelox dietro la curva e di impugnare dei termini, dei provvedimenti, delle nullità, non è questo. Sono delle responsabilità politiche e questo è un chiaro fallimento di natura politica tale che quello che gira poi, vedo il Presidente della partecipata, è una mail di Urbino Servizi, di un dipendente che comunica che la mostra sarà chiusa al pubblico per interventi di integrazione dell'allestimento. Quindi cosa aspettiamo? Di fare altri acquisti di altre opere? Di sistemare le robe? Di fare un nuovo bilancio e incespitare in modo diverso?

Tutta questa storia, penso che merita una grande riflessione. Sindaco, queste operazioni un po' veloci, si fanno quando lei è attorniato da una squadra di assessori e di politici che la supportano, perché lei copre tutto: lei è Assessore al bilancio, risponde di cultura, risponde di tutto. Su questa vicenda c'è grande incuranza, c'è grande negligenza. Io rispetto tantissimo tutti i singoli Assessori, però andiamo sui fatti, nessuno vuole dire nulla. E poi, quando si ride e si fa la morale che il sottoscritto ha detto “annulliamo in autotutela” rivolgendomi agli stimati Avvocati che ha di fianco, mi avete riso. Perché c'è fretta? Annulliamoli, prendiamoci del tempo. Perché dare a Urbino Servizi questa mostra a base d'asta, a base di corpo che si giustifica con 20.000 persone per coprire i costi? “Ma no, non si fa così”. Eccoci qui.

Quando la collega Crespini dice “A Pesaro, non è stato fatto nulla di diverso”, quindi prima di fare le risatine politiche e guardare a Pesaro, alla Provincia di Pesaro, guardiamo qua: casco, aiuola, allestimento; sala quadro, allestimento. E' l'identica cosa, lì si tratta. Non si tratta del Funzionario che ha fatto, ma è della politica che ha fatto quelle scelte.

Quindi dico semplicemente questo: la Pubblica Amministrazione vuole trasparenza, vuole legalità, vuole economicità, vuole pubblico interesse, ma la cosa ancora che è più alta è quel senso etico della politica, quel bene comune che si abusa sempre. Questi i fatti, non i suoi fatti. Questa è la storia, non la vostra storia. Questa è la città concreta, una città in cui mancano gli elementi basilari della democrazia e si valutano gli Assessori e la politica su questi fatti, Sindaco, con lealtà e rispetto perché le ripeto, e lei me l'ha insegnato, che il fedele tradisce. Il fedele lo sa chi è? E' una persona che deve stare lì per forza, perché deve fare l'Assessore, perché anche quando lo fa arrabbiare, la chiama il partito e la mette a posto oppure “Oddio, devo tornare al lavoro”, oppure “Oddio, adesso cosa faccio?”. Lei Sindaco è un decisionista.

In tempi non sospetti, quando lei era Sindaco veramente, ha mandato a casa Guidi, ha mandato a casa la Crespini, la Ciampi. Lì era un uomo del fare, e la riflessione politica non è discesa dal suo fallimento in Provincia e anche dal boicottaggio all'Erdis. Eravamo qui. Lei non ha fatto i nomi e la sua candidata, quando l'Università è la sua bottega, è stata votata contrario da tutti e si è ritirata. Un altro fallimento politico. Quindi ci vuole rispetto, Sindaco, rispetto che io le porto, e anche quella lealtà. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Grazie Capogruppo. Passiamo all'interrogazione n. 5 presentata dal Capogruppo Maria Francesca Crespini per oggetto "Decadenza Consiglieri Legato Albani". La parola al Capogruppo Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. L'articolo 1 dello Statuto del Legato Albani, lo leggo perché non so se tutti lo conoscono, "Il Consiglio di Amministrazione del patrimonio del Collegio Convitto Raffaello e del Legato Albani è composto dal capo dell'Amministrazione Comunale o di un suo delegato che è di diritto Presidente e di quattro cittadini nominati dalla Giunta Comunale. I Consiglieri rinnovano ogni quadriennio. Il Consigliere nominato in sostituzione di un altro Consigliere, cessato per qualsiasi ragione dall'ufficio durante il quadriennio di durata del Consiglio, rimane in carica sino al termine del quadriennio stesso".

Poi, leggendo lo statuto, continuando a leggere, non c'è questa cosa qua degli Enti, come degli Enti che finché rimane in carica... non c'è scritto, non c'è la possibilità di proroga c'è scritto. E quindi il CdA del Legato Albani, essendo stato nominato il 23 settembre 2019, il CdA è decaduto.

In più da un accesso agli atti, e lei questo, perché pensa sempre di avere ragione o pensa sempre che gli altri non debbano poi controllare, non ha neanche avuto il buon senso di fare la proroga perché, se avesse fatto una proroga, non ci sarebbe stato niente in quel caso perché lo Statuto dice che bisogna fare una proroga scritta. E quindi, non essendoci una proroga come dimostra dall'accesso agli atti la mail della Dottoressa Marra, che ci ha detto che non c'è alcuna proroga, il CdA era decaduto il 23.09.2023.

Quindi noi chiediamo adesso se tutti gli atti fatti dal 23.09.2023 ad oggi siano validi o si debba ritenere che siano nulli.

Oltretutto, se era decaduto Nicola Rossi, anche le cose fatte tra la votazione e il 26, che ne sono alcune, se sono da considerare nulle perché casomai non sono state annullate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco per la risposta. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie. Come ho già detto, lo ripeto, di chi è la responsabilità della mancata nomina del CdA, l'ho già detto, non c'è bisogno di ripeterlo. Se sono validi tutti gli atti del CdA decaduto il 23 settembre 2023? Sono validi proprio per i motivi che ho detto prima, secondo la mia conoscenza e secondo l'indicazione dei nostri tecnici del Comune. Quindi di questi io mi fido e quindi credo che quello che ho detto prima sia quello che rispondo a questa interrogazione. Quindi gli atti sono validi e il CdA rimane in carica fino a nuova nomina, non solo in questa Società, ma in tutte le Società. Non c'è una decadenza per data, ma c'è appunto la nomina fino a... e credo che sarebbe stato inopportuno a settembre 2023, con le elezioni a maggio 2024, nominare di nuovo per quattro anni. E' una questione di rispetto nei confronti di chi arrivavano. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Grazie Presidente. Ma che quattro anni. Una proroga fino alle votazioni. Ma di che cosa parliamo? Lei mi sembra veramente... o non dà le risposte... Noi siamo molto veramente contrariati dal suo atteggiamento dalla prima risposta e stiamo pensando di abbandonare l'aula, perché lei non parla a Francesca Crespini, lei parla a un rappresentante del popolo urbinato, un Consigliere eletto e rappresento un'Istituzione. Quindi lei non può rispondere con un no come se fosse al bar, e lo sappiamo che lei spesso risponde come se fosse al bar, ma non può permettersi il lusso di trattare noi Consiglieri come se fossimo delle pezze da piede. Lei deve stare molto attento.

E comunque su questa questione, siccome siamo stanchi di ricevere sbeffeggiamenti, dire che tutto va bene, anche se invece va tutto male, lo si vede, avete fatto un dietrofront, siete nel pallone, non sapete più che pesci prendere, avete cambiato mostra, avete chiuso la mostra temporaneamente, che poi non ci sono cose più definitive di quelle temporanee nelle Pubbliche Amministrazioni, e comunque questa cosa qui, siccome ci siamo stancati, avevamo fatto un esposto alla Corte dei Conti, adesso lo spiegherete casomai, se abbiamo ragione noi, in Procura.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Passiamo all'interrogazione n. 6 presentata dal Capogruppo Federico Scaramucci relativa a "Viabilità e valorizzazione del territorio - Il patto di Trasanni". Prego Capogruppo.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Abbiamo subito capito che adesso bisognerà fare le interrogazioni con tutti i punti precisi, perché se no il Sindaco risponde tipo risposte a crocette.

Questa interrogazione ci consente di poter discutere e confrontarci su un argomento credo di interesse comune, spero e credo che possa essere di interesse comune, ovvero la necessità di poter migliorare la viabilità della città di Urbino e quindi di conseguenza i collegamenti della nostra città con il territorio e anche la collaborazione comunque con gli altri Comuni, per cercare di portare avanti insieme dei progetti di ampio respiro, perché se è pur vero che naturalmente l'Amministrazione si deve occupare giustamente delle esigenze quotidiane, crediamo che sia importante che un'Amministrazione possa ragionare anche a medio e lungo termine. Se magari l'Amministrazione di Gambini avessi iniziato dieci anni fa a sviluppare qualche progetto a medio e lungo termine, magari oggi con il terzo mandato qualche risultato in più probabilmente sarebbe arrivato, e comunque saremmo stati sicuramente contenti perché utili alla città.

Tuttavia questa cosa in particolare sulla viabilità non è avvenuta, in particolare sulla viabilità tra Urbino e Pesaro. Abbiamo fatto tre campagne elettorali dicendo che nostra intenzione sarebbe stata quella di provare a migliorare i collegamenti tra Urbino e Pesaro, perché naturalmente servono ad agevolare i cittadini, i lavoratori, gli studenti che tutti i giorni prendono il pullman, le imprese che naturalmente hanno necessità di una viabilità migliore, al netto di quello che sta succedendo negli ultimi mesi, dove di fatto la viabilità, tanto il Sindaco, appunto prima si facevano le battute sulle discussioni da bar, anche nei bar si parla di una scarsissima viabilità in uscita e in entrata da Urbino, sia verso Pesaro che verso Fano: verso Fano per il discorso della galleria che naturalmente riprenderemo in altre occasioni, perché non si vede la luce purtroppo rispetto alla galleria di Ca' Gulino, ma soprattutto nell'altro versante, con i tantissimi cantieri tutti partiti contemporaneamente per dei lavori che ci sono su quell'asse.

Noi durante il periodo della campagna elettorale avevamo anche lavorato e abbiamo cercato un accordo politico con Vallefoglia e con Pesaro, soprattutto su alcuni

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

punti chiave, che ci auguriamo che possano essere anche ripresi dall'Amministrazione Comunale. Uno è di cercare di migliorare questa Urbino-Pesaro, passando per Vallefoglia, trovando le risorse. Oggi questa viabilità è diversa rispetto al passato perché questo asse viario oggi, di pertinenza rispetto a prima dell'ANAS, oggi ha delle possibilità maggiori rispetto al passato perché si possono trovare anche finanziamenti, non dico per fare una strada tutta completamente nuova, perché altrimenti questo sarebbe il solito discorso o si fa tutto insieme o non si fa niente, ma magari anche per stralci; cercare risorse che possono essere utili anche per stralci per migliorare questa viabilità.

Punto n. 2, lavorando per collaborare nella gestione dei servizi pubblici locali con Pesaro, Urbino, Vallefoglia, che sono i tre Comuni più grandi della Provincia, insieme a Fano e naturalmente anche Mondolfo, quelli che hanno più abitanti, che possono naturalmente avere una voce forte nella gestione dei servizi pubblici: acqua, rifiuti sono argomenti di cui abbiamo parlato ma di cui si parlerà tantissimo. E naturalmente il discorso di Urbino cocapoluogo, per capire se effettivamente il Sindaco vuole portare avanti questa malsana idea di realizzare la Provincia di Urbino.

Quindi noi chiediamo: 1) quali sono le azioni che intende portare avanti per migliorare la viabilità tra Urbino e Pesaro passando per Vallefoglia; 2) quali sono le azioni che intendono portare avanti, appunto il Sindaco e la Giunta, per migliorare la gestione dei servizi pubblici locali, soprattutto in vista delle scadenze per le gare rifiuti e acqua del 2028; 3) come si intende implementare il peso della città a livello istituzionale, cioè se si intende effettivamente portare avanti il progetto di Urbino Provincia e che quali possano essere gli step per poter portarlo avanti, oppure ci sono anche altri elementi, altri progetti di collaborazione con il territorio, visto che purtroppo, come le recenti elezioni della Provincia hanno dimostrato, il rapporto tra il Sindaco Gambini e le altre rappresentanze istituzionali non ci è sembrato proprio dei più raffinati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo, se può cortesemente concludere.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Ha ragione. Grazie, ho finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco per la risposta. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Vorrei sottolineare che io sto cercando di dare risposte veloci perché sono tre Consigli che voi avete presentato delle mozioni che sono siamo riusciti ad affrontare. Se vogliamo continuare così... E' chiaro che tutte le interrogazioni che avete fatto volgono a uno scopo politico, ma credo che le elezioni saranno lontane, quindi vi prego di rimanere sul pezzo.

Voglio dire alla Dottoressa Crespini, approfitto, che il rispetto noi ce lo abbiamo nei vostri confronti, ma anche lei deve averlo nei nostri confronti, perché dalla sua bocca escono parole che non sono proprio edificanti.

In riguardo alle minacce anche di portare i documenti in Procura, le voglio ricordare che lei lo ha già fatto una volta e ha fatto i danni ai cittadini di Urbino, al Comune di Urbino e a Urbino Servizi, per centinaia e centinaia di migliaia di euro che dovranno essere pagati dall'Ente, perché tutti gli imputati sono stati assolti, e i danni li

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

pagheranno i cittadini. Voglio ricordarlo a questi microfoni. Con questo modo di fare Amministrazione e politica, la politica si fa in questi banchi decidendo delle cose che si possono anche sbagliare, ma sicuramente noi pensiamo di aver sbagliato poco. Siamo presuntuosi in questo senso.

Detto questo, riguardo alle domande in merito, proprio per essere veloci, quali azioni intende portare avanti per migliorare la viabilità tra Pesaro e Urbino passando per Vallefoglia. Sì, è chiaro che intendo farlo.

Migliorare la gestione dei servizi pubblici locale, anche in vista della prossima scadenza che vedrà le gare dei rifiuti e dell'acqua 2028.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Sono preciso: attraverso l'ATA e l'ATO.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Cosa vuol dire, quali azioni? Stiamo facendo le azioni insieme al Sindaco di Pesaro e al Sindaco di Vallefoglia, quello che voi avete sbandierato in campagna elettorale per far bella figura, ma i cittadini non ci credono più, Capogruppo Scaramucci, non ci credono più perché l'avete detto dal 1950 in avanti. Quindi noi le facciamo le azioni. Può chiedere al collega suo di Pesaro, Sindaco di Pesaro Biancani, e al Sindaco di Vallefoglia se stiamo facendo questa cosa. Ma non abbiamo bisogno di fare la propaganda, quella che fate voi in questo Consiglio Comunale.

Sull'acqua e sui rifiuti vorrei aprire un Consiglio dedicato per dire i danni che avete fatto voi per non essere coerenti con le scelte che sono state fatte prima e poi rinunciate, perché qualcuno alza una mano e tutti si impauriscono, e facciamo i danni grossi stavolta, ma grossi grossi, ma non per colpa di Gambini, per le cose che non sono state fatte sulla strada che voleva percorrere Gambini.

Implementare il peso della città a livello istituzionale: stiamo lavorando assolutamente per fare questo, per aumentare il peso della città a livello istituzionale, e devo dire che abbiamo anche i primi risultati, però i risultati si vedranno probabilmente più avanti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo per dichiarare la soddisfazione o meno, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

“Il completamento della Fano-Grosseto sarà una questione centrale, perché finalmente, dopo lo sblocco operato dai Governi nazionale e regionale, si apre davvero un'opportunità concreta e tangibile di far uscire Urbino dall'isolamento infrastrutturale in cui è stata confinata nei decenni precedenti. Quindi lei è favorevole o contrario ad andare avanti con i lavori della Fano-Grosseto?”

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Qua ho citato la Fano-Grosseto.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Sindaco, ha già spiegato la sua posizione. La sua posizione è stata: sì. Rifaccio la domanda così, per il Consiglio Comunale: se intende e quali azioni intende portare avanti per migliorare la viabilità tra Urbino e Pesaro passando per Vallefoglia. La risposta è stata “Certo che intendiamo farlo Chiedete al Sindaco di Pesaro e Vallefoglia, i disastri degli ultimi cinquant'anni che avete fatto voi”, che lei era lì con loro, perché io non c'ero, quindi era lì. Però io mi chiedo: esattamente con precisione quali azioni, cioè con precisione, cioè esattamente, cioè lei intende, faccio un esempio, prendere un appuntamento con il Ministero delle Infrastrutture per capire se c'è la possibilità con l'ANAS di migliorare la Pesaro-Urbino, per esempio; scrivere una lettera insieme a Pesaro e Vallefoglia per chiedere di stanziare delle risorse in più per migliorare questo asse viario, faccio un esempio. Sto dando dei piccoli esempi di quello che potrebbe fare forse anche un'Amministrazione Comunale.

Quindi come faccio io a dichiararmi soddisfatto? Io sarei contento di dire “Oh, finalmente c'è qualcosa che favorisce comunque la viabilità con il territorio”. Cioè esattamente lei non è che sta rispondendo velocemente perché vuol far presto con le interrogazioni. E' perché non ce l'ha questa idea perché, se ce l'avesse avuta, in questi dieci anni qualcosina si sarebbe mosso.

Io capisco che è più elettoralmente utile l'asfalto nella realtà di Trasanni, di Canavaccio, di Montesoffio o quello che è, però Urbino ha bisogno di questi collegamenti. Ci stiamo isolando, ci stiamo isolando. Cioè se lei non lavora veramente a queste cose in questi ultimi cinque anni, perdiamo altri cinque anni, altri cinque anni.

Quindi io, non solo sono insoddisfatto, io sono preoccupato perché vedo che lei dopo dieci anni che si sente appagato, addirittura anche dire “Io non nomino neanche i rappresentanti della minoranza negli Enti partecipati, perché voglio la terna”. Io vi dico cosa ha detto il Sindaco Gambini, lo rendo pubblico. Mi ha chiamato e mi ha detto “Vedete, io a voi ho chiesto una terna per gli Enti partecipati. Perché non me la mandate?”. Gli ho detto “Guardi Sindaco, che non c'è nessuna norma che prevede la terna. Se lei vuole nominare un rappresentante della minoranza nel Legato Albani o in Urbino Servizi, lo fa; se non lo vuole fare, prenderemo atto, non c'è problema. Vada pure avanti, ma non è previsto dalla legge”; “Ah no, in questo caso la legge sono io”, dice il Sindaco a me.

Allora io capisco tutto, massimo rispetto, come vedete io non è che utilizzo parole offensive, io racconto le cose come stanno. Però Sindaco, la prego, prenda questi anni per poter impegnarsi per queste cose, perché sono importanti.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Io non ho problemi. Io ho ancora 56 secondi. Sull'acqua e i rifiuti, benissimo il Consiglio Comunale dedicato monotematico su questi temi, ma io mi chiedo: esattamente qual è la sua idea? Cioè la sua idea qual è? Perché lei dice “State per fare dei danni incredibili”, ma lei è lì, è nell'ATA, mica ci sono io, c'è lei. Perché lei non fa gli accordi con gli altri Comuni e non prende una decisione insieme agli altri, visto che ha tutto questo consenso territoriale? Lo faccia, è nel suo ruolo, cioè non è che lo dobbiamo fare noi. L'opposizione deve controllare se l'Amministrazione si impegna su

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

queste cose. Se si impegna e lo fa bene, dirà che ha fatto bene; se lo fa male, dice che ha fatto male. E' il gioco delle parti, fa parte del dibattito politico.

E non ha risposto su Urbino capoluogo di Provincia, anzi su Urbino Provincia: vuole o non vuole portare avanti ancora questa idea di Urbino Provincia con gli altri Comuni? Chi sono i Comuni che sono favorevoli a Urbino Provincia, che entrerebbero con lei in questa Provincia? Non l'ha mai detto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo per favore, è la dichiarazione di soddisfazione o meno.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un momento, devo seguire una linea, confortato anche dal parere del Segretario. La Capogruppo Crespini ha chiesto un fatto personale. Due minuti, di cui il Sindaco ha il diritto di replicare per due minuti. Questa è la regola. Prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Sarò brevissima, perché il Sindaco ha citato, fuori completamente tema, un episodio che ha messo la mia persona, non Consigliere, ma Maria Francesca Crespini, un danno di immagine perché tra l'altro ha detto, come è solito fare al bar le cose e non sono così come ha raccontato lui, io lo dico qui: siccome già abbiamo fatto l'esposto, adesso io la querelo per diffamazione, perché lei ha fatto un danno di immagine dicendo davanti a tutti cose non vere, non vere, in più che attaccano me, la persona, in una cosa che non c'entrava nulla in questo consesso.

Quindi veramente lo dico, così almeno siamo a posto, la querelo per diffamazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo per il tempo risparmiato. Sindaco prego per la replica, se vuole replicare.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Sì, voglio replicare, è chiaro che voglio replicare. Io non ho detto niente di quello che non è scritto sulla stampa pubblicamente da otto anni. Non ho detto qualcosa di diverso da quello che è scritto, che le denunce in Procura sono state fatte da lei e da qualche altra persona che è scritto sulla stampa. Non è che l'ha inventato Gambini stasera. C'era scritto tre giorni fa nella stampa. Quindi non ho detto altro che quello che realmente è accaduto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Passiamo alla n. 7, l'interrogazione presentata dal Capogruppo Scaramucci relativa a "Urgenza rimozione amianto". La parola al Capogruppo Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Qualche giorno fa, ci sono state delle forti giornate con delle raffiche di vento fortissime nella nostra città e nel territorio, in particolare è accaduto che in una

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

zona di Urbino, a Gadana, sopra un capannone dove praticamente erano in corso dei lavori di smaltimento dell'amianto, sono caduti dei pezzi sostanzialmente da questo tetto, che si sono sbriciolati a terra e quindi si è creata una grande preoccupazione da parte dei cittadini di questa zona e non solo ovviamente, perché sappiamo bene che ovviamente questi prodotti possono essere pericolosi per la salute.

Io non ho visto inizialmente una capillare informazione ai cittadini su che cosa avrebbero dovuto fare, ma ho visto molta confusione invece.

Tra l'altro, riprendendo anche dei confronti che ci sono stati a livello regionale, c'è una proposta di modifica della legge del 2020 che allargherebbe la possibilità di poter accedere ai contributi anche per gli insediamenti industriali, quindi con una dotazione finanziaria per consentire di poter favorire alle micro imprese che vogliono fare questo smaltimento, e quindi anche scegliere delle ditte specializzate, esperte, che fanno questo lavoro.

Noi ovviamente siamo stati chiamati anche dai cittadini di questa zona per capire che cosa si poteva fare, cosa stava succedendo. Poi abbiamo naturalmente letto che il Sindaco è intervenuto sulla stampa dicendo che naturalmente l'asta si era attivata e quali erano queste azioni, però noi vogliamo sapere ad oggi effettivamente com'è la situazione. Vogliamo sapere anche perché non si sono informati forse i cittadini in maniera repentina su questo, anche le scuole che sono presenti nella zona, e vogliamo anche chiedere se, visto che comunque sono casi che possono accadere anche in altre zone della città, se ritiene opportuno anche fare un censimento rispetto alle aree che possono avere queste necessità e capire come possono velocizzare anche lo smaltimento di questo amianto, quindi fare sostanzialmente una mappatura. E anche se vuole naturalmente sollecitare la Giunta Regionale a prevedere più risorse per mettere in sicurezza questi capannoni.

Questo ovviamente è un argomento importante perché, al di là del fatto che è imprevedibile naturalmente che arrivi il vento e possa far cadere i pezzi dello smaltimento del tetto sulla strada, per carità, però quello che può essere naturalmente previsto, si può anche lavorare con prevenzione, è sicuramente un'azione di mappatura, capire dove ci sono questi siti, questi luoghi, capire se naturalmente le ditte hanno iniziato a farlo, a che punto sono, perché comunque queste cose spaventano la cittadinanza.

A me la cosa che comunque anche un po' preoccupa è anche sempre questa superficialità nell'informazione con i cittadini, cioè il Comune comunque ha un proprio sito, ha le pagine Facebook, Instagram, WhatsApp, canali e robe varie, occorre una maggiore solerzia anche rispetto a questo. Tra l'altro c'è anche un corpo di Protezione Civile, poi ne parleremo dopo che naturalmente se del caso, non so se in questo caso poteva essere di aiuto, questo non lo so, non mi sono informato, però ci sono degli strumenti che forse l'Amministrazione potrebbe mettere in atto.

Quindi ci vuole una maggiore attenzione secondo noi, quindi chiediamo al Sindaco queste cose. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola per la risposta al Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Io devo dire che rispetto a questa vicenda che ha creato l'allarme, ma molto creato anche dal passaparola fra le persone e anche fra i componenti

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

di questo Consiglio, quello smaltimento era previsto con tutti i crismi, con una ditta specializzata, con le autorizzazioni, perché qualcuno ha messo in dubbio anche che ci fossero le autorizzazioni, e non è una pratica che passa attraverso il Comune, ma lo smaltimento da un privato, e bisogna ringraziare quel privato che ha messo le risorse proprie per smaltire l'amianto, per bonificare un'area, e quindi andrebbe proprio messo in risalto questo aspetto, che AST immediatamente, quando ha avuto la segnalazione che ho avuto anch'io, e sono intervenuto andando a fare un sopralluogo personale, dove già il Funzionario dell'AST, il tecnico dell'AST era stato con il Dottor Pieretti e con il Dottor Liverani che è il capo del Dipartimento, che avevano già attenzionato la cosa e hanno provveduto a fare, e ho chiesto sia verbalmente sia per iscritto ad AST se era il caso che io dovessi fare qualcosa, ordinanze o cose del genere, o intervenire. Mi è stato detto che avevano già fatto provveduto a fare un provvedimento di rettifica anche all'autorizzazione, e quindi fare tutta la prassi per poter ovviare all'incidente che era accaduto, che era la caduta nel piazzale del capannone di due lastre che erano state già incapsulate nel tetto, ma il forte vento ha provocato questa cosa. Dopodiché quindi mi ha detto il Dirigente di non fare assolutamente nulla perché loro avevano provveduto a fare tutte le cose e avevano provveduto anche ad avvisare i frontisti, proprio quelli che erano di fronte, quindi i cittadini, e non c'erano rischi né per la scuola, né per nessuno, ma solo un'accortezza delle case di fronte per poter, non magari aprire le finestre proprio in quel momento, anche se c'era una pioggia in atto e quindi questo, mi ha detto il Funzionario, chiaramente non si rischia che le polveri vadano oltre al luogo dove era caduto. Quindi da questo momento io sono stato rassicurato e quindi non c'è stato bisogno di creare allarme attraverso una comunicazione del Comune che poteva dire alla popolazione, mi sembra impropriamente, che c'era un'allerta, perché se l'AST mi dice che non c'è nessuna allerta, che tutto è sotto controllo, che hanno provveduto a fare i provvedimenti immediati rispetto alla ditta che ha prontamente raccolto tutti il materiale residuo e l'hanno incapsulato, il giorno dopo ha tirato un altro vento, io alla mattina alle 8 ero sul cantiere insieme al Funzionario dell'AST, proprio per verificare se era successo qualcos'altro, perché alcuni cittadini avevano segnalato, compresa la nostra Presidente di Urbino Servizi che abita a Gadana, della preoccupazione giustamente delle persone, e mi è stato assicurato di nuovo che tutto era sotto controllo, che il tecnico dell'AST aveva fatto la verifica e quindi che non c'erano rischi.

In giornata il materiale è stato asportato e quindi il ragionamento è finito lì, il problema è finito lì. Poi è chiaro che si continua a pensare che ci sarà qualche rischio. Purtroppo l'amianto nel territorio c'è, anche se noi ne abbiamo smaltito parecchio, compreso quello che era la Osca che avete fatto una campagna elettorale sull'amianto della Osca, però l'amianto della Osca per smaltirlo è costato 250.000 euro a questa Amministrazione, non è che lo smaltimento è gratuito, perché purtroppo noi ne abbiamo tolto molto: a Schieti, nelle zone artigianali, nei privati, ma ci sono tanti privati che ancora ce l'hanno.

La mappatura sicuramente è opportuno farla, ma c'è già una mappatura dell'amianto, fatto appunto dalle Autorità competenti della Regione. Quindi se ritiene fare una mappatura, sicuramente è giusto farlo, ma non c'è un obbligo dello smaltimento. C'è un obbligo dello smaltimento solo quanto i tecnici dell'AST indicano, qui ci sono i tecnici che ne sanno più di me, quando indicano che c'è un pericolo per lo sgretolamento, sennò l'amianto nessuno ti dice che sei obbligato a toglierlo.

Se intendo sollecitare la Giunta Regionale. E' chiaro che intendo farlo e l'abbiamo già fatto, non è che non stiamo qui, però purtroppo, dicevo prima sullo smaltimento dell'amianto alla Osca, tutto si poteva fare e ci abbiamo messo tre mesi per avere la ditta e l'autorizzazione dall'AST per smaltirlo. Avete continuato a fare gli articoli, abbiamo

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

messo a disposizione i soldi a maggio mi pare, non mi ricordo, quando abbiamo realizzato la vendita del terreno all'ospedale, perché sennò ci vogliono i soldi per farlo, non è che si può dire "Sì, c'è l'amianto" e creare allarmismi, perché l'amianto della Osca per esempio, l'ultima parte che abbiamo tolto, non c'era nessun obbligo di toglierlo, ma abbiamo ritenuto opportuno toglierlo, anche se non c'era nessuna prescrizione. La prescrizione era per l'amianto che era a terra, non per quello che era nel tetto, perché è stato travisato in questi anni anche questa cosa, e parliamo di 9.000 metri quadri di amianto che abbiamo rimosso e ha costato a questa Amministrazione quella somma che vi ho detto io prima, anche se una parte li abbiamo recuperati dalla vendita perché ovviamente l'abbiamo fatto prima dell'acquisto.

Quindi per l'evento di Gadana, non c'è stato rischio e pericolo per nessuno; detto non da me che non sono un tecnico, anche se sono andato personalmente sul posto. La domenica pomeriggio, ringrazio il Capogruppo Oriano Giovannelli che mi ha chiamato, allarmato da alcuni cittadini, e sono andato di nuovo domenica pomeriggio a vedere sul posto se per caso ci fossero stati pezzi in giro che i cittadini avevano segnalato. Cosa che non c'era e ho detto a Marche Multiservizi di fare un giro con la spazzatrice, se ci fossero state delle particelle che non abbiamo visto.

Quindi vede, Capogruppo Scaramucci, chiudo per fare presto, che avrei molto da parlare su questo tema, noi l'attenzione la poniamo. Il Comune di Urbino è molto grande, non è che è così facile arrivare ovunque, e i nostri tecnici si impegnano moltissimo, ma non è facile arrivare ovunque. Ma l'attenzione da parte mia c'è, mattina, sera, giorno, notte, per cercare di non creare rischi per i cittadini soprattutto. Quindi non mi posso recriminare di non essermi impegnato anche in questo caso dell'amianto di Gadana.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci per la dichiarazione di soddisfazione o meno, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Quindi ad oggi, proprio ad oggi, non ho proprio capito bene com'è la situazione, perché non l'ha detto, non l'ha spiegato proprio ad oggi com'è la situazione, perché comunque ancora i cittadini....

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Eh no, perché uno le fa una richiesta: ad oggi com'è la situazione? Fa tutto un discorso, però ad oggi non è stato chiarito, se posso permettermi. Se non posso dire manco questo, non dirò manco questo.

La cosa che invece secondo me è un po' preoccupante, che vorrei rilevare rispetto a questa risposta del Sindaco, è questa. Quando lei dice che "non ritiene opportuno creare allarmismo alla popolazione perché non serve". Allora creare allarmismo è una sua affermazione. Informare i cittadini è un'altra cosa. Ovviamente faccio un'affermazione molto forte e non è rivolta ovviamente né a lei, né a questa Amministrazione, però ci sono dei casi dove, per paura di non informare i cittadini perché c'è questa idea che, se si informano troppo i cittadini poi dopo si crea allarmismo, in altre realtà ci sono stati dei danni molto gravi da parte degli amministratori pubblici. Guardate quello che è successo in Spagna.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Ho detto che non sto rivolgendo ovviamente.....Assessore Fedeli, io capisco questa roba, questo sbuffare, ma lei bisogna che accetta, bisogna che ascolta un pochino. Se vuole dire qualcosa, parli, parli anche lei, non parla mai, parli anche lei. Se non le sta bene quello che dice l'opposizione, lo dica.

Stavo dicendo che ci sono stati dei casi, come per esempio in Spagna, dove gli amministratori pubblici, che non hanno informato adeguatamente i cittadini, poi si sono trovati con dei danni enormi, con dei morti, con delle situazioni gravissime, e quelle sono responsabilità degli amministratori.

Ora io, come ho premesso, non intendo rivolgere ovviamente il dito nei confronti vostri, ci mancherebbe altro, però attenzione a questa differenza tra “non dobbiamo creare allarmismo” e “non informiamo i cittadini”, perché sono due cose un po’ diverse, cioè informare i cittadini nel modo dovuto è assolutamente utile. Ci sono vari modi in cui informare i cittadini, non è che bisogna dire “Attenzione c'è una bomba, scappate subito”, però informarli è un servizio utile per il cittadino. Quindi è questa una differenza che io vorrei far rimarcare: informare è diverso da creare allarmismo, quindi su questo inviterei a fare molta attenzione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Devo comunicare che le interrogazioni sono terminate per numero e per quantità.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTOSOGLIA (Proposta n. 97)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'ordine del giorno invece delle pratiche. La prima in discussione è "Regolamento disciplinante l'affidamento dei contratti pubblici sotto soglia". La parola al Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Chiedo di rinviare questa delibera perché chiaramente riguarda il disciplinare per gli appalti sottosoglia, perché abbiamo bisogno di verificare alcuni punti. E' stata fatta e portata in Commissione, ma dobbiamo un attimo rivedere alcuni punti con l'ufficio. Quindi magari la portiamo al prossimo Consiglio. Chiedo il rinvio.

Approfitto di questa delibera per dire al Consigliere Scaramucci: noi non vogliamo non avvisare i cittadini. Io sono andato a Tele 2000 a fare un intervento proprio per dire quello che era lo stato dell'arte, quindi non è che non abbiamo avvisato. Solo che allarmare i cittadini su un allarme che non c'è, è procurato allarme a casa mia. Se uno vuole che ci sia l'allarme anche quando non c'è, è chiaro che mi sembra che l'obiettivo sia questo. Abbiamo assicurato i cittadini che l'AST mi ha detto che non c'era nessun pericolo per nessuno, per niente. Quindi più di questo, cosa devo dire? Non lo so. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. C'è una richiesta di rinvio della pratica. Quindi, come è dovuto, la metto in votazione.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco chiede di rinviarla per un ulteriore esame, quindi non entra nel merito.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un attimo che vogliamo essere precisi.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' il libro che parla. C'è preciso e puntuale: il Sindaco pone la richiesta, non rilevando particolari in cui si può discutere nella sostanza, ma chiede il rinvio della pratica per una questione di carattere generale. Quindi io ritengo di mettere in votazione il rinvio di questa pratica come è stato fatto sempre adesso. Non è quelle situazioni in cui parla uno della maggioranza e uno dell'opposizione, come su qualche punto.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' dovuto per legittimare il rinvio. Non è un ritiro, è un rinvio: lo rinviemo alla prossima seduta.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non c'è da nessuna parte che lo deve dire.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La pratica. E' stato fatto un milione di volte, quindi per cortesia. Prepariamoci per il voto.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma fatto personale no, non è stato chiamato in causa.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora la ritiriamo, se c'è adesso l'unanimità. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Chiedo di ritirare questa delibera del Regolamento per gli appalti sottosoglia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi su sollecitazione un po' di carattere generale, il Sindaco ritira la pratica e sarà portata un'altra volta. Se non ci sono obiezioni, è così stabilito. D'accordo? Grazie del silenzio che avete seguito e continuiamo con l'ordine del giorno. Grazie.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: VARIAZIONE GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Proposta n. 101)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 3 "Variazione generale bilancio di previsione 2024-2026. Applicazione avanzo di amministrazione". Questo provvedimento è in carico al Sindaco, però è presente anche la Dottoressa Valentini per la spiegazione tecnica. La parola al Sindaco e poi eventualmente la rimpalla, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Cedo subito la parola ad Ornella Valentini, la nostra responsabile del settore, perché spiega la delibera. Poi le considerazioni le facciamo dopo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Dottoressa.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Buonasera a tutti. Siamo ad approvare la variazione di bilancio, quella del 30 novembre perché, come sappiamo, le variazioni di bilancio, sia di competenza che di cassa, possono essere effettuate entro il 30 novembre, quindi il 30 novembre è il termine ultimo per effettuare le variazioni di bilancio, a parte i prelevamenti dal fondo di riserva, le variazioni del PEG ed altre variazioni particolari.

Pertanto con questa variazione è stata fatta una ricognizione di tutte quelle che sono le voci del bilancio, per allineare le varie voci a quella che è stata realmente la gestione dell'anno, che si chiude fra poco più di un mese. Pertanto è stato chiesto ai vari uffici di verificare sia per quanto riguarda la parte entrata, non come la salvaguardia di luglio, ma adesso c'è solo un mese, di verificare se le entrate si realizzano, c'è la necessità di ridurre qualche previsione di entrata prevista in bilancio, o se c'è stata qualche maggiore entrata.

Per quanto riguarda il lato delle spese invece è stato verificato se ci sono necessità di maggiori spese da qui per arrivare alla fine di dicembre, oppure ci sono stati anche dei casi in cui si sono verificate delle economie di spesa.

Essendo il Comune capofila dell'ambito, come più volte detto, ci sono stati nel frattempo arrivati dei decreti dalla Regione e, in base a questi, c'è stata proprio la necessità di andare a variare il bilancio per iscrivere poi le relative parti e le relative risorse nella parte spesa, e c'è stata anche la necessità per quanto riguarda l'Ambito di applicare parte dell'avanzo vincolato, quello che è proprio dell'Ambito.

Pertanto vi dico le variazioni più importanti. Se avete avuto modo di leggere la delibera e anche di verificare il prospetto Excel, ho diviso diciamo questa delibera per maggiori entrate e minori entrate, maggiori spese e minori spese, e utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Una parte importante in questa delibera è una variazione delle partite di giro, che solo questa incide per 4.220.000 euro. Le partite di giro, come sappiamo, sono entrate e spese che si effettuano per conto di terzi, quindi ad esempio sono le ritenute IRPEF che tratteniamo ai dipendenti e dobbiamo riversare. Una grossa somma è quella dell'utilizzo delle entrate vincolate dal punto di vista di cassa per pagare le spese correnti. Quindi non incidono sul bilancio, però vanno comunque anche variate e incrementate queste tenuto conto di tutti i giri contabili che devono essere effettuati entro il 31 dicembre.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo, e quindi andiamo a mantenere nel bilancio 2024, che poi verrà verificato in particolar modo a rendiconto, 1.170.000 euro di fondo crediti di dubbia esigibilità; abbiamo un fondo di riserva di 37.000 euro, che può essere usato poi fino al 31 dicembre con deliberazioni della Giunta per far fronte se c'è qualche spesa imprevista.

Per quanto riguarda le maggiori entrate, quelle più consistenti, abbiamo un contributo dal Ministero per le celebrazioni di Paolo Volponi per 8.000 euro e 15.000 euro da parte della Regione. Una parte però, essendo il Comune di Urbino capofila, va ridata al Comune di Fermo.

Poi abbiamo come maggiori entrate 16.305 euro un maggiore accertamento relativamente ai contributi della Regione per servizi sociali e 28.000 euro, entrate dall'Ambito territoriale a favore del Comune di Urbino per fondi sensoriali; relativamente all'Ambito territoriale si hanno maggiori entrate per 116.000 euro, che le ritroveremo poi anche come maggiori spese.

Poi abbiamo maggiori entrate da proventi materne refezioni scolastiche, per interessi dalla Cassa Depositi e Prestiti per somme sui mutui chiesti ma non ancora erogati per 3.000 euro; 11.560 euro un rimborso personale comandato, perché abbiamo un personale comandato presso l'ATS che l'avevamo previsto in parte, e poi abbiamo un altro personale comandato presso la Provincia; poi abbiamo gli incentivi tecnici, che questo non è altro che un giro contabile, sono gli incentivi che spettano agli uffici per gli appalti, e che quindi poi va fatto il giro contabile perché vanno rimessi nelle spese del personale per potere poi liquidare gli incentivi.

L'importo più consistente è quello di 260.94,28 euro, è il contributo della Regione che ha materialmente erogato al Comune di Urbino per il nodo di scambio di Santa Lucia, che noi dovremmo rigirare ad Urbino Servizi.

Le minori entrate, abbiamo minori entrate di 10.000 euro per l'imposta di soggiorno, cioè sono anche queste previsioni, abbiamo provato a fare una previsione di quello che abbiamo accertato e riscosso finora, tenuto conto di quello che riscuoteremo nell'ultimo trimestre sulla base di quello che è stato l'andamento anche dell'anno 2023. Quindi abbiamo ritenuto necessario ridurre le entrate: 10.000 euro per l'imposta di soggiorno; 10.000 euro per i diritti di segreteria; 10.000 euro per proventi servizio necroscopico cimiteriale; 10.000 euro per servizio di inumazione, esumazione, traslazione salme.

Le maggiori spese. Abbiamo maggiori spese: 6.150 euro nelle spese del personale, perché dal 1° dicembre si assumeranno due assistenti sociali, quindi questo è il costo per un mese, comprensivo di oneri diretti e riflessi IRAP, e che viene poi pagato con un contributo della Regione, cioè questa assunzione degli assistenti sociali, il costo è carico della Regione con un progetto, poi magari c'è l'Assessore ai servizi sociali che vi saprà spiegare anche meglio; poi abbiamo una spesa di 80.000 euro nel Titolo II, un investimento per il rifacimento infrastruttura di rete con nuovo impianto di fonia, e viene finanziata con un avanzo destinato a investimenti, una parte dell'alienazione appezzamento terreno Regione Marche, una parte con un contributo della Regione per le dotazioni strumentali.

Per quanto riguarda invece la voce indennità amministratori, abbiamo sia nella parte entrata che nella parte spesa, nella parte entrata un incremento di 70.291 euro che lo ritroviamo anche nella parte spesa. Vi spiego cos'è. Dall'anno 2022 è aumentata l'indennità agli amministratori. Lo Stato ha materialmente erogato sia l'anno 2022 e l'anno 2023. Il 31 ottobre abbiamo dovuto fare la certificazione relativamente all'anno 2023, e siccome lo Stato aveva considerato anche per l'anno 2023 come se il Comune di Urbino avesse otto Assessori e gli pagasse tutti l'indennità piena, sostanzialmente ci ha

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

dato di più, quindi abbiamo riscosso di più di quello che avremmo dovuto avere. Pertanto la parte che abbiamo riscosso, in più l'abbiamo dovuta restituire e quindi abbiamo dovuto, avevamo una maggiore entrata di 70.000 euro che ci ha dato lo Stato, ma l'abbiamo dovuta restituire e quindi l'abbiamo rimessa come maggiore spesa.

Mentre invece sulla parte indennità amministratori anno 2024, sulle previsioni c'è un'economia di spesa di 22.000 euro per lo stesso motivo, perché erano state considerate tutte le indennità nella previsione, le indennità a tempo pieno, invece c'è qualche diciamo Assessore che è al 50%.

E poi ci sono una serie di integrazioni dell'ufficio tecnico che sono piccole integrazioni di qualche migliaia di euro, soprattutto nelle manutenzioni ordinarie, il patrimonio, riparazioni automezzi, verde pubblico; poi abbiamo acquisto materiale da cucina per quanto riguarda la pubblica istruzione; 5.000 euro la compartecipazione per la gestione del canile.

Per quanto riguarda i servizi turistici abbiamo 4.850 euro per manifestazioni culturali varie; 10.000 euro sostegno Cappella Musicale e logicamente anche nella parte spesa ritroviamo i 16.376 euro le celebrazioni di Paolo Volponi che, come detto in precedenza, sono finanziate con un contributo del Ministero e in parte con il contributo della Regione.

Le minori spese, abbiamo delle minori spese sui dei contributi: gli incarichi per il contenzioso edilizia ed urbanistica 6.791 euro; abbiamo, come detto prima, le minori spese relative alle indennità degli amministratori, e quindi siamo andati a finanziare sostanzialmente questa variazione, in parte usando l'avanzo di amministrazione riferito in particolar modo all'ambito sociale, in parte usando le maggiori entrate, in parte utilizzando le economie di spesa.

Poi se volete delle richieste dal punto di vista tecnico, delle precisazioni, sono tante le variazioni, sono 300, non ve le sto leggere tutte. Questo è un po' il riassunto di quella che è la delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Valentini. Poi ci saranno le conclusioni del Sindaco. E' aperto il dibattito. Chi chiede la parola? Prego Capogruppo Pompilio.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Io onestamente non ho ben studiato la pratica, perché quando si tratta di cifre, di ragioneria, tocca fidarsi, ma anche perché la professionalità enorme della Dottoressa Valentini.

Leggendo l'elenco della spesa, perché di quello si tratta, una riflessione, solo che in materia non sono preparato. Minori entrate, mentre leggeva, 10.000 euro di minori entrate per taxa di soggiorno. Io non mi occupo di turismo, però a naso penso che più o meno 1 euro in meno a testa, probabilmente in città hanno girato mille persone in meno. Boh, ma io sono ignorante quindi... però non è un bel dato. Nel momento in cui un Comune come Urbino, una città come Urbino, non c'è più COVID, niente, siamo nel pieno della Pesaro capitale della cultura, non ci sono state calamità perché io in questi anni, che non mi occupavo di politica, giustamente sentivo il refrain, e il terremoto, e l'alluvione, e il COVID, probabilmente o che la taxa di soggiorno gli alberghi non la chiedono più, o che mille persone in meno più o meno non hanno girato a Urbino però.

Il Sindaco ci risponderà, perché l'Assessore al turismo si è volatilizzato chiaramente, visto che non votano gli Assessori, che sono solo Assessori e non sono Consiglieri, non ci potrà rispondere, ma il Sindaco risponde a tutto e anche su questo ci risponderà. Interventi politici.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Dopodiché ho visto giustamente che, ci fossimo stati noi avremmo fatto ugualmente, gli amministratori locali hanno un'indennità maggiorata. E' giusto così, ne avremmo usufruito anche noi, per carità è normale. Però da quello che so, non è stata equiparata l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale, né dei Consiglieri. Io onestamente non è che mi straccio le vesti per venire qui, anzi mi fa piacere e imparo sempre qualcosa, avere 30-40 euro in meno, il Presidente un po' di più; ma ancora di più, ma tanto in città queste cose si fanno, per chi ascolta e per chi no, mi sembra tanto, signor Sindaco, che questa del capoluogo fundamentalmente si è tradotta in un aumento adeguato, dovuto: l'indennità al Sindaco e ai suoi Assessori, che dovrebbero giustamente marciare di più. Nel contempo non è stata adeguata, come invece Pesaro. Quindi noi siamo, signor Sindaco, che ne dica, anche da un punto di vista legislativo, la politica del centrodestra che ci ha favorito ha fatto una roba a metà.

Caro Presidente Mechelli, a lei caro glielo posso dire visto che anche al di fuori di quest'aula siamo soliti, nonostante le vedute e le ali politiche diverse, incontrarci e dibattere in luoghi pubblici, tutto ciò non c'è stato e i cittadini lo sanno. E di questa Provincia, che è una Provincia a metà, una Provincia dimidiata, signor Sindaco io ci parlo con le persone, alla sera vado agli incontri come fa lei. Probabilmente con Scaramucci e company abbiamo imparato da lei, stiamo con le persone, stiamo con la gente, andiamo nelle Associazioni di categoria. Signor sindaco, guardi le dico, probabilmente sto rifacendo quello che lei ha fatto prima: lei ha fatto un'opposizione leale, sì sì, sto copiando, tanto nella vita ti tocca copiare, i cinesi hanno copiato. E quando ultimamente siamo andati una serie con grande piacere in una Associazione di categoria, sicuramente a noi non favorevole, quello che è emerso, e lo posso dire senza ombra di dubbio con grande lealtà, perché era presente, non faccio nomi, un collega di Consiglio di una educazione estrema, perché resistere in quel contesto alle nostre invettive ci vuole un gran carattere, è stato detto da tutti, anche dalle imprese della città tutte, oltre che dai Funzionari di questa Associazione di categoria, che non cito chiaramente, che la Provincia di Urbino è una grande fesseria; che loro, se pensano a questo, sono molto preoccupati, ma non l'han detto i Funzionari pesaresi, di Sassocorvaro, di Tavullia dell'Associazione, quindi lei capisce chi sono, ma gli imprenditori di Urbino, gli artigiani.

Quindi signor Sindaco oramai, come lei dice, me l'ha detto, io ho imparato, anzi sto imparando. Gli spot elettorali della politica lasciamoli perdere, si torna indietro. Lei non ha voluto ascoltare, non ha avuto ascoltare: sulle elezioni provinciali è andata male, sull'Erdis non ha voluto ascoltare, su Raffaello neanche. Sulla Provincia di Urbino, che già è una Provincia zoppa, l'anatra zoppa, tanto che le indennità non sono equiparate a differenza di Pesaro, non potremmo essere mai Pesaro, ci pensi bene se, per fare il campanilismo, tanto il quarto mandato non ci sarà probabilmente, a meno che non cambi la norma o chi dopo di lei... La Provincia di Urbino è una Provincia che nasce male, che non è... non lo so, gli operatori del settore, chi fa impresa, chi il reddito lo produce e non lo consuma, è un po' preoccupato. Ci pensi, ci parli, riveda le sue posizioni, visto che le posizioni lei ci ha insegnato che più volte le ha riviste. Quella più clamorosa, non per dare ragione al collega Carrabs che è uscito, lui è un po' vagante, l'ha fatta su Riceci e quindi anche sulla Provincia facciamo basta e cerchiamo di capire che una Provincia unita, una Provincia che funziona, aprirci al territorio forse e collaborare, vedere l'opportunità e non i limiti, potrebbe renderci tutti più forti, tutti migliori.

Poi per carità, non è una questione di indennità. Questo è l'intervento politico, poi credo sia anche congruo, perché si parla di indennità di amministratori, ho parlato di questo, non è che sto citando altro.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Poi è una mia ossessione personale, non so perché, la leggo sempre: queste spese di postalizzazione delle multe sono feroci. L'altra volta 20.000 euro, mo' 5.000 euro. E' una roba inaudita, tanto che l'altra volta un cittadino di Urbino mi ha detto "Guarda, ho fatto un'infrazione, ho preso una multa, ho pagato X di multa e 18-20 euro di notifica". Quindi siamo quasi su alcune multe al 30% di spese, di recupero di crediti.

Queste sono le considerazioni politiche su delle variazioni di bilancio. Quindi magra consolazione vedere che gira meno gente in città. Quindi probabilmente, quando si fanno le foto della gente che c'è in giro, c'è in giro ma non ci dorme, fa mordi e fuggi. Sindaco, tanto è così, fa mordi e fuggi, i dati sono chiari. La gente c'è, non ci dorme, non si ferma. E' un dato di fatto. In strada c'è la gente. Se tocca godere così, va bene, però cinque anni ci racconteremo queste cose, fra cinque anni cambierà il mondo, intanto Sindaco questo è.

Quindi il mio voto alla variazione di bilancio è un voto assolutamente contrario, perché ancora una volta dimostra una incapacità di programmazione.

Lei ha detto che avrebbe occupato qualche mese per ridistribuire le deleghe. Non si è visto nulla di tutto ciò, eppure ce ne ha nove. Quella al bilancio ce l'ha lei, quindi ogni volta giustamente viene il tecnico, ma chi fa la programmazione? La fa lei. Chi controlla, chi alloca, chi rialloca? Manca sempre una certa visione politica e programmatica, però questi sono i dati di fatti.

Le ricordo una cosa, che siamo arrivati al giorno precedente del Biosalus, e ancora il Biosalus non era stato finanziato, quindi forse la colpa è la nostra. Abbiamo rifinanziato la campagna teatrale AMAT che inizia a gennaio nel mese di novembre, e il Sindaco era sempre lei, gli Assessori la maggior parte erano quelli. Anzi, parlando con rispetto, gli Assessori che c'erano prima, votano in scienza e coscienza e sanno come, quando votare e come comportarsi, perché avere la libertà, la capacità, l'esperienza politica, il rispetto, la lealtà, non ha prezzo, piuttosto che stare semplicemente a busta paga cercando di ubbidire a quelle che sono le direttive giustamente di un Sindaco, che le deleghe le dà e le deleghe le toglie.

Tanto dovevo. Probabilmente vi ho annoiato. 3.000 euro al mese e 10.000 euro anche per questo, per scassarsi le scatole ci sono. Il nostro malcontento cresce, perdiamo sempre più voti, quindi oramai lo sport lo conosciamo molto bene, per cui però etica vuole che se Consiglieri di minoranza siamo, l'azione di controllo si fa. Poi la politica... si fa anche lo stesso la politica, e probabilmente è bene che le persone che siano in Giunta facciano anche politica. Quelle sono, signor Sindaco, un valore aggiunto, non sono un limite, perché chi fa politica ha la contezza di quello che accade, piuttosto che commette errori e non vede quello che gli altri non vedono perché è appiattito. Tutto qua.

Mi sarò fatto odiare un po' di più, ma non è un problema. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Per chiudere il siparietto di prima, per onestà intellettuale va detto che quando c'è una proposta di rinvio, il Regolamento del Comune di Urbino prevede all'articolo 56 che si possa esprimere un'opinione, quindi c'è scritto così "Il proponente può parlare, poi può parlare uno per gruppo". Quindi sì Sindaco, avrebbero potuto parlare uno per gruppo, anche se a lei questa cosa ovviamente le sembra strana. Chiudiamola qui.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Sulla variazione di bilancio. Innanzitutto questa è ovviamente una delle innumerevoli variazioni già fatte in questi primi sei mesi di amministrazione, e noi in altre occasioni abbiamo già espresso i nostri dubbi, le nostre perplessità rispetto ad una modalità così poco programmatrice e che quindi non tiene conto.... Certo, va tenuto conto delle risorse in arrivo in più da parte degli Enti sovraordinati o comunque dei contributi, per carità ci mancherebbe, queste è positivo, però ci sono delle attività che noi abbiamo già rimarcato più volte, vanno programmate.

Innanzitutto, caro collega Vincenzo Pompilio, posso risponderti sul perché ci sono meno soldi della tassa di soggiorno: perché, e sicuramente è un elemento di grande preoccupazione dell'Assessore Guazzolini che comunque va dato atto che ci stia mettendo impegno, come anche ieri per un'iniziativa meritoria che è stata fatta con gli operatori stranieri, però le presenze turistiche diminuiscono. Questo non lo dico io come operatore, ma lo dice la Regione: presenze turistiche anno 2022, ad Urbino 589.000; presenze turistiche 2023, ad Urbino 527.000. Quindi diminuiscono. Questi sono i dati.

Poi vogliamo continuare a dare la colpa al COVID? Mi sembra che ormai forse siamo un pochino lontani dal COVID. Vogliamo dire che sì, le alluvioni, le cose, eccetera, eccetera. Per carità, tutto è possibile, però anche gli altri Comuni allora dovrebbero vivere la stessa situazione, e invece no: Fano da 675.000 a 685.000; Gabicce Mare da 607.000 a 662.000; Pesaro da 760.000 a 863.000, ovviamente c'è stata anche la promozione fatta anche in vista della capitale italiana della cultura, e comunque questi sono dati 2022-2023, perché i dati dell'Osservatorio regionale vengono elaborati l'anno successivo.

La preoccupazione sul fatto che ci siano 10.000 euro in meno sull'imposta di soggiorno, sicuramente c'è, però è spiegata da questo. Non sono stati messi in campo in questi anni delle iniziative per aumentare le presenze turistiche. Perché? Io non discuto sull'impegno che è stato anche messo nero su bianco anche nel recente programma elettorale, dove praticamente si dice che "si sono costruite le condizioni favorevoli in questi dieci anni, e il turismo si può sviluppare in maniera più organica", però non è vero, perché se diminuiscono le presenze turistiche, vuol dire che non si sono costruite le condizioni per migliorare l'accoglienza turistica, perché le due cose non possono... delle due l'una.

E anche nelle idee, nel programma che questa Amministrazione ha presentato ai cittadini, per cui è stata eletta, non ci sono particolari idee forti su come aumentare le presenze turistiche, perché quando lei dice giustamente sindaco "Non le abbiamo perché non ci sono le strutture", ma le strutture ci sono nella città di Urbino, non è che non ci sono le strutture. Non ci sono grandi alberghi, quindi non possiamo probabilmente ospitare grandi eventi, grandissimi eventi, però le strutture ci sono. Sicuramente è necessario migliorarle, e su questo anche la Regione dovrebbe investire di più probabilmente perché, al di là delle questioni polemiche di propaganda, come dice lei, però i fatti sono fatti. Nei cinque anni precedenti, nella Giunta Acquaroli, si fece un bando per la riqualificazione delle strutture ricettive; nei quattro anni attuali dell'Amministrazione di Acquaroli della Regione Marche non è stato ancora fatto un bando per la riqualificazione delle strutture ricettive. Poi i fatti sono fatti. Poi magari che ci sia anche intenzione di farlo, che comunque la Regione abbia fatto altri investimenti, per carità ci mancherebbe, io non dico quello, però su questo specifico aspetto, riqualificare le strutture ricettive per essere più attraenti e far sì che vengano più turisti, non ci sono state delle risorse in più a livello regionale. E su questo a livello amministrativo, al netto degli eventi che comunque l'Amministrazione sostiene e a cui contribuisce, giustamente questo è meritorio, al netto delle tante Associazioni che si

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

impegnano per organizzare tante manifestazioni, però di fatto diminuiscono le presenze turistiche.

Io non è che sono felice che diminuiscono le presenze turistiche, capiamoci. Però io mi chiedo: si poteva in questi anni e si può, anche se ovviamente adesso il percorso richiede del tempo, investire su una collaborazione territoriale maggiore? Ne abbiamo già parlato anche in altre occasioni rispetto al fatto di costruire una DMO che in termini tecnici è una Destination Management Organization che aiuta l'organizzazione e l'accoglienza turistica. Faccio un esempio: guardate Arezzo, che tra l'altro non so neanche se è di centrosinistra, mi sa che è di centrodestra tra l'altro mi pare, per esempio hanno fatto una cosa interessante: hanno realizzato in quella città, che ovviamente è più grande di noi però è un po' simile, hanno realizzato una Fondazione per lo sviluppo e l'accoglienza turistica, e oggi hanno il Natale, tra le più importanti manifestazioni di Natale d'Italia. Ma perché? Perché l'Amministrazione Comunale, insieme ad altre Istituzioni e Associazioni di categoria, sostiene quella Fondazione che ha la capacità di poter fare investimenti, ha personale qualificato che può lavorare in questo ambito, e attua una grande azione di promozione sui mercati digitali. Basta che andate durante il periodo di Natale ad Arezzo e potete rendervene conto, ma così anche durante l'estate. O così anche altre città.

Io mi sarei augurato che anche comunque il beneficio del percorso di Pesaro capitale italiana della cultura avesse potuto portare un aumento di presenze turistiche, però così non è stato. Poi vedremo i dati del 2024, io mi auguro che possano aumentare.

Comunque su questo, tra l'altro anche ieri c'è stato un incontro dove si è iniziato a parlare a Pesaro del cantiere 2033, cioè Pesaro e Urbino finalmente insieme, perché comunque ricordiamo a tutti che Sgarbi si oppose alla partecipazione di Urbino insieme a Pesaro per la capitale italiana della cultura, invece questa volta perlomeno si è scelto di lavorare insieme per poter competere in questa iniziativa della capitale europea della cultura che, ricordo, non è che si decide nel 2033, ma si decide praticamente fra due o tre anni, quindi è una cosa su cui lavorare.

Ritornando a bomba sulla variazione di bilancio per esempio, visto che ne abbiamo viste anche tante, e abbiamo sempre poi criticato la programmazione e la progettazione, perché non ipotizzate e non pensate di istituire all'interno dell'Amministrazione Comunale un ufficio sulla progettazione europea? Questo è stato un elemento di discussione, anche recentemente in un incontro che si è tenuto con le Associazioni culturali della città, che credo che la ritenessero un'idea positiva, cioè un ufficio di progettazione, non dei lavori pubblici in quanto tale, ma un ufficio di progettazione europea con personale qualificato che possa aiutare ad attrarre maggiori risorse dai finanziamenti europei, che non sono quelli del PNRR che spettano a seguito del COVID, ma sono finanziamenti della programmazione che dura sette anni, in questo caso dal 2021 al 2027, dove ci sono tante opportunità anche per la nostra città. Quella potrebbe essere un'idea che consentirebbe forse anche sulle tante variazioni di bilancio di poter pianificarle meglio.

Poi nei singoli interventi, per carità benissimo il supporto alla Cappella Musicale, i contributi per iniziative turistiche. Assolutamente, non è che si discute quello, però non si può votare a favore l'ennesima variazione di bilancio dove ci si limita sempre a dire "Ah, io metto i soldi per sistemare il Ponte delle Piangole", benissimo; "Ah, io metto i soldi per fare quel singolo intervento". Però una diciamo visione su questo, io lo so che a lei questa parola dà fastidio, perché dice "Ah, io non ho la visione, però faccio le cose", perché poi è sempre così il battibecco, però siamo arrivati al punto che forse una visione su che cosa può essere e potrà essere questa città, lei bisogna che la dia ai cittadini. Non per noi, ma per i cittadini.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Tutto qua. Quindi questo è quello che volevo dire. Grazie.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Anch'io volevo dire... intanto poi devo chiedere un chiarimento alla Dottoressa Valentini su questa cifra prima di fare l'intervento, quarta pagina, integrazione di 15.000 euro progetto "Vieni a Urbino".

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Dopo faccio l'intervento, se è possibile.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

E' una richiesta del settore cultura e turismo. S sostanzialmente c'è un progetto, un contributo della Regione per "Vieni a Urbino", che quando abbiamo fatto la variazione era stato messo tutto nel macroaggregato 3, prestazioni di servizi. Quindi hanno la necessità di spostare una parte di questo contributo sul macroaggregato 4 sui contributi, cioè è una diversa allocazione della risorsa nel bilancio: dalle prestazioni di servizio va a contributo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prosegua pure, prego Consiglier.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie. Perché appunto su questa cosa, siccome ho visto tutte le determinate fatte relativamente a questo bando, peraltro mi dispiace che è stata rinviata perché proprio questo degli appalti sottosoglia c'è proprio un problema che alla cultura e al turismo continuano a dare sempre alla stessa ditta incarichi. Adesso anche per l'UNESCO abbiamo visto che sempre alle stesse persone vengono date proprio gli appalti diretti, affidi per il sito, per la grafica, sempre loro. Dal 2021 non c'è altra ditta che lavori per il Comune di Urbino nell'immagine grafica, nella progettazione, ed è una cosa veramente... perché io ho chiamato le altre ditte e nessuno ha mai avuto neanche la richiesta di fare un preventivo. Quindi in questa cosa non posso essere smentita perché ho fatto almeno otto telefonate. Quindi su questa cosa io chiedo ai Dirigenti di controllare su questa cosa perché, è vero che come mi avete spiegato e come volevate mettere lì, praticamente è quattro fasce, uno può partecipare e prendere anche tutte le quattro fasce perché sono altri codici, però questo qui aggira alla turnazione, e questo è un problema grosso. Sono contenta che l'abbiate rinviato, perché su questa cosa qua avevamo molte perplessità. Siamo contenti perché comunque grazie alle nostre insistenze c'è stata finalmente questa integrazione, un Regolamento, perché fino adesso non è stato mai fatto. Però su questa cosa io chiedo qua l'attenzione perché non vorrei che poi fossero degli escamotage per dare poi a chi uno vuole e affidare, perché lei ha detto un contributo, i contributi ad esempio, io non lo so se voi l'avete letto, il Comune ha commissionato un marchio bio, per fare un marchio bio 13.500 euro, cioè secondo me è completamente fuori mercato. Siccome sono soldi nostri, bisogna spenderli e vedere se sono stati chiesti vari preventivi e quanto anche che idee hanno avuto e quali sono state poi le scelte che hanno portato a prendere questo marchio, 13.500 euro. Quindi ho chiesto perché già 100.000 euro erano stati spesi; ci sono un sacco qui di assegnazioni dirette per grafiche, foto, stampa, segnaletica... la segnaletica turistica: abbiamo, mi diceva il Direttore dell'ISIA, fermi lì cartelloni di tutti gli itinerari che

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

abbiamo già pagato peraltro, quando ero Assessore io, che abbiamo fatto tutta la segnaletica. Peraltro se vedete ci sono le gabbie vuote e sono lì dal 2015. Quelle lì delle segnaletiche turistiche fatte con Luana Alessandrini, con tutti i percorsi, che sono già stampate e tutto, ferme all'ISIA. Allora io dico: non si può un po' risparmiare? Perché le cose fatte prima, perché le hanno fatte altri, sono da buttare. Non è così, non è così.

In più io, Dottoressa Valentini le chiedo, Io capisco che questa è l'ultima variazione, poi il bilancio, ma abbiamo fatto una variazione di bilancio l'11 novembre. Ne abbiamo fatte già otto da quando siamo qua. Adesso a variare un elenco, come diceva il mio collega, della spesa così, ci sono 300-400 voci, diventa anche difficile per noi comunque studiarlo. Allora perché non le ha divise? Tanto sapeva che l'UNESCO, questo bando l'hanno fatto da marzo, perché la variazione adesso?

La cosa che contesto è proprio questa: mi dà l'idea che le cose si fanno; intanto quelle che ci sono da fare, si fanno lì; poi ce ne sono altre, si fanno dopo. Non c'è programmazione, per cui come una rete, uno pesca quello che arriva, e poi dopo decide di smaltirlo. Non è una buona prassi questa, dà l'idea che questa è un'Amministrazione da entomologi, cioè si va a farfalle, quello che si becca poi si fa.

Quindi io voto proprio contrario, perché queste è l'ottava variazione di bilancio e ci sono qui un sacco di voci che potevano essere anche inserite prima che non sono state inserite, non si capisce perché, che adesso all'ultimo, perché questa è l'ultima variazione possibile, ci infilate giù tutto e sono 500 voci.

Quindi io penso che bisognerebbe fare una cosa più programmata. Io poi chiedo veramente, perché quando si parla, è brutto vedere che uno fa una smorfia, quell'altro ride, quell'altro fa, perché diventa veramente una cosa pesante, perché voi rappresentate le Istituzioni e bisogna che da Istituzione vi comportiate, perché siamo veramente stanchi di vedere le smorfiette, i sorrisini, le cose, perché purtroppo non siamo all'asilo, siamo per fortuna, non purtroppo, in un Consiglio Comunale e discutiamo di cose serie. Veramente è imbarazzante ogni volta che uno parla vedere queste smorfie. Se veramente non riuscite a resistere, uscite, uscite, così veramente fate meno brutta figura, molta meno brutta figura, e chiedo al Segretario Comunale di vigilare, visto che è il massimo Dirigente, lo chiedo al Presidente del Consiglio di vigilare su questi appalti, non appalti, non sono appalti, scusate ho sbagliato, affidi diretti dell'Assessorato alla cultura che dal 2021 dà sempre alla stessa ditta lavori, o alla stessa ditta, o al personale, i proprietari della ditta, quindi sono o nominali o la ditta. Abbiamo un mazzo di determine così tutte della cultura, del Dottor Cavalera. Quindi veramente io chiedo al Presidente di fare per favore un'indagine se è rispettata la turnazione, perché mi ha detto Feduzzi che può darsi che uno è magari per la grafica, l'altro per la stampa. Io voglio che lei verifichi questa cosa qua, se i codici sono diversi perché, se non sono diversi bisogna, che prendiate dei provvedimenti.

Quindi io, Dottoressa Valentini, con tutto il rispetto, la stima e l'affetto che ho per lei, voto contro perché tutto questo bilancio, queste variazioni, non ne possiamo più. Siamo sfiniti dalle variazioni di bilancio dovute a un'improvvisazione della programmazione, perché appunto arriva il Natale e variazione di bilancio, arriva Volponi... è dall'anno scorso che lo festeggiamo, facciamo le variazioni adesso. Quindi queste variazioni sottolineano veramente la scarsissima programmazione e la capacità appunto organizzativa di questi nostri amministratori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Consigliere Roberto Cioppi, prego.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Cons. ROBERTO CIOPPI

Grazie Presidente. Voglio fare questo intervento perché sono un po' coinvolto sui dati, visto che ero ex Assessore al turismo. Mi meraviglio che Scaramucci, che è un professionista del turismo, dia solo una parte dei dati, che sono quelli delle presenze, cioè del numero delle notti totali che un nostro ospite passa nella città e nel nostro Comune. In realtà c'è anche il dato degli arrivi e nel dato degli arrivi che il Consigliere Scaramucci ha omesso chiaramente di citare perché c'è un più 10%, sono il numero delle persone, quindi degli ospiti che vengono nella città, che dormono almeno una notte. Questo 2023 rispetto al 2022.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. ROBERTO CIOPPI

Sì sì, l'ho riguardato adesso, 11% mi pare, 8.000 in più. Cosa vuol dire? Che quello che è stato fatto, di comunicare alla città nonostante le varie vicissitudini dovute alle alluvioni, che però non voglio prendere come scusa, e comunque hanno influito, ha determinato questo numero che è sicuramente molto buono, nel senso che la comunicazione di portare più gente nel 2023 rispetto al 2022 nella nostra città ha funzionato con un più 10-11%. Ora perché le presenze sono diminuite? Questo è un altro fenomeno che Scaramucci dovrebbe sapere come professionista. Perché quello che hanno analizzato anche esperti più di me, è che dopo il COVID la gente si è riversata sul mare. Ecco perché il numero di aumenti nelle città di mare, perché ci stavano più giorni. E questo chiaramente è un fatto sicuramente strastudiato.

Le città di cultura, com'è la nostra, cosa soffrono? Soffrono il problema di mantenere nella città, nel territorio, le persone per più di una notte. Questo è un fatto fisiologico in cui noi nella precedente Amministrazione ci siamo battuti. E infatti, come citava Scaramucci, per quanto riguarda la DMO, noi siamo stati capofila nel portare avanti questa iniziativa. Poi magari varie tendenze politiche hanno frenato, chi più chi meno, però Urbino si sentiva la responsabilità di portare avanti una politica territoriale non cittadina. Perché? Perché questo avrebbe determinato la possibilità di mantenere nella nostra città, nel nostro territorio, più notti le persone che venivano a visitare le nostre meraviglie della città. E' questa l'analisi, oltre al fatto che sicuramente per mantenere più notti e quindi più presenze, bisogna strutturarsi da questo punto di vista, cioè non bastano solo i musei, o il Palazzo Ducale, o i vicoli della città. Vanno attivati tutta una serie di servizi che sono collaterali alla principale attrazione, proprio per mantenere i turisti più notti. E questo è tipico delle città culturali. La città di mare, è chiaro, vado al mare, ci sto almeno una settimana. Se poi dopo il COVID voglio prendermi un periodo più di rilassamento, ci sto addirittura dieci giorni. Ecco il dato che nelle analisi che mi sono letto da esperti e quindi anche da gente professionale, le città di mare hanno avuto un aumento nelle presenze.

Solo questo per un chiarimento, perché sempre fare le analisi sui numeri solo da un punto di vista strettamente politico è in controtendenza a quello che fa l'Amministrazione, mi sembrava un modo non giusto di spiegare quello che sta facendo l'Amministrazione del Comune di Urbino. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Cioppi. La parola al capogruppo Gianluca Carrabs, prego.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Cons. GIANLUCA CARRABS

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Come è evidente, e già sottolineato dai miei colleghi dell'opposizione, queste massicce variazioni dimostrano l'incapacità della programmazione dell'Amministrazione, quella di avere un metodo di previsione, di analisi, di raccordo, e quindi poi di attuazione rispetto a quello che è il programma. E' chiaro che i dati del turismo sono eloquenti, ma non solo quelli del turismo: se guardiamo lo spopolamento, se guardiamo un'economia chiaramente che latita, questa mancanza di visione che ci porta a non immaginare quello che può essere Urbino domani, con una crisi strutturale di sistema, perché lo diciamo quotidianamente che chiaramente questo monotematismo economico legato sull'Università non può essere il futuro della città per molto tempo, perché chiaramente c'è una competizione feroce da parte delle Università telematiche, c'è una modalità che sta cambiando. Dobbiamo immaginare insieme quella che sarà Urbino del futuro.

E' chiaro che il turismo può essere un volano, un volano importante, ma è chiaro che dobbiamo essere anche attrezzati all'accoglienza turistica. Dobbiamo essere attrezzati a fare una manutenzione specifica della città e soprattutto del centro storico, a preservare la bellezza.

Voglio ricordare al Sindaco che ancora oggi c'è una ruspa che è parcheggiata sul Torrione di San Bartolo. E' chiaro che c'è un cantiere, ci potrebbero essere tanti posti per parcheggiare una ruspa. Su un torrione storico tutelato dall'UNESCO non è proprio il posto adatto dove parcheggiare. Quindi questa è la cura che noi vorremmo non venisse dedicata alla città. Noi vorremmo che questa città potesse avere una cura diversa e un'attenzione diversa e secondo me e secondo noi, l'opposizione, anche grazie ai nostri interventi che facciamo qui nell'esercizio democratico di un Consiglio Comunale che si esprime su quelle che sono le tematiche della città, dal confronto tra maggioranza e opposizione si esegue quello che è l'indirizzo politico della Comunità urbinata.

Quindi non c'è bisogno di stranirsi degli interventi dei colleghi, del sottoscritto, delle critiche che facciamo a volte anche costruttive. Vogliamo collaborare, quindi non è che lo facciamo solo come si dice e come sostiene il Sindaco per fare politica, ma è chiaro che quando assistiamo anche a quello che è successo a Gadana, noi vorremmo capire in quella situazione dove è stato fatto un intervento chiaramente di un privato, ma che comunque l'Amministrazione Pubblica, il Comune, doveva vigilare, se c'è stata una messa in sicurezza del cantiere e se il cantiere ha individuato tutte le accortezze possibile e immaginabili tecniche previste dalla legge per contenere un danno che comunque si è verificato, perché anche oggi sono girati diversi video dove le particelle di amianto sono ancora lì che chiaramente non sono state smaltite adeguatamente. Quindi un po' di preoccupazione c'è. E' chiaro che non bisogna creare allarmismo, però intervenire con prevenzione su delle situazioni che chiaramente sottolineiamo, e anche il Capogruppo praticamente Oriano Giovannelli è intervenuto con il Sindaco, c'è stato un tempismo, quindi anche lì una collaborazione tra opposizione e maggioranza, però è chiaro che bisogna verificare se c'è stato il rispetto delle normative anche della sicurezza dei cittadini, perché poi i cittadini di Gadana vorrebbero sapere.

E anche qui se c'è bisogno, io non lo so, non sono un tecnico come il Sindaco, e come la maggior parte di coloro che siedono in questo tavolo, se è possibile un intervento dell'ARPAM per verificare se c'è stato un inquinamento da parte dell'amianto. Questa però, Sindaco, è una cosa che lei se ne potrebbe far carico per capire e per tranquillizzare nero su bianco i cittadini che non c'è stato nessun inquinamento su quel territorio.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Quindi concludendo, il nostro voto è contrario, ma auspichiamo che in una maggiore complicità positiva tra maggioranza e opposizione, nei prossimi Consigli sugli stessi temi si possa avere una veduta simile, confrontandoci e verificando punto per punto in maniera più specifica gli argomenti. E' chiaro che ci aiuterebbe molto se in una proposta non arrivassero 700-800 punti, ma ne arrivassero di meno, è chiaro che uno le studia in maniera più approfondita e in maniera più facile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Consigliere Davide Balducci, prego Consigliere.

Cons. DAVIDE BALDUCCI

Buonasera a tutti. Sulle questioni di programmazione e di visione hanno abbondantemente parlato i colleghi, quindi andrò su questioni molto pratiche. Diversamente dal Capogruppo Pompilio, io sono portato a non fidarmi troppo di quasi nessuno e quindi, nonostante il grande rispetto per il lavoro degli uffici che operano appunto sui bilanci e sui numeri, sono portato a guardare i numeri, e c'è un valore che, anche se piccolo, secondo me merita un ragionamento di merito, scusate il gioco di parole, ed è quello legato alle maggiori spese per le utenze, che è una questione anche molto tangibile e semplice da comprendere per tutti, nello specifico per le utenze di energia elettrica e acqua. Cosa ci dà l'occasione di spronare questo valore? Che, benché fino a qualche mese fa, sia io che Santi chiedevamo spesso quale fosse l'esito di interventi di efficientamento, quali risultati fossero stati raggiunti da questa Amministrazione, ci è spesso stato detto e ci è sempre stato trasmesso e venduto un lavoro di efficientamento legato all'illuminazione, all'installazione di led, eccetera. Quindi vedere una maggiore spesa da questo punto di vista ci fa capire e ci fa chiedere veramente un maggiore impegno su questo settore, su questo ambito, per spronare un efficientamento maggiore, perché vuol dire che se continuiamo a spendere di più, non è sufficiente, e c'è ancora tanto da fare rispetto a queste tematiche. E quindi questo deve essere di sprone.

La seconda questione sono una serie di spostamenti e di maggiori spese anche sul settore manutenzione, e anche su quello auspico che si possa arrivare ad una suddivisione degli uffici tecnici in manutenzione del patrimonio e nuove opere, che è una di quelle questioni che darebbe una visione diversa e un'operatività diversa agli uffici. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. Non ho altri scritti al dibattito. Quindi dichiaro chiuso il dibattito. La parola al sindaco e poi le dichiarazioni di voto. Intanto invito i Consiglieri a restare il posto per le successive votazioni. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Parto con l'intervento del Consigliere Capogruppo Pompilio che ha rilevato subito le minori entrate per la tassa di soggiorno. Però vorrei dire, e questo rispondo anche agli altri che hanno rilevato, compreso il Capogruppo Scaramucci sul tema del turismo, è intervenuto un Consigliere, ex Assessore al turismo, che ritengo abbia fatto un ottimo lavoro in passato, con tutte le difficoltà che ha subito il turismo nel periodo in cui lui è stato Assessore al turismo. Ma voglio darvi un dato: mi sono fatto mandare ieri - l'abbiamo analizzato anche con l'Assessore al turismo attuale - i dati delle entrate che, al di là di tutte le analisi che possiamo fare, i numeri che giustamente avete detto, che io non conosco, io vedo che c'è gente, ma magari son

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

quelli che arrivano e poi vanno via come dicevano, però noi abbiamo introdotto la tassa di soggiorno, che è stata introdotta sotto la direzione dell'Assessore Crespini, la tassa di soggiorno nel 2014, primo anno di applicazione 2015, perché abbiamo ritenuto opportuno, abbiamo fatto bene ed è stata un'ottima scelta. Abbiamo incassato 98.000 euro nel 2015; nel 2019 noi siamo arrivati a un incasso di 192.000 euro, senza mai aver avviato il costo della tassa di soggiorno; nel 2020 abbiamo incassato - vi do questi dati, giusto per far capire a tutti i Consiglieri - abbiamo incassato 100.000 euro, cioè nell'anno della pandemia noi abbiamo incassato gli stessi soldi che abbiamo incassato nel 2015. Questo cosa significa? Che in questi ultimi dieci anni non è che il turismo permanente è calato, come viene detto. Nel 2021 abbiamo incassato 136.000 euro, l'anno della pandemia piena; nel 2022 abbiamo incassato 162.000 euro; nel 2023 abbiamo incassato 172.000 euro. I dati sono nell'Amministrazione Trasparente. Io non sono capace perché non sono capace.

Nel 2024 noi abbiamo messo nel bilancio di previsione 190.000 euro mi pare, 195.000 euro, una cosa del genere perché ovviamente, nell'analizzare quello che è entrato nei primi trimestri, abbiamo valutato che probabilmente incasseremo 10.000 euro di meno, cioè incasseremo 10.000 euro in più rispetto al 2023, ma questo è ancora un dato di previsione.

Qual è il tema? Il è che al di là di tutti i discorsi, i numeri, i ragionamenti, sono che in questi ultimi dieci anni il turismo ad Urbino, quello stanziale, lo chiamo impropriamente con questo nome, è raddoppiato. Questo è il dato, basta guardare questo dato qui della tassa di soggiorno. Poi se volete ve lo giro, ma andate da Ornella Valentini a fare l'accesso agli atti, visto che io ho fatto cinque anni il Consigliere di minoranza, ero con Guidi in opposizione e con Paganelli. Non abbiamo mai fatto un accesso agli atti, perché gli atti sono pubblici, anche le delibere sono pubbliche. Andare in ufficio a chiedere una delibera, per chi è avvezzo andare su internet, mi sembra un cercare di ostacolare gli uffici.

Detto questo quindi sul turismo, perché è stata evidenziata giustamente questa diminuzione ma noi, pur avendo incassato 172.000 euro abbiamo messo a previsione 195.000 euro, e quindi si prevede che ci sarà un incasso di 10.000 euro in meno rispetto...

I compensi agli amministratori. Lo ripeto per l'ultima volta: i compensi agli amministratori non sono arrivati con il capoluogo. Sono arrivati con il Decreto del Ministero nel 2022 che ha deciso di aumentare lo stipendio agli amministratori e a Urbino, il Sindaco di Urbino, gli Assessori, nel 2022 hanno preso un po' di più, nel 2023 un po' di più, tre quarti, e nel 2024 a regime andava lo stesso stipendio che oggi prendono gli amministratori. E questo aumento è pagato dal Ministero, tant'è che oggi nel bilancio abbiamo visto che ritorniamo a 70.000 euro perché noi non li abbiamo spesi tutti, perché c'erano degli Assessori che erano part-time, comunque ci sono state delle minori spese. Questo per rassicurare sul fatto che il capoluogo non ha comportato per il Comune di Urbino l'aumento agli amministratori, ma era già previsto, il Ministero ci ha assegnato le risorse per analogia ai capoluoghi, ma non eravamo capoluogo, adesso non mi ricordo la dicitura precisa, forse il Segretario si ricorda bene, come Circostrizione.

Dice il Consigliere Pompilio "Copio il Sindaco nel stare tra la gente". E' una buona regola. Non è che deve copiare a me. Questa è una cosa che credo che ogni amministratore dovrebbe fare, perché stare tra la gente va bene.

La Provincia di Urbino è una fesseria. Io non so se è una fesseria. Sicuramente non è una fesseria far valere questa città nei confronti della nostra Provincia. Io non lo so se riusciremo a fare la Provincia, io spero di sì ma, se non riuscissimo a farlo, comunque andrebbe data più dignità alla città di Urbino, perché l'aveva persa negli

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

ultimi settant'anni. E quindi l'obiettivo mio è fare Pa provincia, se tutti i Comuni sono d'accordo; se non sono d'accordo, perlomeno a Urbino devono venire più servizi. Questo è l'obiettivo della nostra Amministrazione.

Le spese di postalizzazione, dice il Consigliere Pompilio, perché aumentano. Per fortuna, vi annuncio, adesso poi la nostra responsabile potrà dirlo meglio, abbiamo la possibilità di non far pagare più la raccomandata perché con la pec o con un sistema nuovo, probabilmente non avremo più la necessità di far spendere i soldi ai cittadini della spedizione e soprattutto non mettere bilancio dei soldi che spesso non tornano, per il 40% minimo non tornano a casa. Però chiaramente noi non possiamo omettere il fatto di spedire le multe. Quando si dice "spedire le multe", parliamo di spedire anche i richiami, un po' una serie di spese che ci sono, e vi ricordo anche che questa Amministrazione ha attivato un sistema per riscuotere le multe all'estero, e quindi questo è stato un altro lavoro che il nostro Comandante ha fatto, perché prima, fino a pochi anni fa, non si riscuotevano. E c'è un sistema tutto particolare che anche quello ha un costo e un impegno.

Il Consigliere Scaramucci dice "La Regione non fa abbastanza sul turismo". Io rispondo per il Comune di Urbino, gli Assessori, la Giunta e l'Amministrazione tutti insieme. Noi cercheremo di fare il più possibile. Però ho dato prima questo dato perché sennò è tutto... Uno dice un dato, l'altro dice un dato. Vabbè. Io dico che non dobbiamo mollare perché il turismo è uno dei settori sul quale dobbiamo puntare e non ho dubbi che riusciremo ad aumentare.

Lei ha citato l'intervento che è stato fatto ieri Pesaro-Urbino, finanziato anche dal nostro Comune che ha portato 100 operatori del settore turismo qui a cenare nella stanza di qua e a visitare le strutture del nostro territorio.

Partecipazione alla capitale della cultura, dice "finalmente...". Guardate che io ho sottoscritto con Ricci nel 2019 capitale della cultura, non è che vieni a ieri sera. Noi non abbiamo partecipato a capitale italiana, e sono stato molto contento che Vittorio Sgarbi non ha fatto partecipare perché, lo ripeto ad alta voce in questo Consiglio, la capitale della cultura italiana è data dal Ministero a chi volevano loro e giustamente una figuraccia è meglio evitarla che ne subirla, però capitale europea, noi vogliamo partecipare con Pesaro e io spero anche con Fano, perché io la cosa che dirò ai colleghi Sindaci è che le tre città devono partecipare insieme. Questo è l'obiettivo che io porto avanti, non solo con Pesaro, ma con Pesaro, a me dispiace molto che abbiamo sottoscritto un accordo che non è stato rispettato dall'ex Sindaco. Con il nuovo Sindaco, anche ieri sera mi sono incontrato, ritengo che ci sia un giusto approccio. Spero che continui, sia con lui chiaramente che con quello di Fano. Quindi io ho sentore che possiamo fare un buon lavoro insieme.

La visione. Ognuno ha la sua di visione. Io non credo di essere il visionario più accorto, ma mi pare che lei Consigliere fa l'imprenditore, ma anche io. Io sono purtroppo più grande di lei e mi pare che nella vita un po' di visione l'ho avuta, perché se questa Provincia e questo Comune ha certi primati fuori dall'Amministrazione, un po' di merito ce l'ha anche il sottoscritto. Non credo di avere la visione più bella del mondo, ma credo di poterne avere un po'. Ognuno ha la sua ovviamente, probabilmente non corrisponde, o qualche volta probabilmente corrisponde anche con la sua.

Il progetto "Vieni a Urbino", 15.000 euro. Adesso non ve la faccio lunga. Le variazioni di bilancio, il progetto... faceva un esempio prima la Dottoressa Valentini. Ieri sono arrivati i soldi della celebrazione di Volponi. Non è che li potevamo iscrivere a bilancio. Faccio l'esempio su questo per tutti: non è che tu puoi iscrivere a bilancio prima che arrivano i soldi a disposizione. La variazione la puoi fare quando c'è la somma a disposizione. Vi annuncio, ne faremo un'altra di variazione domani, di giunta,

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

perché arrivano delle risorse dalla Regione, e io non è che voglio perdere le risorse dalla Regione perché voi dite che non dobbiamo fare le variazioni. Arrivano due provvedimenti della Regione che porteremo a bilancio di Giunta per poi ratificarla nel Consiglio di Natale o poco prima. E questo è il lavoro che il Sindaco e l'Amministrazione fa nei rapporti con gli Enti superiori.

Segnaletica turistica. Abbiamo un progetto finanziato, qui potrebbe rispondere per la segnaletica turistica anche Guazzolini che stasera non può essere qui. E' chiaro che l'abbiamo messa a bilancio perché c'è un progetto che dobbiamo cofinanziare e dobbiamo portare avanti.

Sull'appalto, l'altra sera abbiamo avuto la Commissione, diceva il Consigliere Crespini sugli appalti dati per l'assegnazione diretta, quelli sottosoglia, dove noi, almeno dall'ufficio tecnico di cui mi sono sempre occupato, la Dottoressa Mandolini ha fatto sempre il preventivo, anche se secondo norma non servirebbero, ma ha sempre lavorato anche nelle assegnazioni dirette con i preventivi, anche se sottosoglia non dovrebbero essere fatti.

Quindi chiaramente io credo che è stata richiamata l'attenzione del Segretario e credo che il Segretario, che è Segretario di Urbino, ma che è Segretario alla Provincia di Pesaro Urbino, è segretario a Tavullia, a Vallefoglia, a Cagli... Dov'è che sei Segretario anche? Allora qui i disastri li facciamo 360 grado. Noi abbiamo prestato... ecco, voglio richiamare la collaborazione di questa Amministrazione, perché mi fa molto piacere che noi abbiamo mantenuto il nostro Segretario che purtroppo... spero che cambino la legge, che non vada in pensione fra un paio d'anni, due o tre anni.

Il Consigliere Gianluca Carrabs, il Capogruppo, richiama sempre giustamente lo spopolamento, il turismo, la crisi di sistema. Quando noi diamo i dati, e richiamo questo fatto, noi siamo ritornati sopra a 14.000 abitanti. Eravamo a 13.850. Avete detto andavamo a 10.000, andavamo a 9.000. E' un'inversione di tendenza: se uno non ne vuole prendere atto e vuole pensare che all'anagrafe iscrivono le persone che non sono iscritte...

La ruspa San Bartolo. Ci sono i lavori in corso. Io non l'ho vista a San Bartolo se c'è la ruspa, ma devo dire che la ditta che sta eseguendo i lavori ha chiesto di variare il progetto perché erano previsti dei pali in cemento e giustamente, la ditta che esegue i lavori, ha chiesto di cambiare il progetto con i micropali, perché ha timore, hanno fatto tutto il consolidamento del torrione, ma ha chiesto di variare il progetto perché aveva timore che, facendo i fori con la trivella grande, ci fosse stata una crisi del torrione. Quindi gli uffici hanno dovuto cambiare il progetto e attendono di avere il progetto esecutivo per poter continuare i lavori. Per questo la ruspa probabilmente è lì, non lo so.

Il cantiere di Gadana. Sicuramente faremo fare le nostre verifiche, sono d'accordo con lui. Sicuramente noi li abbiamo fatti fare. Io ho fiducia nel lavoro che hanno fatto i nostri Funzionari e i tecnici.

Giustamente il Consigliere Balducci rilevava il discorso delle maggiori spese elettriche per gli uffici. Il costo dell'energia è diviso in due settori: illuminazione pubblica e edifici. Quella dell'illuminazione pubblica è calata da 600.000 euro all'anno, 580.000 euro, a 350.000 euro; quella degli edifici, ha ragione lei, bisogna assolutamente intervenire sull'efficientamento energetico di tutti gli edifici, perché questo non siamo riusciti a farlo, però siamo riusciti a portare...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha unito il supplemento di tempo...

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ho finito, Presidente, ho finito. Voglio rispondere a tutti perché mi sembra opportuno in questo assestamento di bilancio.

Abbiamo portato le bollette in carico al Comune, e questo ha comportato un minor costo di 200.000 euro e passa, solo perché abbiamo tolto l'appalto calore e l'abbiamo riportato in carico al Comune. Quindi c'è molto ancora da risparmiare e sono d'accordo con lei che bisogna procedere immediatamente anche ad efficientare tutti gli edifici.

Maggiori spese sulle manutenzioni. Sì, è vero, perché noi ahimè le manutenzioni le facciamo, perché possiamo anche non farle. Ci sono più spese perché ne facciamo di più. Però sinceramente come Assessore ai lavori pubblici ho intenzione di, oltre che seguire le indicazioni che lei ha dato sul tema del dividere i settori, perché finora poteva andare bene, ma con tutti gli interventi che dobbiamo fare in questi due o tre anni, sicuramente serve maggiore attenzione agli investimenti e maggiore attenzione alla manutenzione. E ho anche intenzione di cambiare strada sulla manutenzione delle strade, perché dobbiamo fare un progetto specifico per il mantenimento delle strade che ho già in mente. Poi ne parleremo nella Commissione specifica. Però seguiamo queste indicazioni perché sicuramente sono indicazioni di buon senso, e mi fa piacere che questa sera dai Consiglieri di minoranza siano venute anche osservazioni molto equilibrate, molto giuste, da seguire e da condividere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Si è prenotata il Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Non volevo intervenire ma, dopo l'intervento del Sindaco che sono stata costretta perché non si può resistere al non puntualizzare alcune cose che sono veramente... A volte, quando parla Sindaco, è disarmante, perché lei fa una critica a noi che facciamo un accesso agli atti. Intanto, se lei non ha mai fatto un accesso agli atti, vuol dire che non ha fatto bene il suo lavoro, perché come fa a vedere le determine me lo deve dire, che forse non lo sa...

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Eh appunto, ma infatti le delibere non sono importanti, perché la politica, l'Amministrazione, la fa le determine dirigenziali di continuo. Ce ne sono tantissime e lei dovrebbe sapere quindi, perché è il capo di tutti qua noi, che stanno 15 giorni, poi non si vedono, bisogna richiederle, non si leggono. Quindi di che cosa parla? Lo fa come se fosse una cosa che rompiamo le scatole. Ma noi siamo obbligati a controllare. E come controllo se non vedo le determine? Con le delibere che fa lei? Ci sono centinaia... Guardi, queste sono soltanto le determine fatte da Cavalera per il bando UNESCO. Se uno non fa un accesso agli atti, come le vede secondo lei? Con la sfera del Mago Merlino? Ma di che cosa parliamo?

Io guardi veramente lo dico con tutta la buona intenzione: lei non può qui fare i discorsi da bar, perché un Sindaco che noi rompiamo le scatole, rallentiamo i lavori e non sa che le determine, se non si vanno a prendere, dopo 15 giorni non si vedono più, non è giustificata questa sua dichiarazione, perché lei lo dovrebbe sapere bene, e quindi

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

non è che andiamo a rallentare. Andiamo a cercare di capire quali sono gli atti amministrativi di gestione di un settore. E non ho chiesto al Segretario. Io ho chiesto al Presidente del Consiglio di verificare questa cosa, perché è nelle sue competenze. Io lo chiedo come Consigliere, lui è il mio Presidente e io glielo chiedo. Non l'ho chiesto a nessuno. Quindi lei deve stare anche più attento.

In più, per fortuna che ci sono stata io, perché ho messo la tassa di soggiorno, avete guadagnato un sacco di soldi, quindi sono contenta. Quindi una cosa buona l'ho fatta.

Lei ha detto "Approviamo il bilancio di Giunta". Ma che roba è il bilancio di Giunta? Io non l'ho capito. Lei se me lo spiega.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

La variazione.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Il bilancio di Giunta lei ha detto. Ma le parole hanno un peso! Allora bilancio di Giunta è una variazione di bilancio, abbiamo capito.

E poi dico anche questa, che è un'altra imprecisione che lei ha fatto perché, o non sta attento, oppure quando parlo io si tappa le orecchie perché le danno fastidio i miei interventi, io non ho parlato dell'Architetto Mandolini, e ho detto di fare un accertamento sull'Assessorato alla cultura e al turismo. Non ho citato per niente la Mandolini questa sera. Quindi lei va così per i fatti suoi senza che nessuno abbia detto quello che sta dicendo lei.

Quindi io riconfermo il mio voto contrario per tutte le premesse fatte prima e poi anche adesso, perché ci ha detto addirittura, lo sappiamo le variazioni, ma qui non è una variazione per due finanziamenti che sono arrivati dalla Regione: ci sono 500 voci qui, non è l'imprevisto, e non facciamo finta così ci urliamo nel manico, perché qui sono 300-400 voci, non è il finanziamento che è arrivato dalla Regione e che quindi è chiaro, quelli ci mancherebbe, che discorsi sono? E quindi assolutamente votiamo contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Pompilio, prego Capogruppo.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Mi permetto di replicare velocemente al sindaco su due aspetti: il fatto che anche lui ha confermato che probabilmente meno entrate della tassa di soggiorno, meno presenze negli alberghi, è un dato di fatto, se no è sbagliata la variazione di bilancio. M quello che più che a me preoccupa, ripeto, all'Associazione di categoria, quando le dicevo signor Sindaco che stiamo imparando da lei, io fra la gente ci sto sempre, forse anche troppo, sempre in giro, a incontrare i portatori di interesse, cioè della politica, tanto che le dico - sicuramente il Consigliere presente l'avrà ben informato - questi portatori di interesse sono loro che ci hanno detto tutti, imprese e Dirigenti dell'Associazione, che la Provincia di Urbino non ha senso, è un non luogo, è una follia. Sono loro che ci hanno detto, signor Sindaco, che il lunedì sul giovedì della Commissione Lavori Pubblici in cui si discuteva il Regolamento sottosoglia, non sapevano nulla di questo Regolamento. Quindi probabilmente manca quel collegamento forte che aveva lei di catena di montaggio con le imprese. La sua Giunta probabilmente occupa bene gli spazi pubblici delle manifestazioni, ma parla poco con le Associazioni di categoria. Io non so chi sia il suo delegato, visto che lei sussume nella sua persona tutto: il bilancio, i lavori pubblici, non so se il commercio o l'Assessore delegato chi

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

sia, ma loro - lei può ridere - il lunedì prima del giovedì non sapevano nulla. Imprese vicine a questa Amministrazione e comunque non schierate, si sono sorprese del fatto che c'era questo provvedimento in discussione, ma non è che non conoscevano il provvedimento, non sapevano proprio forse che ci fosse in discussione uno strumento simile, di cui il Comune si poteva dotare anche prima. Questi signor Sindaco sono i fatti, e un suo Consigliere, stimatissimo e rispettoso, li può confermare. Quindi probabilmente qualcosa sta sfuggendo.

Le stesse imprese sono preoccupate che, al di là dei turisti, la città sta perdendo le attività. E' tutto un cartello "Vendesi". E dove non è "Vendesi", me lo dicono gli esperti di marketing dell'Università, i docenti, basta che uno va su "subitoimmobiliare.it" e metta "Negozi a Urbino", è tutto in vendita, e non è allarmismo, è la verità. Che poi raccontiamo un'altra storia, è un altro discorso. Questi i fatti.

Gli altri fatti quali sono? Lei dice che tanto i soldi agli amministratori li paga lo Stato, ma non ho disquisito di quello, anch'io avrei preso quelle cifre. Rimane il fatto che non è stato equiparato a capoluogo l'indennità del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri. Quindi noi siamo sempre nella Provincia di mezzo. Nessuno si è strappato le vesti, non l'ho vista incatenarsi come ha fatto avanti in ospedale, metaforicamente parlando, al Ministero per garantire al Presidente Mechelli o chi per lui, perché nessuno è eterno, le funzioni pubbliche sono affidate temporaneamente. Come ha detto lei: oggi c'è Mechelli, domani ci sarà Ugolini. Poi spesso, e lei è molto simpatico, a me ha detto "Ah, te sei nel posto di Londei"; a Ugolini l'altra volta "Te sarai fortunato: sei nel mio posto, io sono nato con la camicia".

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. VINCENZO POMPILIO

E' la verità, però queste cose sono la verità.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Sì, ma infatti la mia speranza è proprio Lorenzo Ugolini. Anzi volevo complimentarmi con il Consigliere Ugolini che è diventato da oggi anche rappresentante degli studenti del Dipartimento e probabilmente assurgerà a cariche accademiche molto importanti. Quindi Lorenzo, i miei complimenti. Il Sindaco me l'ha tirata dalla lingua questa cosa, quindi i giovani crescono, ed è una cosa buona per la città.

Poi nelle variazioni di bilancio leggo, e non mi esprimo, spese per aree verde pubblico. Ma il verde pubblico lo gestisce il Comune o lo gestisce Urbino Servizi? Non lo so. E' una domanda che mi faccio.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Ma non fa niente, è tutto a posto. Mi è venuta adesso questa cosa.

L'altra cosa è sempre un contributo, un'integrazione, cioè voi fate una politica culturale e turistica nel dare i soldi - ci sta - alle Associazioni, cioè mancate proprio di iniziativa propria. Dare i soldi è un elenco della spesa a chi fa per voi, nonostante che il Comune abbia otto Assessori, uffici e dipendenti comunali. VI manca proprio questa

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

capacità. Ancora c'è la logica del dare a pioggia per creare quel rapporto sinallagmatico di dipendenza con le Associazioni che poi tornano in termini elettorali. Ha sempre funzionato. Speriamo che un giorno si inverta la tendenza, però questo manca.

Però signor Sindaco, io ancora mi auguro che per fine anno ridia all'Assessore Foschi la delega alla sanità perché la merita, che assegni il bilancio a qualcuno, come anche i lavori pubblici e come anche l'ambiente, perché l'ambiente è un tema molto importante. Nelle nostre case sono arrivate le bollette della TARI maggiorata, perché questo Consiglio, con il nostro voto contrario, ha determinato un aumento tariffario. L'ha determinato questo Consiglio, e i cittadini lo devono sapere.

Io mi auguro presto che per fine anno, non c'è un rimpasto di Giunta, ma sicuramente di deleghe perché lei ha bisogno di essere aiutato. Io sono vari Consigli in cui non sento parlare, se non interrogato, nessun Assessore, eppure ci sono, non votano. Vorrei sentire cosa dicono perché sicuramente porteranno un contributo molto più preciso del suo che sussume in se stesso tutte queste attività.

Il mio voto è contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Brevemente, adesso non voglio farla lunga perché già abbiamo ampiamente discusso di questo tema, però credo che ci siano state delle considerazioni da parte dei miei colleghi sicuramente opportune rispetto anche, cogliendo l'occasione naturalmente della discussione sulla variazione di bilancio, perché poi alla fine un'Amministrazione poi si vede da quello, dove mette i soldi sostanzialmente, quindi non è semplicemente una discussione tecnica, 10.000 euro più lì, 3.000 euro meno di là, 15.000 euro più di qua. Cioè dove si mettono i soldi. Noi in questi mesi abbiamo visto che dove si mettono i soldi, perlomeno questo mi sento di ribadire, ribadendo il voto contrario rispetto a questa variazione, che dove si mettono i soldi secondo me non è pertinente rispetto alle prospettive che ha questa città.

Una città che non può basarsi, anche per fare un passaggio al collega Cioppi, guardando solamente gli arrivi che non sono il metro di valutazione nel turismo. E' per questo che si guardano le presenze. Tra l'altro, visto che lei ha parlato con gli esperti, le avranno anche detto che la media notte ad Urbino è dalle tre alle sette notti per oltre il 28%, e gli altri sono 8-14 notti, 15 o più notti. Quindi il discorso che ha fatto sugli arrivi è totalmente fuori luogo e non è neanche corredato da dati, se non quello dell'aumento da 71.000 euro a 78.000 euro, che abbiamo visto naturalmente nei dati dell'Osservatorio.

Quindi sul tema del turismo, se vogliamo parlare di quello, visto che è stato trattato ampiamente, lei Sindaco non può dire "Noi abbiamo raddoppiato gli incassi della tassa di soggiorno e quindi abbiamo fatto bene". Deve chiedere agli operatori turistici se ha fatto bene. C'è stato un confronto con loro per capire se è andato bene o meno questo settore, se sono aumentate le attività, se sono aumentate le opportunità, se si sono sviluppati dei posti di lavoro in questo ambito? C'è stato un confronto?

Con le Associazioni di categoria mi sembra per esempio che in quest'ultimo passaggio di questi giorni non ci sia stato un confronto pragmatico anche rispetto al Regolamento sottosoglia: la CNA non sapeva nulla e quando l'abbiamo informata noi, poi dopo lei l'ha chiamata venerdì di tutta fretta per poter chiedere cosa ne pensasse sul Regolamento sottosoglia; la Confartigianato non è stata minimamente coinvolta; la Confcommercio non lo so se è stata coinvolta rispetto a questo Regolamento; la

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Confesercenti, la Confindustria, le rappresentanze... Cioè il confronto con questi soggetti non è che serve solamente nella campagna elettorale per chiedere i voti. Deve essere continuo e faticoso.

Lei dice “Ah, ma mica io posso fare tutto io”, l'ha detto lei prima. E' chiaro che non può fare tutto lei. Ha nove Assessori e 20 Consiglieri, cioè anche quando parlavamo prima di Gadana, dice “Ah, perché io mi sono sfondato subito a vedere che cosa era successo”. Cioè la programmazione, l'organizzazione, visto che lei appunto, prima di fare il Sindaco, faceva l'imprenditore, sa che è importante...

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Vabbè, meglio per lei, meglio per lei, sicuramente le verrà meglio, vista anche la posizione.

L'organizzazione del lavoro è importante. I suoi Assessori che hanno le deleghe, hanno libertà di movimento, capacità di poter prendere delle decisioni, oppure deve tornare tutto sempre al Sindaco? Perché così non funziona l'organizzazione, perché così ok, ci sono nove Assessori, uno segue una cosa, poi dopo deve telefonare a Gambini “Posso fare questa cosa? Posso andare avanti?”, l'altro uguale. I Consiglieri idem, cioè avere 20 persone che comunque sono delle antenne sul territorio, non è che è solamente per dire “Guarda, tocca fare quell'asfalto, quel marciapiede, perché sennò...”. Cioè in tante situazioni può essere utile anche per condividere delle scelte con la cittadinanza.

Quindi la discussione sulle variazioni di bilancio è utile, credo possa essere utile a tutti, a noi sicuramente, ma anche a voi, per capire, per spiegare, per poter illustrare ai cittadini qual è la vostra idea sui singoli aspetti della città, e non solamente per spostare le singole cifre, perché sono comunque scelte poi che riguardano la politica, che naturalmente poi i Funzionari applicano.

Su questo c'è una grande preoccupazione, perché non vediamo una prospettiva proprio su questo, al di là delle singole voci di bilancio. Quindi ribadisco il voto contrario e ci auguriamo anche un'inversione di tendenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Prego di verificare se la tessera è inserita. Siete pregati di votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

21 favorevoli e 11 contrari. E' approvata la delibera.

Dobbiamo votare l'immediata esecutività. E' aperta la votazione per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Medesimo risultato: favorevoli 21, contrari 11. La delibera è approvata e immediatamente esecutiva. Grazie.

Abbiate un minuto solo di ascolto perché, chiamato benevolmente in causa, mi sembra giusto che debba dare un riscontro. Percepisco anche come solidarietà

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

l'indennità del Presidente che ancora è definita al più basso livello, cioè il 10%, però devo dire onestamente che il Sindaco, l'Amministrazione, il Segretario e il Dottor Feduzzi si stanno adoperando con documentazione per risolvere non solo la questione del Presidente del Consiglio che io, ripeto, ho per il momento fatto un'istanza anche di non riscuoterla perché la ritengo non adeguata alle responsabilità, e quindi vedremo e andiamo avanti. Quindi grazie per la vostra solidarietà.

Stiamo però lavorando anche per quelli che sono i benefici, i diritti dei Consiglieri comunali perché Urbino capoluogo di Provincia come Pesaro e viceversa, qualcuno prima o poi ci dovrà rispondere. Questo mi sentivo di dirlo con il cuore. E' chiaro che non c'è dibattito su questo.

Capogruppo Federico Scaramucci, io utilizzo molto la cosa pratica. Ho spinto per passare, perché la proposta del Sindaco di rinviare la proposta non aveva ancora nessuna contrapposizione tra le parti e quindi centinaia di volte siamo passati "Ritiri il provvedimento". Come è stato chiesto da una parte e da un'altra si è proseguito. Ma ripeto, ha ragione, l'umiltà paga e umilmente dico si poteva e si doveva votare, ma io ho anche l'estratto, la pagina che seguo per avere subito un'immediata risposta. Però se andiamo a leggere l'articolo 56, verrà suggerito a chi ci adegua il Regolamento, che lo dovrà scrivere sicuramente meglio, perché dice tutto e il contrario nello stesso tempo.

Grazie per questo minimo di attenzione.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, c'è qualche altro punto pure da chiarire.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: MODIFICA ALL'ART. 18 DEL
REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI
PROTEZIONE CIVILE (Proposta n. 100)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 4. Do la parola all'Assessore Gianfranco Fedrigucci, perché è di sua competenza, "Modifica all'articolo 18 del Regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione Civile". Prego Assessore.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Finalmente parla un Assessore. Rispondo alla domanda che fece il Consigliere Scaramucci, se gli Assessori hanno la capacità di avere delle iniziative personali, e questa rientra di fatto in un'iniziativa personale proprio perché andiamo a deliberare la modifica di un articolo di un Regolamento comunale che era stato diciamo votato l'anno scorso, dove l'articolo 18 del Regolamento del gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile, prevedeva una modalità di presentazione delle candidature in modalità di votazione restrigente sostanzialmente, e qui questa modifica che abbiamo apportato rientra nella semplificazione dell'articolo e del Regolamento. Che cosa vuol dire? Vuol dire che mentre prima l'articolo 18 menzionava il fatto che un candidato a coordinatore della Protezione Civile doveva portare con sé già un suo staff, cioè a dire un vice coordinatore, cinque persone che facevano parte dello staff, avrebbe creato già una spaccatura all'interno della Protezione Civile qualora si evidenziava il fatto che i candidati al coordinatore fossero due o tre.

Di conseguenza abbiamo pensato di semplificare, giustamente credo, questo articolo 18 che mette nelle condizioni ovviamente che le candidature avvengono in maniera autonoma, sia per quanto riguarda la copertura del coordinatore, sia per quanto riguarda il vice coordinatore, sia per quanto riguarda i membri dello staff del gruppo di Protezione Civile, cosa che di fatto abbiamo pensato giustamente.

Dunque abbiamo portato anche questa delibera in Commissione, ne abbiamo discusso. Io non c'ero l'anno scorso, mi pare che già questo articolo 18 aveva creato delle sollecitazioni e siamo ben contenti, almeno per quanto mi riguarda, di portarlo oggi in Consiglio Comunale per fare in modo che, visto e considerato che dobbiamo andare a fare delle elezioni a breve per nominare il nuovo coordinatore, ci siano le modalità di presentazione di domanda totalmente diverse dal precedente articolo 18 che era del Regolamento comunale.

Dunque vi chiedo semplicemente di votarlo e aspetto le vostre richieste di chiarimenti eventualmente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore della precisa spiegazione. Ci sono richieste di intervento su questo provvedimento? Consigliera Brunella Calcagnini, prego.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Grazie Presidente. Mi scuso per la voce, purtroppo sono senza voce. Io ringrazio il Consigliere Fedrigucci che ci ha illustrato un po'...

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Scusa Assessore, mi ha suggerito bene Oriano, scusa. La ricordo come Consigliere e invece adesso è Assessore. Il punto non è questo.

Se ho ben capito, lei adesso è coordinatore del gruppo di Protezione Civile, quindi la prima cosa che ha visto su cui andare a operare è quello di capire come leggere il coordinatore, cioè quindi di fare questa modifica dell'articolo 18.

Però questa cosa mi porta anche un pochino ad allargare il discorso e mi faceva piacere sapere da lei quali sono le sue idee per rinvigorire la nostra Protezione Civile, perché io sono rimasta che c'erano difficoltà sulla sede, che mancavano le adeguate attrezzature, che non c'è l'adeguata formazione. Quindi visto che lei adesso ha illustrato il problema di chi la coordinerà, a me faceva piacere sapere anche quali sono le sue idee sulla sede, formazione, se ci sono persone che hanno intenzione di aderire alla Protezione Civile, se ci sono le giuste motivazioni per cui magari le persone intendono aderire, perché è una cosa interessante e importante.

La Protezione Civile è un corpo di volontariato tra i più importanti, che si occupa di tematiche grosse. Poi tenendo conto delle problematiche che stiamo incontrando, io purtroppo sono una di quelli che ai cambiamenti climatici ci crede, e quindi mi piacerebbe sapere anche quali sono le prospettive di questo corpo, di questa Associazione che poi sono volontari, ma lei adesso magari mi spiegherà meglio.

Per quanto riguarda la modalità di eleggere il coordinatore, non lo so, poi adesso magari ci consulteremo se siamo a favore oppure ci asteniamo.

Attualmente mi faceva anche piacere sapere chi è l'attuale coordinatore del nucleo di Protezione Civile di Urbino. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera. Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Anch'io volevo fare una domanda all'Assessore. Vorrei sapere se questo adeguamento è dettato da un adeguamento alla normativa comunitaria. Poi dopo dirò il voto. Intanto vorrei sapere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Poi in sede di dichiarazione di voto, altro chiarimento. Ci sono altri interventi in merito alla Protezione Civile, su questo Regolamento? Capogruppo Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Noi ci siamo confrontati su questa proposta di modifica, ne abbiamo parlato anche un po' nella riunione dei Capigruppo, dove appunto si era spiegato, come ha illustrato l'Assessore Fedrigucci, che l'esigenza fosse un'esigenza di semplificazione, se abbiamo capito bene. Diciamo che dal mio punto di vista non mi sembrava così complicato - ripeto non ho approfondito poi dopo tutte le questioni elettive all'interno della Protezione Civile, del gruppo comunale di Protezione Civile - però non mi sembrava così complicato il fatto di avere un gruppo di volontari che insieme si proponessero per impegnarsi maggiormente con dei ruoli specifici.

Non so se deve essere fatto individualmente, però non mi sembrava sostanzialmente così complesso. Però se il suggerimento che è derivato anche dagli

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

operatori, dai volontari è questo, ci saranno sicuramente stati dei motivi. Magari se su questo può spiegare un pochino meglio l'Assessore, in maniera tale da poterci consentire di prendere una decisione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Assessore un secondo, perché mi sento un po' il padre dei volontari, perché dal 2004, il primo Regolamento... Io condivido pienamente la modifica perché, con la norma in vigore, praticamente era impossibile procedere alla elezione. Quel Regolamento, quell'articolo 18 che fu approvato anche dal sottoscritto e da altri quindi, era un Regolamento calato in un momento particolare di crisi anche di comando, di reti di comando, eccetera, perché io mi auguro che il prossimo coordinatore sia il leader e non sia un Comandante, perché altrimenti andiamo in declino.

Quindi io credo che ci siano le risorse perché hai trovato, Assessore Fedrigucci, un bel gruppo. Bisogna recuperare tutti perché si riunivano solo quelli che erano bravi a omaggiare certe iniziative. E quindi la modifica del Regolamento è necessaria perché altrimenti il sistema è bloccato, perché nessuno dei candidati a coordinatori avrà la possibilità di otto persone che sono legati alla proposta.

Ci tenevo a dirlo perché mi sento anche un po' in colpa. Prego Assessore. Dopo facciamo le dichiarazioni di voto.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Grazie Presidente. Partiamo proprio da quello che lei diceva adesso in risposta al Capogruppo Federico Scaramucci. Il precedente articolo 18 difatti prevedeva che ogni candidato a coordinatore alla Protezione Civile si sarebbe dovuto portare con sé otto persone che avrebbero firmato la sua candidatura, e già questo metteva in difficoltà l'Associazione di volontariato che doveva schierarsi con un coordinatore o con quell'altro, e non era quello l'elemento che noi dovevamo andare alla ricerca in un gruppo di Associazioni, come diceva la Consigliera Calcagnini, che lo scopo era proprio quello del volontariato. Ed è per questo che l'abbiamo modificato, dando la possibilità che ogni coordinatore che si candida non deve portare con sé già otto persone che lo sostengono. E poi può darsi anche che queste otto persone non le avrebbe neanche trovate, dunque lo abbiamo semplificato.

Per quanto riguarda quello che mi chiedeva il capogruppo Crespini, l'adeguamento all'indicazione delle Nazioni Unite e della Comunità Europea non è stato modificato, perché il comma 3 dell'articolo 18 è rimasto tale, dunque rimane quello lì, non l'abbiamo modificato.

In merito a quello che mi chiedeva il Consigliere Calcagnini, sin da subito, appena mi sono insediato, in merito alla delega che mi ha affidato il Sindaco della Protezione Civile ho cercato subito di creare quella sintonia utile a far sì che quel corpo diventasse di fatto un punto di riferimento, sia per le esigenze dei cittadini, sia per quanto riguarda le esigenze dell'Amministrazione. E' pur vero che stimolare le persone a dare il proprio impegno al volontariato comincia a diventare un po' difficile purtroppo ahimè, però questo è il mio scopo, quello di creare quella sintonia. Abbiamo già individuato delle azioni che devono essere informative nei confronti di quelle che possono essere le tematiche delle emergenze alla quale lei faceva riferimento, che siamo purtroppo sempre soggetti.

Noi abbiamo un problema più difficile riguardo alle emergenze, che non è tanto dettato dal fatto delle piogge, bensì di quelli che potrebbero essere i fenomeni dei

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

terremoti. Dunque appena ci saranno le elezioni del nuovo staff, del nuovo coordinatore, abbiamo già stabilito delle tappe per quanto riguarda gli aggiornamenti, per quanto riguarda le informazioni alla popolazione su quelle che possono essere le azioni da intraprendere in caso di emergenze; stiamo ultimando il piano delle aree di sosta e di evacuazione in merito a tutte le frazioni; stiamo lavorando sul creare una APP a disposizione dei cittadini i quali, con la registrazione del proprio numero telefonico, avranno automaticamente le allerte meteo dettate dalla Regione Marche.

Dunque il lavoro ce ne è da fare, io metto tutto l'impegno in merito a questo perché credo che in questo settore anticipare quelle che possono essere le azioni e dare le informazioni ai cittadini su quelli che sono veramente i modi di comportarsi, salva veramente la vita. Dunque è proprio quando non c'è il bisogno delle emergenze che dobbiamo lavorare su questi aspetti. Dunque queste sono le risposte che mi sento di dire. Se ci sono altre domande io sono qui a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Non ha risposto su chi è il coordinatore attuale.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Quindi non c'è il coordinatore?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi c'è in carica il vice coordinatore.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Parlo a microfono acceso. Si è dimesso il coordinatore attuale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se ci sono dichiarazioni di voto, così sforriamo il Regolamento per andare avanti. Ci sono dichiarazioni di voto? Capogruppo Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Se i miei colleghi sono d'accordo, provo a fare una dichiarazione unanime dell'opposizione. Noi ci asterremo su questo provvedimento. Condividiamo il fatto che vada dato un supporto e, come dice giustamente il Presidente, la vita va avanti, però è stata poco chiara anche questa volontà della modifica, la semplificazione, non c'è stata una grande chiarezza. Però comunque non vogliamo bocciare le intenzioni e facciamo in bocca al lupo naturalmente al prossimo gruppo di Protezione Civile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo di questa uniformità. Prepariamoci al voto. Procediamo con la votazione. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

20 favorevoli, nessun contrario e 11 astenuti.

Riprepariamo per la votazione sull'immediata esecutività. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

20 favorevoli, contrari 0, astenuti 11. La delibera è approvata con l'immediata esecutività. Grazie.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO (Proposta n. 98)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le pratiche sono terminate. Riprendiamo il lavoro. Le interrogazioni erano esaurite tutte. Quindi andiamo alle mozioni e ordini del giorno.

Per quanto riguarda le mozioni, la n. 1, presentata dal consigliere Giovanelli aventi per oggetto "Urbino città per la pace: se non ora, quando?". C'era qualcosa in movimento tra il Capogruppo Giovanelli e l'Assessore Sirotti. Non so se è maturato nessun frutto. Prego Capogruppo, l'ha presentato lei.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Grazie Presidente. Io penso che qualsiasi decisione dovremmo prendere rispetto a questa mozione possa avvenire a valle della discussione, non a monte. Quindi se lei è d'accordo, io ne illustro le ragioni.

E' un tema che ci sta molto a cuore, mi sta molto a cuore, e credo che sia un tema che possa trovare, con il contributo di tutto il Consiglio Comunale, una soluzione che alla fine possa dare alla nostra città un ruolo, una funzione su una tematica così importante, forse è la tematica più importante che oggi abbiamo di fronte, e cioè quella della pace.

E' evidente che io non presento questa mozione per piantare una bandierina, per affermare un punto di vista; non presento neanche questa mozione per farmela bocciare. Quindi presento questa mozione perché penso che tutti insieme, se ragioniamo e ci troviamo d'accordo sulle ragioni che mi hanno portato a presentarla, facciamo un passo avanti rispetto alla funzione che la nostra città, una piccola città ma un'importante città, una storica città, una città come Urbino, può esprimere su questo campo.

Più volte Papa Francesco ci ha ricordato che noi non stiamo vivendo un periodo di cambiamento, un'epoca di cambiamento, ma un cambiamento d'epoca, che è un concetto molto più radicale ovviamente. Dentro a questo cambiamento d'epoca a me tornano in mente un po' le riflessioni di Antonio Gramsci, quando avvertiva che quando un vecchio mondo sta finendo e un nuovo mondo non è ancora affermato in quel periodo di transizione nascono i mostri. E il mostro più grande che noi abbiamo davanti è che si torna a sdoganare la guerra come strumento accettabile di relazione fra i popoli.

Quella che avevamo accantonato, rimosso, per decine di anni dall'orizzonte del politico possibile, è tornata ad essere invece una dimensione della politica possibile, anzi praticata, tant'è che si parla di guerra mondiale a pezzi, si è parlato di guerra mondiale a pezzi per tanti anni, e oggi si parla tranquillamente della possibilità che possa intervenire una terza guerra mondiale, che questa può avvenire nel Pacifico oppure possa avvenire in Europa, questa è un'altra cosa.

E io rabbrivisco anche rispetto a che cosa può voler dire questo sdoganare la guerra di fronte ai grandi cambiamenti tecnologici che noi stiamo vivendo. Una guerra è sempre anche una forma di sperimentazione di nuove tecnologie, di nuove tecniche di distruzione. E pensare ad esempio che cosa potrà significare nei prossimi anni l'intelligenza artificiale applicata alla guerra, potrebbe voler dire togliere anche quel briciolo di umanità che anche nella guerra comunque rimane.

Ricordo le parole di un poeta sostanzialmente come Fabrizio De Andrè "La guerra di Piero": davanti al nemico non ha avuto il coraggio di sparare ed è morto, ma perché gli è scattato un senso di umanità davanti al nemico. Quando la guerra sarà fatta soltanto da umanoidi, il senso di umanità sparirà. E' questo l'orizzonte dentro cui noi ci troviamo a ragionare.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Questo è un tema che non è neutro. Porsi contro la guerra, porsi dalla parte della pace, significa ad esempio porsi contro enormi interessi economici, fare una scelta, una scelta di campo, perché non c'è soltanto il mercato delle armi. In gioco ci sono equilibri economici strategici mondiali. Ecco perché parlavo di un vecchio mondo che finisce e di un nuovo mondo che ancora non si afferma. Non c'è dubbio che una delle faglie su cui matura la guerra è che per tanti anni, per decenni, forse secoli, una minoranza del mondo ha pensato di poter dominare una maggioranza. E oggi c'è una maggioranza del mondo che non accetta più quel dominio e si creano queste faglie, si creano questi sconti.

Che cosa può svolgere una città come Urbino su questo terreno? Secondo me può svolgere il ruolo di chi sale sopra le spalle della propria storia, sale sopra le spalle della propria storia, e di fronte anche a questi grandi sconvolgimenti, si appella a quella che forse è la caratteristica più importante della cultura occidentale, cioè la ragione: in ogni occasione, in ogni evenienza, comunque il primato della ragione o comunque l'appello alla ragione. E chi se non una città come una città universitaria, una città della cultura, una città del dialogo fra le arti, può imporre comunque a se stessa il ruolo di appellarsi alla ragione? E che cosa vuol dire appellarsi alla ragione in un contesto di guerra?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Eventualmente poi ha la replica. Se può però concludere.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Chiudo con le proposte che sono contenute nella mozione. Significa per me ad esempio fare di Urbino una città aperta, cioè una città dove, a prescindere che ci siano paesi sottoposti a sanzioni o ci siano paesi in conflitto, gli stessi paesi che sono in conflitto possano dialogare apertamente. Certo, bisognerà trovare il modo che questo sia avvallato dal Ministero degli Esteri, non è una cosa che può avvenire di nostra iniziativa e basta; significa promuovere una costante attività di educazione, siamo una città educante, quindi educare alla pace, educare alla non violenza; significa promuovere l'arte. l'arte come strumento di pace e di dialogo; significa per me ad esempio verificare se l'Università di Urbino può aprire dei corsi di formazione per tutte quelle figure professionali che sono impegnate sul territorio di guerra e che cercano di favorire il dialogo, i mediatori, oppure quelli che operano per le ONG; significa dare vita.....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo....

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Chiudo. Dare vita ad un Comitato che possa costruire questo progetto, perché questo si tratta della costruzione di un progetto, e io credo anche che questo progetto potrebbe essere coronato il prossimo anno con la richiesta di un gemellaggio con la città simbolo della idiozia e del dramma della guerra, che è o Hiroshima o Nagasaki: l'anno prossimo sono 80 anni da quella strage inutile.

Il mio quindi è un ragionamento/appello al Consiglio, perché si apra una riflessione sul ruolo che può dare prestigio internazionale o comunque a contribuire ad arricchire il prestigio internazionale della nostra città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Recupererò qualche minuto in meno nella replica, però aveva la passione di arrivare in fondo a chiudere un argomento importante come quello della

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

pace. Nel dibattito possono intervenire uno per gruppo per cinque minuti, e poi c'è la replica e la dichiarazione anche di voto, quindi do tutto il pacchetto. Può intervenire un Assessore in particolare che è chiamato. Mi pare che si è prenotato l'Assessore Sirotti. Prego Assessore.

Ass. MASSIMILIANO SIROTTI

Grazie Presidente. Innanzitutto volevo ringraziare il Capogruppo Giovannelli per aver presentato una mozione di questo tipo perché credo che questo sia un tema che sta a cuore a tutti indistintamente, e questo lo dico anche perché mi sono confrontato con tutti i gruppi consiliari della maggioranza e abbiamo così condiviso una strada che vorremmo proporre oggi, che è quella di valutare insieme nel dettaglio quelli che sono i temi su cui impegnare il Consiglio Comunale, quindi su quelle azioni che questo Consiglio Comunale dovrà portare avanti su questo tema, confrontandoci anche i prossimi giorni, nelle prossime settimane, per il tempo che sarà necessario, per valutare insieme e cercare di trovare quella condivisione e quella unità di intenti da parte di tutti i gruppi consiliari di questo Consiglio Comunale, e per fare in modo che ci sia una votazione unanime su un documento.

Questo lo dico perché, come diceva il Capogruppo Giovannelli, una città come quella di Urbino, un polo di formazione con tante scuole, con l'Università e tante Istituzioni a livello formativo di ogni ordine e grado, è giusto che dia un segnale soprattutto per i giovani di un determinato tipo. E io mi auguro che questo Consiglio Comunale dimostri effettivamente quella vera maturità che bisogna dimostrare quando si affrontano temi di questo tipo. Questo lo dico perché su questo modo di gestire e affrontare le cose ci credo fortemente perché, come sempre detto, su determinate tematiche bisognerebbe dimenticarci qual è la nostra appartenenza politica e pensare ai messaggi che noi facciamo uscire da questo Consiglio Comunale e quanto è opportuno dimostrare effettivamente di volare alto e di essere maturi nel dare dei messaggi di un determinato tipo.

A maggior ragione quando si affrontano questi temi e, come diceva il Capogruppo Giovannelli, credo fortemente che una città e una comunità come quella di Urbino deve essere proprio una comunità che sia educante, dove ognuno di noi si deve assumere le proprie responsabilità, sia come amministratore, che come cittadino, che come genitore, qualsiasi ruolo svolge all'interno di questa nostra comunità.

Quindi io quello che propongo al Capogruppo Giovannelli è quello di rivederci insieme, magari come dicevo i prossimi giorni, valutare insieme di trovare una unione di intenti anche sugli impegni che ci dovremo poi prendere per portare avanti anche in futuro, anche magari sulle azioni da intraprendere, coinvolgendo innanzitutto come dicevo prima le Istituzioni scolastiche e l'Università, e valutare insieme con la giusta attenzione quelli che sono gli impegni da prendere, senza poi andare invece in questo Consiglio Comunale a mettere in votazione subito questo documento ma, come dicevo, dopo un'attenta valutazione nei prossimi giorni.

Questa è la proposta che mi sento di fare, ripeto, a nome di tutta la maggioranza di questo Consiglio Comunale, quindi dopo un confronto con tutti i gruppi consiliari. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si pone un problema di proseguimento della discussione di questo provvedimento, perché l'Assessore ha chiesto al proponente, che è titolare di questa iniziativa, di rimandare - il prossimo Consiglio sarà fra un paio di settimane circa, credo - un testo da condividere perché altrimenti, se andiamo avanti, il testo da votare sì e no

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

resta questo, perché la buona volontà, quella dichiarata, non si vota. Per cui io rivolgo la domanda al proponente: o andiamo avanti, non si sa a cosa porta la discussione, questa proposta, oppure la ritira, la aggiorna, chiede di aggiornarla e, per aggiornarla, c'è il consenso di tutta la maggioranza perché l'abbiamo discussa. Se viene ritirata, il lavoro cessa, perché discutiamo come verrà riformulato.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Dicevo Presidente, per dare ordine un po' alla cosa, che qualsiasi decisione, a mio avviso è giusto che avvenga a valle di una discussione e non a monte, quindi per quanto mi riguarda il concetto di ritirare non esiste. Esiste semmai il concetto di ascoltare un dibattito e alla fine io non ho pregiudizio, anzi rispetto molto le considerazioni che faceva l'Assessore Sirotti perché ci può consentire di trasformare la discussione poi in un lavoro di sintesi che facciamo dopo. Quindi si tratta a mio avviso di ascoltare la discussione, rinviarne la votazione, e semmai apportare degli emendamenti al testo che io ho presentato. Non di ritirarla.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Io sono molto contento che il collega Capogruppo Oriano Giovannelli abbia proposto di confrontarsi su questo argomento, perché il Consiglio Comunale di Urbino deve avere l'ambizione anche di discutere di queste tematiche e non solo limitarsi alle seppur importantissime questioni relative alle esigenze e necessità amministrative quotidiane.

Quando abbiamo iniziato insieme con Oriano questo percorso che oggi ci trova insieme a far parte di questo Consiglio come opposizione, io mi ricordo che lui mi disse una serie di cose che poi ovviamente non so se sono riuscito nel mio seppur breve percorso che abbiamo intrapreso insieme a portare avanti o meno, però una delle cose che mi ricordo che mi diceva è "Guarda, io c'è una cosa che ci tengo molto, che Urbino diventi una città dove si discute di pace". Questo glielo riconosco ed è stata una cosa che mi ha fatto molto piacere perché io penso, come lui, che Urbino, al netto di 13.000-14.000 abitanti, quello di cui dibattiamo, le questioni su cui ci scontriamo, eccetera, però sia una città davvero che possa avere una capacità di dialogo internazionale. E non è che lo diciamo solo perché magari siamo urbinati e quindi siamo campanilisti, ma perché questa è una città che nella sua storia, permettetemi la battuta, la storia quella vera, una storia incredibile, di mecenatismo; sì, è vero, anche una storia difficile, perché comunque le guerre tante ci furono in passato e Federico da Montefeltro non fu sicuramente un grandissimo costruttore di pace magari si può dire, perché comunque anche grazie alle guerre o comunque alle campagne che fece conquistò territori, risorse, per poi comunque rendere più bella e più importante la nostra città. Ma ci fu una grande attenzione al dialogo tra le parti, una grande crescita anche nella diversità, anche con le diverse forme d'arte che in qualche modo poi ci hanno reso quello che oggi è la nostra città.

Quindi quando tu ti presenti come città di Urbino, puoi ambire a dire che è una città della pace, perché la sua storia ce lo consente e oggi il fatto che questa città abbia questa connotazione, una città piccola di abitanti, di dimensioni, ma una città grande nella sua potenzialità culturale e nella sua capacità anche di attrattiva. Quando tu ti presenti come città di Urbino, anche ieri sera, parlando con degli operatori turistici internazionali, facevano presente questa anche sorpresa nel fatto di avere in una città piccola un così grande patrimonio artistico, culturale, eccetera, eccetera.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Quindi per tornare alla mozione, io penso che forse non sia stata giusta la strategia della Giunta nel chiedere con l'Assessore Sirotti, seppure comunque con l'idea meritevole del confronto, fare la proposta all'inizio, perché forse sarebbe stato magari interessante prima sentire anche i Consiglieri comunali e poi ovviamente fare la proposta come Giunta. Questa è la mia opinione, poi magari posso sbagliarmi, per carità, perché così ovviamente si dà la possibilità di sentire anche, perché credo che i cittadini, sì è vero che sono presi da tutte le varie cose quotidiane, i problemi del lavoro, della famiglia, arrivare alla fine della giornata, i figli piccoli, di qua e di là. Però se non parliamo noi che in qualche modo ci siamo impegnati in politica, ma non credo che ci siamo impegnati solo per accontentare i nostri concittadini, nel fare un asfalto, o nel migliorare un progetto, o nell'abbassare la TARI. Benissimo quello, per carità, però anche per fare questo, cioè anche per dare un contributo di questo stampo.

Quindi io sono molto favorevole a questa mozione, a questo percorso che Oriano Giovannelli ci ha illustrato e che può sicuramente, come diceva anche l'Assessore Sirotti, coinvolgere tante realtà della nostra sviluppo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo, se può concludere per favore.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Quindi la ritengo una proposta positiva. Poi nella dichiarazione di voto, vedremo dopo come andrà. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Vincenzo Pompilio, prego, cinque minuti.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Anzitutto io ringrazio Oriano per quest'idea. E' un'idea che voglio dire, dai tempi in cui ci incontravamo per fare il programma, perché noi alla fine abbiamo perso ma un programma nostro l'abbiamo fatto, e quindi l'iniziativa sua rientra nel fatto di, da opposizione, cercare di contaminare in maniera positiva il percorso della città.

Personalmente sono favorevolissimo. Con Simona abbiamo una lista civica Urbino Bene Comune, ma sicuramente la pace è tra gli alti valori legati alla persona, è un valore essenziale.

Io apprezzo tantissimo il contributo di sintesi, di mediazione dell'Assessore Sirotti. Sicuramente l'ha fatto magari per sensibilità, pure per quello che svolge, però rimane il fatto che capisco anche l'imbarazzo della maggioranza di esprimersi su simil tema perché, dobbiamo dirla comunque, signor Sindaco mi riferisco a lei perché comunque è il Sindaco, è una maggioranza che ha sì una lista civica forte, però al suo interno ci sono delle sensibilità politiche, delle sensibilità personali evidenti, non omogeneizzabili come magari nel nostro caso che siamo in due.

Sicuramente l'intervento del Consigliere Giovannelli richiama anche Papa Francesco, quindi alla fine la pace è un valore sdoganato, non è più quello della sinistra movimentista, ma ha un valore che è stato accolto in quanto tale anche dal mondo cattolico. Quindi invito anche i cattolici, i popolari della coalizione di centrodestra, a votarla positivamente. E' chiaro che votare una mozione significa esprimere un voto che è anche un voto politico, e di questo, caro Assessore Sirotti - a te caro lo posso dire - tocca esprimersi. Quindi il Consiglio in qualche modo sulla mozione si esprime, poi magari si parla e si vede anche sulla base dell'esito della mozione, perché se la

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

maggioranza in toto la bocca, è inutile discutere. Il dato di fatto è sempre un dato amministrativo. I Consigli si esprimono per volontà politiche, si mette voti e si tira avanti, si dice così tanto. E io apprezzerai tantissimo da parte di tutti i gruppi consiliari qui presenti, eventualmente se lo ritengono, di esprimere la loro, oppure i singoli Consiglieri, perché poi la votazione è pubblica, non è segreta.

Come con grande piacere ho visto la volta scorsa che su alcuni temi c'è stato un piccolo dissentimento con un'astensione su qualche mozione o ordine del giorno, un voto contrario, così per spirito di democrazia su temi importanti che non impattano sul destino della città, sarò curioso di vedere come questo Consiglio Comunale si possa esprimere. Questo mi farebbe molto piacere e quindi nel voto, nel nostro caso è voto favorevole, sarò curioso di vedere come tutti si esprimeranno perché, Consigliere Giovannelli, la mozione c'è, si vota. Io la invito personalmente a non ritirarla e faccia il suo percorso regolare, come tutte le mozioni sono state fatte.

Quindi preannuncio un voto favorevole, ma per quanto mi riguarda il voto è dovuto. Diversamente non si tratta di mediare su nulla, perché la politica si esprime per votazioni, per deliberazioni, per atti, come quando si votano i bilanci, come quando si votano le altre varie iniziative, come si vota tutto. Quindi io con grande curiosità e con grande piacere avrò modo di valutare questa votazione, e ne trarremo anche le considerazioni politiche, perché tanto ogni voto è un voto politico. Non siamo qui soltanto a fare gli amministratori, ma ad esprimere anche delle posizioni politiche. Le politiche sono delle posizioni personali perché, chi ci vota, deve capire se chi vota è favorevole o meno alla pace, se sta con il Papa o no. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Gianluca Carrabs. Se non ci sono altri, il Sindaco ha chiesto la parola, che conclude la discussione. Prego Capogruppo Carrabs.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Grazie Presidente. Oggi questa mozione è il parametro che ci dà la possibilità di essere orgogliosi di fare politica, e di poter esprimere anche attraverso la proposta del Capogruppo Giovannelli, che ringrazio, di volare alto e di toccare dei temi importanti, per dare quell'indirizzo politico che è degnamente rappresentato da un Consiglio Comunale.

Ci dà anche un'altra grande opportunità: quella di una collaborazione trasversale su un tema importante tra maggioranza e opposizione, o in questo caso tra opposizione e maggioranza, perché guardate, non bisogna sempre individuare nelle proposte della minoranza delle ipotesi di lavoro negative, perché questa, e rifaccio di nuovo i complimenti a Giovannelli, è un'impostazione, chiaramente una proposta molto interessante, perché rilancia quello che dovrebbe avere Urbino come ruolo nel panorama internazionale, quello che ha avuto in passato e che forse oggi lo ha di meno, però non ha quelle caratteristiche, non ha perso quelle caratteristiche di città internazionale, di città ideale, appunto, come è stata dipinta e classificata in diversi quadri e in diverse rappresentazioni.

Quindi come siamo stati capitali del Rinascimento italiano, oggi vorremmo ritornare a essere, o almeno provare a farlo, e quindi questo è l'impegno, di essere capitale della pace e di poter interloquire a 360 gradi con tutto il mondo su questa tematica, perché abbiamo gli strumenti per poterlo fare.

Quindi, come si diceva una volta, siccome c'è la possibilità di lavorare insieme, questo è banco di prova che chiaramente la maggioranza ha di fronte a sé, e siccome

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

non è un concetto la pace di partigianeria, ma è un argomento trasversale, il Sindaco potrebbe, come rappresentante massimo della coalizione di maggioranza, cogliere questa opportunità per dare un segnale: un segnale che grandi temi come la pace, come tanti altri, possono essere temi globali e trasversali, che possono essere sostenuti da tutto il Consiglio Comunale.

Sarebbe un grande segnale per la città e sarebbe un grande segnale per la politica, quella con la P maiuscola, perché ci si può dividere sull'Amministrazione, sul pensiero di come si amministra, sul pensiero di come si gestisce Via Lumumba ad esempio, chiaramente perché lì, ricordiamo, non è stata fatta la somma urgenza quando poteva essere fatta e quindi abbiamo procrastinato per 18 mesi l'intervento, ma su temi come questi non ci può essere divergenza di visioni, sia dal punto di vista cattolico, ecologista, laico, comunista, di sinistra o di destra, perché la pace è trasversale ed è un concetto mondiale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco è chiamato a concludere un po' il dibattito. La parola al Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Volevo anch'io fare un intervento in relazione a questo, invitando un po', come adesso diceva il collega Gianluca Carrabs, a non fossilizzarsi su una cosa, su un'idea di partito o un'idea politica, perché qui la pace, al di là io credo che sia nell'animo di questa mozione, al di là della pace contro le guerre, ma la pace anche di diffondere proprio un'idea di comportamento, e visto che l'Assessore parla di comunità educante, io credo che questa sia veramente forse la chiave per cercare anche nelle scuole, il collega diceva nell'Università, ma io credo che bisogna partire proprio dal basso per rieducare, fare dei discorsi finalmente che fanno riflettere anche i ragazzini che adesso vediamo. Non è qui la pace e la guerra, ma la violenza, l'ammazzamento, il fatto di pensare che la vita non vale più niente. Ecco, pace anche in questo senso qua.

Io credo che, al di là adesso, poi sentiamo cosa ne pensano i colleghi, però si possano fare degli emendamenti se magari a qualcuno stonano delle cose, però il concetto di base di sollevarci e di fare un discorso sulla pace a 360 gradi, è chiaro la guerra, poi è anche un discorso chi la vuole la guerra, se uno chiede, però di fatto poi c'è. Ma è proprio di educare una comunità contro la violenza, contro l'aggressività. E' questo che credo che sia anche il senso di questa mozione: fare una riflessione, come diceva, a valle nel senso che prima sentiamo cosa ne pensiamo tutti e poi magari facciamo una sintesi.

Il fatto di ritirla e poi si rivede, se siamo d'accordo poi troviamo una quadra nell'aggiustare, però credo che sia importante condividere questo pensiero soprattutto da un punto di vista proprio educativo. Lo vedo più proprio come nelle scuole, nell'università, e via via dalla base, perché è questo che serve, perché non è la pace contro la guerra solo. La pace è anche interiore, nelle relazioni, di trovare... Del resto poi si è parlato qui di Urbino, gloriosa la storia, ma non è solo quella di Federico che, già se si prende Federico, un guerrafondaio, non è che l'esempio... Ma qui ci sono stati gli Albani, qua siamo nel Palazzo Albani, poi c'è stato il Papa, hanno veramente fatto rifiorire Urbino con una cultura della pace, hanno cambiato tutto l'assetto urbanistico della città, c'è Museo Albani con tutte le cose, hanno portato da Roma... cioè l'obelisco, che è uno dei 20 obelischi che abbiamo noi in Italia. Hanno creato una

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

politica di pace, tant'è che leggevo proprio in questi giorni, e chiudo, che qui si è creato il primo proprio polo industriale, ma con il lavoro già differenziato. Hanno precorso il Papa; precorso perché c'era la spillatura e non facevano più le spille, uno che faceva tutte le spille, ma era proprio una catena di montaggio. Quindi c'è stata una cultura, portata anche dal Vaticano qui ad Urbino, e quindi mi sembra il luogo proprio più adatto per fare un discorso di questo tipo sulla pace nelle scuole, con l'Università, e poi in senso più ampio farci la capitale della pace a livello europeo, che sarebbe veramente una cosa molto prestigiosa. Quindi noi siamo favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Non vedo altri. Quindi con l'intervento del Capogruppo Crespini dichiaro chiusa la discussione. Do la parola al Sindaco Maurizio Gambini. Poi eventualmente c'è la dichiarazione di voto. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Ovviamente questa mozione noi la apprezziamo molto, ma non è che la apprezziamo molto solo. Io credo che noi assolutamente, come ha detto l'Assessore Sirotti che chiedeva un'integrazione, ma noi la chiediamo oggi anche senza rinvio, perché io credo... prima l'Elisabetta ha scritto una cosa mentre parlavamo di visione. Ha scritto che io sono un visionario concreto. Lei mi definisce così. Per questo motivo io dico che questa mozione non solo è da condividere fra tutti, ma io credo che noi dobbiamo impegnarci a mettere delle risorse economiche per promuovere un lavoro specifico sulla proposta che ha fatto Oriano, e io sono anche propenso non solo a metterci le risorse economiche ma, lo dico senza averlo condiviso con nessuno, ma dare un incarico specifico per portare avanti questo lavoro, perché l'hanno detto i Consiglieri, sia Federico, sia Gianluca, questo è un lavoro veramente importante, questa è una città che ha un ruolo, l'ha detto Maria Francesca Crespini, deve avere un ruolo importante e, con le caratteristiche che ha, secondo me può fare un lavoro importante. Non mi piace fare una delibera tanto per fare così. Se lo facciamo così, Oriano, non ci serve a molto.

Dico anche che però bisogna togliere dal campo la demagogia di dire che qualcuno è per la guerra, cioè qui non mi pare che ci sono forze politiche o soggetti, come diceva prima il Capogruppo Pompilio, che non vedo che è andato fuori, che sono in imbarazzo per votare questa mozione. Io anzi chiedo che sia fatto un emendamento dove si dice che il Consiglio Comunale si impegna nel prossimo bilancio a prevedere delle risorse, che possono essere implementate con le variazioni di bilancio, per dare un incarico a una persona, possibilmente a un Consigliere di minoranza, perché questo già dà da un input che porta la città a differenziarsi da questo marasma politico, una battaglia che non prelude alla pace, ma prelude spesso alla guerra. Sono d'accordo con Federico che parlare della pace, tutti siamo d'accordo, ma noi possiamo assumere un ruolo, un ruolo importante che non è scontato che noi possiamo ottenerlo, però dobbiamo provarci. E quindi io credo che, e io l'ho detto molte volte, ma dirlo o scriverlo non è che serve molto. Invece serve fare un'azione concreta per portare magari a discutere in questa città, non sono d'accordo sulla mozione sul fare il gemellaggio con Hiroshima, questo mi devi convincere perché lo dobbiamo. Possiamo fare tutto, però credo che noi dobbiamo dare questo input. Noi oggi siamo qui un Consiglio Comunale di 32 Consiglieri, che dall'Unità d'Italia questa città aspettava. Quindi quel ruolo che veniva richiamato anche dal Capogruppo Crespini che dobbiamo ottenere, non è che lo fa Gambini, o Scaramucci, o un altro Assessore. Deve esserci un segnale forte di impegno economico e personale, e anche di visione unitaria su un tema come questo

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

che, noi lo diciamo così, ma ci sarebbe da piangere solo se pensiamo a quello che sta succedendo nel mondo. Quello che è successo da noi, o forse anche peggio, molti anni fa, mi ritrovo, Oriano, forse sarà la mia origine comunista, che si è persa però, si è persa per strada. Adesso a parte le battute, che è una battuta, perché non credo che ci sia una forza politica che si auspica la guerra, spero che non ci sia, però io direi che se accettiamo una mozione dove diciamo che facciamo questa mozione dicendo anche che il Consiglio si impegna a mettere delle risorse per fare iniziative e ad avere un soggetto incaricato per portare avanti questa attività, che è un'attività a sé.

Io faccio questa proposta, se è condivisa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco ha fatto una proposta e una integrazione. Io passerei la parola al proponente, poi abbiamo la registrazione, quello che ha detto il Sindaco, eventualmente quello che il Capogruppo Oriano Giovannelli lo apprezza e lo approva in qualche modo da integrare e quindi metteremo in delibera quello che ha detto il Sindaco e quello che ha condiviso il Capogruppo Oriano Giovannelli, e poi facciamo votare all'Assemblea.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Segretario fa un'obiezione tecnica di trascrizione. Siccome sono due righe, andiamo nella stanza lì, il proponente con Sirotti, scrivete il testo e poi la votiamo. Prego Capogruppo Giovannelli.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Io innanzitutto ringrazio molto il Sindaco per questa proposta che coglie lo spirito con cui è stata presentata questa mozione. Ribadisco il concetto che ho detto all'inizio: se l'intenzione fosse stata quella di piantare una bandierina, magari per farsi dire "Mi hanno bocciato una mozione sulla pace", avrei scritto un'altra cosa. Ho scritto una mozione che assomiglia a un progetto che, come tale, può essere costruito insieme. Siccome è un progetto, ben venga il fatto che ci sia l'impegno della Giunta e del Sindaco a individuare delle risorse necessarie per portarlo avanti e anche individuare una figura che possa coordinare il lavoro per portarlo a buon fine.

Quindi io ringrazio perché rientra pienamente nello spirito con cui ho inteso presentare questa cosa. Se vogliamo sospendere per scrivere l'emendamento, possiamo anche sospendere, ma secondo me - faccio una proposta così - dalla registrazione le parole del Sindaco sono state chiarissime.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se sospendiamo e ci rimettiamo sotto, finiamo tardi.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però adesso mandavo a fare la mozione, se la scrivevano di là nella stanza il Capogruppo proponente e l'Assessore Sirotti. Prego Laura.

Cons. LAURA SCALBI

Grazie Presidente. Volevo soltanto aggiungere che sulla prima riga si parla di accordo con il Ministro degli Esteri. Quindi mi vien da chiedere: bisognerà interpellare

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

il Ministro o si può fare una cosa così come è scritta? E che cosa vuol dire città aperta e che cosa comporta. Se potete notare questa dicitura qua. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sospendiamo la seduta per otto minuti e i Capigruppo si accomodano nella stanza qua a fianco. Sirotti vieni anche tu. I Capigruppo nella stanza a fianco,

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Segretario fa la convalida dei presenti senza che rifacciamo l'appello lungo. Prego Segretario.

La parola al proponente Capogruppo Oriano Giovannelli che legge gli emendamenti, perché votiamo prima gli emendamenti e poi il complesso. Prego.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Direi di votare quindi in un solo emendamento le modifiche, e poi il testo come modificato. Giusto?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Esatto.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Le modifiche concordate sono le seguenti: tutta la parte che va da "Rilevato che" a "efficace", cioè la parte più politica, quella centrale del testo, quindi da "Rilevato che" a "Considerato che" viene cancellato.

Tutto ciò premesso e considerato impegna il Sindaco la Giunta a sviluppare il progetto Urbino per la pace e in particolare il primo punto della parte dispositiva finale viene così modificato "Fare di Urbino, con il consenso del Ministero degli Esteri, una città dove sia sempre possibile il confronto politico, diplomatico e intellettuale anche fra rappresentanti di paesi in aperto conflitto", cioè fra nemici.

A questi dispositivi, che rimangono intatti, se ne aggiunge uno che è quello che ha proposto il Sindaco, "Impegna il Sindaco e la Giunta a reperire nel prossimo bilancio risorse necessarie alla realizzazione del progetto e a incaricare una figura del Consiglio Comunale a seguirne la realizzazione".

Questi sono gli emendamenti concordati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi gli emendamenti che ha letto il Capogruppo Giovanelli sono stati concordati e quindi, prima di passare al testo, procediamo alla votazione. Prego.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Segretario sta aggiungendo "compatibili con le risorse di bilancio".

Intervento fuori microfono non comprensibile.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però dobbiamo votare l'emendamento.

.....

Scusate, la seconda pagina all'inizio, dopo "con il consenso del Ministero", poi volevo capire come finiva quel paragrafo. Se è possibile rileggerlo, per cortesia.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Vi rileggo l'emendamento. L'emendamento prevede nella prima pagina la soppressione da "Rilevato che" fino a "Considerato che"; di modificare il punto 1 del dispositivo, fine pagina "Considerato impegna il Sindaco e la Giunta a: sviluppare il progetto Urbino città per la pace e in particolare fare di Urbino, con il consenso del Ministero degli Esteri, una città dove sia sempre possibile il confronto politico, diplomatico, intellettuale anche fra rappresentanti di paesi in aperto conflitto".

Gli altri punti rimangono uguali.

.....

Va benissimo, grazie. Era questa parte che non avevo compreso.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Si aggiunge l'ultimo punto "Impegna il Sindaco e la Giunta a reperire nel prossimo bilancio risorse necessarie alla realizzazione del progetto e a incaricare una figura del Consiglio Comunale a seguire la realizzazione compatibilmente con le risorse di bilancio".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi è chiarissimo, ripetuto e chiarissimo. Predisponiamo per il voto per l'emendamento. Adesso si vota solo l'emendamento.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

30 voti su 30, tutti favorevoli all'unanimità.

Interruzione registrazione.....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' approvata all'unanimità. Questa era la mozione n. 1.

Proseguiamo i lavori. Passiamo alla mozione n. 2 presentata dalla Consigliera Calcagnini Brunella, relativa al disagio giovanile. La parola a Brunella Calcagnini per l'esposizione, cinque minuti, prego.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Grazie Presidente. Su questa cosa noi avevamo già parlato quando abbiamo fatto il Consiglio monotematico e quindi non so se volevamo riassumere qualcosa, perché con la Presidente Biccari ci eravamo riproposti di rivederci in Commissione, stendere un documento e poi votarlo. Quindi se per voi va bene possiamo fare così, confermiamo questa cosa, sennò io la posso illustrare e portare al voto.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei è titolare. Se la vuole ritirare perché ha un progetto più ampio...

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Incalziamo magari – incalziamo in modo buono – chiediamo alla Presidente Biccari se magari riusciamo a convocare a breve questa Commissione per stendere questo documento, anche perché abbiamo fatto il Consiglio monotematico e ci eravamo lasciati con questo intento. Grazie.

Cons. CARLA BICCARI

Abbiamo già preso accordi con i componenti della Commissione, abbiamo deciso di vederci al più presto. Avevamo intenzione di farlo anche prima, ma questi 15 giorni erano stati abbastanza problematici per alcuni di noi, perché avevamo degli impegni importanti lavorativi. Abbiamo pensato di farlo o subito prima di Natale, oppure anche nel periodo natalizio. Adesso vediamo, ci accordiamo tra di noi, tra i gruppi della Commissione, dopodiché affronteremo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi accolte le condizioni. La mozione è ritirata con sviluppi diversi.

Passiamo alla mozione n. 3 presentata dal Consigliere Ugolini, oggetto “Introduzione render per l'automatico scadenze permessi ZTL”, per avvisare della scadenza della ZTL. Consigliere Ugolini, la parola prego, per cinque minuti per illustrare.

Cons. LORENZO UGOLINI

Questa è una mozione che abbiamo presentato relativamente sempre al tema dei permessi della ZTL, e in particolare abbiamo posto la questione che attualmente all'interno del Comune di Urbino non è prevista per le autorizzazioni periodiche, che siano annuali o triennali, pluriennali, alcuna forma di preavviso di scadenza per tutti coloro che ne sono in possesso. Quindi questo ha creato in diversi casi dei disagi, perché poi una dimenticanza al momento del rinnovo può scatenare una reiterazione che è incontrollata delle sanzioni. Questo perché comunque sia uno, se si scorda, se ne accorge quando arriva la prima notifica che è entro 90 giorni, quindi possono arrivare delle multe che sono molto, molto salate.

Quindi semplicemente adottare una soluzione che è stata adottata in tantissimi Comuni, che è un servizio di cortesia grazie al quale i cittadini che sono in possesso delle autorizzazioni periodiche ricevono un avviso di scadenza. Questo chiaramente è molto semplice, non comporta alcuna spesa aggiuntiva per le casse comunali, perché comunque sia gli uffici hanno già i recapiti perché vengono comunicati nei moduli al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Un'altra cosa che abbiamo aggiunto è la possibilità di valutare di integrare alla possibilità alla forma tradizionale di rilascio dei permessi ZTL anche quella di rilascio di rinnovo digitale, per rendere questo servizio molto più accessibile per tutti coloro che ne usufruiscono.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Ugolini. La parola all'Assessore Rossi, se ha delle buone notizie, prego.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Ass. NICOLA ROSSI

Volevo far presente che questo servizio è attivo in Comune di Urbino già da qualche anno. Non è nel Regolamento perché, come dice lei, è un servizio di cortesia. Però la Polizia Municipale nei 90 giorni antecedenti il 31 dicembre, che è la data di scadenza dei permessi a tempo, invia o a un indirizzo mail, o a un indirizzo telefonico un messaggio di scadenza. Può essere successo recentemente qualche disguido, ma non per la mancanza del servizio. Se l'utente non comunica alla Polizia Municipale un proprio indirizzo di telefono o di mail, la Polizia Municipale non può avvertire. Non solo, però la Polizia Municipale cancella la targa dalla ZTL entro il 31 marzo dell'anno successivo al 31 dicembre, che è la data di scadenza per i rinnovi dei permessi, quindi ci sono ben sei mesi affinché, chiunque voglia fare la richiesta di rinnovo, può farla senza incorrere in sanzioni.

C'è da dire anche che questa Amministrazione nella precedente legislatura, oltre ad organizzare questo servizio, ha trasformato i permessi: per i residenti del centro storico e per i commercianti che hanno attività nel centro storico non c'è necessità del rinnovo, il permesso è continuativo fino a che vengono mantenuti i requisiti naturalmente; nello stesso tempo i permessi sono stati portati tutti a scadenza di cinque anni. Prima c'erano anche permessi per un anno, un anno e mezzo, due anni. Oggi i permessi scadono ogni cinque anni, quindi anche l'adempimento non è molto frequente.

Per la seconda interrogazione, le dico che la Polizia Municipale, per tramite di Urbino Servizi, che è la Società che raccoglie le istanze, perché poi occorre firmare dei moduli, fare anche dei versamenti, sta già studiando la possibilità di trasferire online anche eventuali richieste, ma non solo sul rinnovo dei permessi, anche sulle prenotazioni giornaliere per l'ingresso alla città, quelle che sono i permessi di due ore, un'ora, eccetera. Anche su quello sta studiando Urbino Servizi una modalità, adesso io ancora non ho il risultato finale perché ci hanno messo mano a settembre, però mi dicono che la cosa non dovrebbe essere complicata, ma aspetto che riescano a concludere l'indagine. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. E' aperta la discussione. Si è prenotata la Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Volevo dire questa cosa all'Assessore Rossi a proposito di questi cinque anni: di rivalutarlo questo, perché ho trovato almeno una settantina di permessi di persone che sono andate in pensione, dell'Università, degli Enti, e che però, siccome hanno cinque anni, ancora usufruiscono. Quindi questo qui secondo me va rivisto proprio tutto, perché il meccanismo non funziona assolutamente. Questo dei cinque anni, è vero che uno ha il permesso, a parte che poi se si scorda dopo cinque anni gli arrivano le multe uguale, come p successo, è successo anche a casa da me, perché uno poi non si dimentica. Però quello è un problema, Assessore. Ma guardi, ce ne ho una marea. Se vuole, siccome io li ho visti uno a uno, glieli posso dire. Infatti per questo chiedevo una revisione. Il Sindaco oggi si vede che è iniziato male la giornata, ha iniziato subito "No, no no", però è una roba che invece dovrebbe dire "Grazie, visto che ci sono un sacco di criticità, vi do una mano". Guardi, professori dell'Università, che sono andati in pensione non da un anno o due, però gli scade ho visto nel 2026, continuano a entrare. Quindi c'è un caos totale su questo. Forse è meglio darli brevi e fare questo servizio accertandosi proprio dei numeri, se uno non ce li ha, di contattarli e di trovare un'altra soluzione.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Non le dico poi dei disabili, che lo so che non è di competenza, però anche lì un controllo; disabili morti che poi, siccome i permessi sono attivi, che non hanno comunicato perché poi la gente non tutta è onestissima, per cui si mantiene il permesso ed entra in città con i permessi da disabile che non ha più diritto, magari della mamma che è morta e così via.

Quindi c'è veramente un caos perché ci sono quasi 5.500 permessi dati un po' così, tutti mescolati. Quindi su questo volevo attenzionare su questo fatto perché ce ne sono tantissimi. Quindi magari di ripensare che questi cinque anni, è vero che per cinque anni uno... però non funziona perché poi, se non ha più diritto, gli rimane per altri tre, quattro, due, uno e continua ad entrare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Continua la discussione. Uno per gruppo può intervenire. Ugolini, la replica dopo. Adesso c'è il dibattito, ancora diamo in fase di dibattito, poi c'è la replica e poi la dichiarazione di voto. Ci sono degli interventi su questa materia? Non ci non. Prego Assessore, così siamo al completo, prego.

Ass. NICOLA ROSSI

Volevo dire semplicemente al Consigliere Crespini che in effetti un controllo sicuramente lo verifico, però il Regolamento prevede, e questo sta nella sensibilità dell'utente, che una volta decaduti i requisiti, uno debba restituirlo il permesso. Però comunque giustamente, se non lo restituiscono, mi farò carico di fare una considerazione con il Comando della Polizia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non ci sono altri interventi? Prego Consigliere Ugolini.

Cons. LORENZO UGOLINI

Solo una cosa. Mi ha detto che viene mandata una mail 90 giorni prima della scadenza. Secondo me si potrebbe valutare di rendere più piccola questa finestra perché è un po' larga. Ad esempio io ho guardato diversi Comuni, adesso ho sotto il Comune di Asti, per fare un esempio, dove viene mandato una mail 30 giorni prima che il permesso scada, una seconda dieci giorni prima e un SMS cinque giorni prima. Si può trovare la soluzione che è più comoda anche per il Comune, però si potrebbe valutare di diminuire questa finestra.

Sull'altro punto invece, bene che si è preso questo impegno e mi auguro che si dia continuità a quello che ci siamo detti, anche perché molto spesso si tratta di persone che sono in possesso della piena titolarità dei requisiti per comunque accedere, che però semplicemente si scordano di rinnovare il permesso. Secondo me non ci sono riserve sul votare a favore di questa mozione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siccome la mozione va votata, ci sono le dichiarazioni di voto. Qualcuno chiede di intervenire con dichiarazioni di voto? Prego per dichiarazione di voto alla Capogruppo Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Noi siamo favorevoli e credo che questa sia una cosa che vada votata perché a favore del cittadino, è un ulteriore servizio che all'Amministrazione non costa nulla in fondo e quindi è una cosa che è favorevole. Ci siamo passati tutti, uno si scorda, fai tre

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

mesi, un mese, cinque giorni. Se c'è la possibilità di far questo servizio, credo che sia una cosa utile per i cittadini. Quindi noi siamo favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Siccome mi sono occupato io della Polizia Municipale finora, fino a due mesi fa, tre mesi fa, credo che tutto quello che c'è dentro a questa mozione sia già stato fatto. E' chiaro che i vigili hanno fatto anche durante l'estate il controllo anche per i disabili che non erano a bordo. Una mattina mi hanno fermato anche a me, in coda a quelli che fermavano tassativamente tutti, per fare questo controllo. Quindi noi assolutamente non approviamo. Da parte mia, il parere del Governo è contrario, come dicono in Parlamento, perché assolutamente quello che è stato, chiaramente con tutti gli apporti e le modifiche che possiamo fare, però ricordo ai Consiglieri che noi abbiamo... Lo so che voi dite "Ah, ma non dobbiamo parlare del passato", ma noi abbiamo ereditato una situazione dove i permessi scadevano tutti gli anni, dove le multe erano a raffica, dove i commercianti dovevano replicare, cioè sono stati fatti moltissimi interventi a favore dei cittadini residenti, dei commercianti che hanno il permesso senza scadenza. Viene avvisato, e quello che diceva prima l'Assessore assolutamente corrisponde alla realtà, molti cittadini non vogliono lasciare il proprio numero di telefono ai vigili, né la mail, niente; quei cittadini poi si scordano, che sono pochi a dir la verità, si scordano e prendono la multa. E dopo dice "Ma perché noi non siamo stati avvisati". Non è avvisato chi non lascia... perché io mi sono occupato di imporre alla Polizia Municipale di fare quell'avviso che prima richiama l'Assessore.

Sicuramente c'è sempre qualcosa da modificare, però credo che più che altro sia di fare il controllo nel modo e nel metodo di come si sta occupando, come è il Regolamento e come si applica, credo che non ci sia nulla da impegnarsi perché l'impegno dell'Amministrazione è già più che importante. Chiaramente le modifiche ogni giorno le apportiamo.

Però la mia assistente, il mio staff, mi dice che moltissimi Consiglieri, cosa che non tutti fanno, chiedono il permesso per entrare per venire al Consiglio Comunale. Allora non facciamo finta che... accusiamo gli altri che chiedono, che magari non hanno scaduto il permesso e non lo ridanno. Nel Regolamento c'è scritto che, scaduto il permesso perché non hai più l'attività al centro storico, praticamente se entro 30 giorni non ridà il permesso, se viene controllato, prende tutte le multe di tutte le volte che è entrato. C'è il Regolamento proprio così. Quindi è chiaro che se uno vuole rischiare, dico sempre così, puoi andare anche a rubare in banca, se non ti prendono... però i cittadini che dopo 30 giorni non ridanno il permesso se non hanno più la residenza o se non hanno più l'esercizio commerciale del centro storico, rischiano di prendere tutte le multe per tutte le entrate che hanno fatto.

Quindi credo che non ci sia molto da modificare. Quindi io sono assolutamente contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siamo alla dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto?

Intervento fuori microfono non comprensibile.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma lei è intervenuta una volta o due?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego allora, mi fido. Mica metto in discussione.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, non glielo nego. Prego Consigliere Guidi.

Cons. MASSIMO GUIDI

Quello che ha detto il Sindaco mi trova perfettamente d'accordo. Quasi tutto quello che è chiesto nella mozione di fatto già esiste, quindi mi pare che la mozione di per sé non sia da votare proprio perché chiede cose che già sono in atto. Quindi il mio voto sarà contrario alla mozione.

Approfitto solo per dire una maggiore attenzione, come l'Assessore ha già detto per la verifica magari su alcuni permessi scaduti perché non ci sono più i requisiti, e io chiedo anche, approfitto per chiedere all'Assessore una maggiore attenzione da parte della Polizia Municipale, specialmente in tutto il centro storico per i parcheggi che continuano ad essere spesso fuori posto. In alcune vie, vi faccio l'esempio di Via Raffaello, di fronte alla casa di Raffaello, ci sono sempre le macchine parcheggiate. Io ci passo a piedi tutti i giorni quasi lì, perché sono uno che va a piedi, anche quando facevo l'Assessore potevo avere il permesso, non l'ho mai preso. Quindi ho cercato di dare un contributo. Quindi mi sento anche di poter dire che dobbiamo prestare tutti attenzione perché il centro storico debba essere tenuto secondo le regole, perché altrimenti se c'è un divieto e non viene mai fatto osservare facendo delle multe, è meglio toglierlo. Io l'ho sempre sostenuto questo: è meglio togliere un cartello di divieto quando le multe non si fanno.

Quindi invito davvero a una maggiore attenzione soprattutto nell'area del centro storico, che molto è molto delicata. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Guidi. La parola al Capogruppo Gianluca Carrabs, prego, dichiarazione di voto.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Devo dire che un controllo dei vigili urbani c'è, perché lo stesso sono possessore di permesso per i disabili e molte volte, quando accompagno Sofia a scuola, chiaramente vengo fermato e quindi chiaramente accertato. Faccio un plauso ai vigili per questo loro atteggiamento scrupoloso.

Dall'altra parte non possiamo dimenticare che molti commercianti del centro storico, ma anche abitanti del centro storico, hanno dovuto pagare migliaia e migliaia di euro per il rinnovo dei permessi. Quindi se noi riusciamo ad essere più tempestivi, ad essere collaboratori dei cittadini, perché noi non siamo coloro che devono vessarli, ma devono aiutarli nell'agevolazione delle loro attività quotidiane, sia come operatori economici, sia come cittadini che abitano in centro storico, perché ricordiamoci che c'è anche un problema di ripopolamento del centro storico rispetto a un tessuto cittadino che sempre di più è andato all'esterno della città. Alcuni cittadini hanno preferito andare

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

a Fermignano o altrove e non sono rimasti in Urbino proprio per questioni di scelte personali economiche, ma anche per questioni logistiche. Quindi dobbiamo aiutarli.

Se arrivano dall'opposizione, attraverso una mozione, dei consigli, degli aiuti, degli indirizzi, dal mio modesto punto di vista è giusto coglierli rispetto a delle osservazioni che possono essere integrate; l'azione amministrativa che il Comune fa è che gli uffici in questo caso portano avanti in maniera molto ordinata e scrupolosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Consigliere Ugolini, lei ha replicato.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, ci prepariamo al voto, prego. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 12, contrari 18, astenuti nessuno. La mozione non è approvata.

..... "... richiesta interessamento finalizzato al recupero e restauro medievale cinta muraria Castellana di Pieve di Cagna". La parola per cinque minuti, prego.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Grazie Presidente, come ho detto nei precedenti Consigli, noi come gruppo consiliare di minoranza appoggiamo in toto il progetto "Grandi opere" che rientra nella riqualificazione del borgo e che è stata realizzata dall'Architetto Ceccarini Pierpaolo, però si pensava di allargare questo progetto con il recupero delle mura storiche di Pieve di Cagna, con ovvero Mura Castellana.

Questa mozione è nata dalla collaborazione del gruppo di minoranza, anche insieme con dei candidati della lista di Urbino Rinasce, in particolare Matteo Bacchiocca che ha fatto degli studi su queste mura storiche. La più antica documentazione sul sito di Pieve di Cagna risale al 1609. Da Pieve di Cagna si trasformò in Castrum, arricchendosi appunto di questa cinta difensiva che in buona parte è ancora presente e che questa caratterizza il borgo storico.

Praticamente queste mura storiche sono censite e sono nel catalogo dei beni culturali, quindi proprio sotto la tutela del Ministero dei Beni Culturali. Sempre nella scheda del catalogo, la proprietà è del Comune, quindi anche gli obblighi di protezione e tutela, e noi chiediamo di valorizzazione.

Considerato che oggi è in uno stato di abbandono e in pessime condizioni conservative a causa di penetrazioni infestanti ed è minata la sicurezza, ci potrebbero essere quindi dei cedimenti, dei crolli, mettere in pericolo le abitazioni o edifici, soprattutto edifici ad uso pubblico, oltre al percorso stradale comunale.

Quindi chiediamo con questa mozione l'appoggio per presentare ed elaborare un progetto di recupero del borgo, perché quando parliamo di borghi storici e quindi avete fatto anche voi come noi, in campagna elettorale avete puntato sul fatto di caratterizzare ogni borgo per le sue peculiarità, Pieve di Cagna ha il suo borgo storico nella parte alta, quindi la parte storica di Pieve di Cagna è dove c'è la chiesa. Quindi il recupero del borgo a secondo noi dal punto di vista storico avviene attraverso anche questa parte alta, perché la parte alta è dove c'è la chiesa che è dedicata a San Giovanni Battista, la canonica e la cinta muraria, che era quella poi che faceva da scudo al castello che poi è crollato e quindi non c'è più; il terreno dove era il castello è stato utilizzato in modo diverso, ma adesso non torniamo magari sugli eventi passati, nel senso che comunque è andata così, però parte delle mura ci sono ancora.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Durante questi anni interventi grossi non ce ne sono stati, se non quello di rinforzare a causa dei crolli, e quindi non è stato fatto nessun piano di recupero.

Noi perché abbiamo deciso di presentare questa interrogazione? Perché abbiamo pensato che praticamente manca questo piano di recupero di quella zona; abbiamo visto che la Regione Marche, di cui abbiamo messo anche degli allegati nella mozione, la Regione Marche presenta dei bandi appunto per la riqualificazione delle mura storiche, proprio preciso mura storiche. E quindi che cosa chiediamo noi questa sera? Mi aspetto comunque di avere un riscontro positivo da questa Assise; di disporre intanto un intervento da parte del Comune di straordinaria manutenzione, quindi finalizzata al disboscamento e di vedere praticamente cosa è rimasto di queste mura storiche.

E poi chiediamo di promuovere, in collaborazione anche con l'Università, con gli studi umanistici in Archeologia della nostra Università, chiediamo un approfondimento per quanto riguarda l'aspetto storico e artistico che fino adesso non è mai stato attuato da nessuna Amministrazione Comunale; coordinare quindi un lavoro di progettazione tecnico che sviluppi un piano di recupero dell'intera zona, che ci possa permettere poi di presentarlo alla Sovrintendenza per l'appoggio chiaramente, e poi ci permette di partecipare ai bandi regionali perché noi pensiamo adesso, Sindaco, lei non mi ascolta, però io credo che sia arrivato il momento di puntare anche su Pieve di Cagna e di cercare risorse per riqualificare veramente il borgo, visto che i progetti ci sono, questo è attualissimo, quindi è arrivato anche il momento di riqualificare Pieve di Cagna. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Calcagnini. Si è prenotato il Capogruppo Andrea Pazzaglia. Ne ha per cinque minuti, prego.

Cons. ANDREA PAZZAGLIA

Grazie Presidente. Ringrazio Brunella perché mi fa sempre piacere quando si parla di Pieve comunque in Consiglio Comunale. L'unico dispiacere che ho è questo, cioè con Brunella ha un rapporto molto di fiducia e di rispetto, quindi mi faceva piacere condividere la presentazione di questo documento in modo di presentare una cosa condivisibile da entrambe le parti. Volevo scendere un po' nel dettaglio di questa cosa perché nei punti che voi riporta riportate nella mozione dite che "nel progetto di qualificazione intitolato alle grandi opere, promosso dall'Amministrazione del borgo di Pieve di Cagna, non sono stati predisposti progetti di intervento verso il recupero del patrimonio storico e artistico, e pertanto neppure delle mura storiche". Forse, dico forse, magari avete valutato soltanto la parte del progetto che noi abbiamo presentato in campagna elettorale, che riguardava i camminamenti e la zona del palazzo scolastico, ma all'interno del progetto di riqualificazione di Pieve di Cagna ci sono 15 pagine che vanno a parlare soltanto della zona A del PRG, mi pare, che è il centro storico. In queste 15 pagine i punti sono questi, e ve li leggo: polarità San Giovanni Battista, che sarebbe la chiesa di Pieve: pulizia e recupero delle mura storiche, manutenzione delle aree verdi che circondano le mura, realizzazione di nuovo percorso pedonale panoramico attorno alle mura, realizzazione di uno spazio pubblico all'aperto attrezzato e giardino, manutenzione della strada esistente, realizzazione di parcheggio a raso, realizzazione di fabbricato con destinazione residenziale. Quest'ultima parte sarebbe la parte dell'ex asilo e prima ex scuola edile, che praticamente è tutta di proprietà dell'Istituto diocesano e della parrocchia.

Anche per partecipare al bando era necessario fare questo progetto, non soltanto le mura storiche, perché il bando della Regione Marche prevede non solo un recupero

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

delle mura storiche, ma un recupero totale della zona. Quindi il Comune doveva fare questo.

Nel progetto che abbiamo presentato c'è anche il conto economico delle spese che si dovranno affrontare per fare questo recupero delle mura storiche e la realizzazione di questi progetti, per un totale - e lo leggo qua nel progetto che c'è depositato in Comune - per un totale di tre milioni di euro. Quindi dire che il Comune non ha fatto il progetto sul borgo storico mi sembra sbagliato.

Aggiungo che la parte dove chiedete di interfacciarsi con l'Università per recuperare la memoria storica, trovo che sia una buona idea, però dire che come Amministrazione non ci siamo interessati alla parte storica, non lo trovo giusto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vuole intervenire qualcuno in merito? Capogruppo Giovannelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Io ringrazio molto la collega Brunella Calcagnini e tutta la minoranza di aver portato all'attenzione del Consiglio questo tema. Per mia esperienza personale ho avuto a che fare con sei borghi storici murati oltre la città. Posso dire che questi interventi, anche quando sono misurati dal punto di vista delle disponibilità economiche, nel senso che non ci sono soldi per far tutto, si sa, però sono di grande importanza e ridanno molto orgoglio e identità ai luoghi dove si fanno.

Probabilmente la forza innegabile della città di Urbino ha messo un po' in ombra nei decenni, non adesso, gli altri tre - mi risulta che siano tre - borghi murati che abbiamo ereditato dalla storia: Cavallino, Schieti e appunto Pieve di Cagna. Mi pare di poter dire, senza credo di sbagliare, che quello che rischia di essere perso per sempre è proprio la cinta muraria di Pieve di Cagna, perché bene o male quello che è rimasto un po' di Cavallino e un po' di Schieti, qualche cosa si è salvato, e Pieve di Cagna invece mi pare che abbia bisogno urgentemente di un intervento.

Quindi credo che vada dato merito a chi si è dedicato alla ricerca storica. Senza cadere nel chi l'ha fatto prima, cosa ha fatto dopo. Qui il problema è questo: individuare le risorse almeno necessarie per salvare il salvabile. Poi si farà un progetto più sofisticato, più approfondito, inserito nel grande progetto di valorizzazione di Pieve di Cagna, ma parlare del tutto, per non parlare di quello che deve essere fatto con urgenza, può essere alla fine deleterio perché si può perdere quel poco che è rimasto.

Quindi non solo noi auspichiamo che tutto il Consiglio voti questa mozione, ma facciamo appello perché l'Amministrazione trovi un po' di risorse, anche tutti gli anni a stralcio, insomma quei lavori che si fanno un po' alla volta, ma testimoniando un'attenzione particolarmente sentita ai borghi storici, perché fanno parte, assieme alla città principale, dell'eredità culturale della quale dobbiamo andare orgogliosi e che segnano il nostro territorio.

Quindi mi auguro che ci sia la giusta comprensione della proposta ragionevole, assolutamente ragionevole, e costruttiva che viene fatta da questa mozione presentata dalla collega Brunella Calcagnini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Giovannelli. Ci sono altri interventi? Uno per gruppo. Non c'è più il dibattito, quindi la parola al Sindaco e poi dichiarazioni di voto. Prego Sindaco.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Ovviamente le cose che sono scritte in questa mozione sono condivisibili, ma io credo che noi voteremo, io indico di votare contro, semplicemente perché tutto quello che è scritto in questa proposta è stato fatto. Non è che uno può condividere e prendere come se fosse una proposta ex novo. Noi abbiamo investito dei soldi per fare quel progetto, in attesa di risorse che potrebbero arrivare, che però devo dire che i bandi a cui ci siamo approcciati per questo caso secondo me non erano funzionali, perché vedete, noi non è che abbiamo fatto il progetto... il Capogruppo Giovannelli diceva "Sì, a Schieti avete fatto qualcosa". No, a Schieti abbiamo fatto moltissimo, ma abbiamo fatto moltissimo anche a Pieve di Cagna, sulle parti che sono comunali, perché voglio ricordare che le mura storiche, la chiesa, l'ex asilo, non sono di proprietà comunale.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Le mura non sono comunali.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

E allora voi ne sapete di più di tutti. Noi abbiamo appurato dall'ufficio tecnico che abbiamo fatto...

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Allora se voi avete ragione, voi avete ragione sempre... Quella parte non è comunale. Voi dite che è comunale. Comunque, comunale o non comunale, tutta la progettazione è stata fatta. Anzi Pieve di Cagna ha avuto un progetto astronomico.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Consigliere, abbia pazienza. Io mica sono intervenuto quando lei è intervenuta e ha fatto la proposta. Non è accoglibile perché state dicendo delle cose che sono già state fatte. Io le potrei dire che lei era seduta vicino a me, mi pare, nel Consiglio Comunale con Corbucci, io ero all'opposizione, però non mi pare che a Pieve di Cagna è stato fatto tanto. Allora non è che lei può venirci a dire adesso a noi che a Pieve di Cagna bisogna...

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Non è un'interrogazione, è una mozione.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Se non devo parlare, io facevo prima a dire no, sì, se devo fare così.

Il tema è questo. Io dico questo, dopo voi potete chiaramente non essere d'accordo, perché lo immagino che non lo siate, perché chiaramente noi abbiamo anche adesso messo delle risorse a bilancio per Pieve di Cagna, abbiamo messo delle risorse a bilancio per Schieti, per il territorio abbiamo messo le risorse a bilancio, in ogni dove...

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Per Cavallino non mi ricordo, tant'è che avete detto che abbiamo fatto troppe variazioni di bilancio, per mettere a disposizione le risorse che ci sono a bilancio.

Adesso non è importante se è comunale o no. Non è comunale, tant'è che io ho chiesto alla Curia di acquisire l'immobile che è uno scempio, e la curia mi ha dato anche la disponibilità. Quindi tutte le cose che voi state chiedendo, l'Amministrazione già le ha fatte, ma non è che si può fare tutto in un giorno, e non è che io dico "Non è stato fatto prima e allora...". Noi a Schieti abbiamo recuperato le mura e ce ne è un'altra parte da recuperare che cadevano, cadevano i pezzi di mattoni in giro. Dico Schieti per non dire altri luoghi.

Quindi questa mozione, che non è un'interrogazione, Consigliere Calcagnini, è una mozione. Noi votare questa mozione, sembra quasi che noi fino adesso abbiamo dormito e voi invece siete diventati fantastici. Noi le problematiche di Pieve di Cagna... a Pieve di Cagna prima di tutto c'è il problema del cimitero e dei loculi, e stiamo lavorando anche per quello; tocca mettere in sicurezza il camminamento che va al cimitero perché è la priorità. Mi dispiace, ma io do delle priorità.

Le mura storiche, io spero che noi riusciamo ad ottenere la legge speciale, come dice qualcuno, perché magari al centro storico non servirà nulla, ma siccome la legge speciale potrebbe intervenire su tutto il Comune, potrebbe essere un modo per finanziare con risorse adeguate e su questo dovremo lavorare, o su altri provvedimenti. Adesso ho citato la legge speciale perché magari potrebbe anche essere possibile.

Quindi i progetti ce li abbiamo, mettiamo le risorse quando sono disponibili, sia a Pieve di Cagna, che a Schieti, Ca' Mazzasette, la Torre San Tommaso e tutto il territorio, però io, per carità, non ho la visione, come dice il Capogruppo Scaramucci, ma la visione sul mantenimento, e lo dico a Oriano Giovannelli perché giustamente lui sottolinea questa importanza di Pieve di Cagna, come quelle di tutti i borghi del territorio, però noi veniamo accusati di guardare troppo al territorio. Quando facciamo per il territorio, dite che non facciamo abbastanza per il centro; quando facciamo per il centro, dite "No, perché nel territorio...".

Invece noi in questi dieci anni abbiamo lavorato per il centro storico, che fra due anni sarà completamente riqualificato tutto il centro storico, ma l'obiettivo è di riqualificare tutti i borghi del territorio, compreso Pieve di Cagna di cui stiamo parlando. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Andiamo per ordine. La replica di diritto alla proponente, prego Consiglieria Calcagnini. Poi dichiarazioni di voto.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Grazie Presidente. A me dispiace tantissimo. Sindaco, lo sa cosa? Mi può ascoltare per favore? A me dispiace tantissimo perché lo spirito della mozione non era

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

assolutamente quello di dire che voi per Pieve di Cagna fino adesso non avete fatto niente. Sono stata la prima in tutti i Consigli Comunali, da quando sono rientrata in Consiglio, a ringraziarla perché ha fatto fare un progetto grandi opere di riqualificazione dell'intero borgo.

Abbiamo detto se era possibile concentrarsi adesso sul recupero delle mura storiche, perché abbiamo visto che ci sono dei bandi per queste. Non è che abbiamo detto che voi non avete fatto niente. Io non ho capito perché vivete la politica in questo modo, io non ho capito perché, io non ho capito perché lei Sindaco la vive così sulla sua persona che non ha fatto. Ma assolutamente non è questo.

Io le ho chiesto: si può vedere di fare un piano di recupero anche per le mura storiche di Pieve, in aggiunta a quello che già è stato fatto? Tra l'altro sono stata la prima ad aver detto che in tutti questi anni sono state trascurate. Quindi si figuri, tanto lei adesso non è che governerà da quando è nato. Quelli di prima erano quelli di prima, li tira fuori sempre lei. Quindi io non capisco perché lei deve mettere sempre queste divisioni.

Lei è divisivo su queste cose, Sindaco, e io ho iniziato il mio intervento riconoscendole quello che lei ha fatto a livello di progettazione per il borgo e ho chiesto: si può aggiungere anche questo? E ho chiesto: il Consiglio è con noi? Poi che le mura storiche, adesso andremo ad indagare, anche se non fossero del Comune, Sindaco, non potremmo in ogni caso comunque farle nostre? Non ho capito a cosa si riferiva, Andrea ci parlo dopo, quello che dice Andrea, se quelle non sono nostre, andiamo a intervenire con quel progetto di cui avete sbandierato voi se non sono nostre... Allora sono nostre quando il progetto è vostro; quando chiediamo qualcosa a noi, le mura sono di qualcun altro. Ha sbagliato proprio Sindaco lei il suo approccio, perché il mio era il più disponibile possibile. Tra l'altro faccio fatica anche a parlare purtroppo con questa voce e lei proprio deve dividere, perché "ci dite che noi non abbiamo fatto". Ma chi vi dice niente? Vi abbiamo chiesto un qualcosa in più: è possibile - le ho detto Sindaco - è possibile fare uno studio sulle mura storiche di Pieve? E' possibile? Questo era il nostro intervento.

Poi il Consigliere collega Giovannelli, che mi sembra che abbia anche lui un'esperienza di Governo, ci ha portato gli esempi del recupero delle cinte murarie della sua zona. Quindi noi abbiamo pensato: vogliamo lavorare per i borghi, vogliamo caratterizzarli ognuno per le sue cose? Abbiamo dei borghi murati? Sì. Abbiamo Pieve, abbiamo Cavallino, abbiamo Schieti. E questo era il nostro spirito: lo stesso spirito con cui magari prima abbiamo votato la mozione sulla pace. Io non ho capito perché lei deve sempre vederci quel retro... non lo so, mi è dispiaciuta tantissimo questa cosa perché era solamente un chiedere: possiamo ragionare insieme, a partire da questa mozione? Se possiamo fare qualcosa per le mura storiche di Pieve? Perché ci sono dei bandi appropriati.

Lei adesso ride, comunque vabbè. Questa è la considerazione che ha, che comunque noi rappresentiamo, come ha detto il Consigliere Crespini, la metà dei cittadini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Calcagnini. La parola per dichiarazioni di voto. Prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Volevo dire proprio questo: in base alle parole che ha detto il Sindaco, che il progetto che è stato fatto, se ho ben capito dalle sue parole, perché il finanziamento non è stata proprio la via più giusta, e quindi lei ha dei dubbi seri se

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

questi tre milioni di euro arrivino o no. Prima ha detto così, “Abbiamo fatto questo progetto però...”. Ci sono le registrazioni, poi la riascolteremo.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Lei ha detto così. Io credo che non è che questo va a togliere o a sovrapporsi. Va casomai ad aggiungersi. Io credo che sia una cosa che invece vada accolta perché nello spirito propositivo, ci sono dei bandi, anche noi ci siamo attivati con degli studiosi, gli archeologi, abbiamo fatto delle ricerche e potremmo dare un contributo. Ci sono dei bandi; se si aderisce a questa cosa e si fa un bando in più, non sarà una cosa... Arrivano ulteriori soldi. Quindi io credo che la cosa vada colta. E' sempre in positivo, non è in negativo. Non è che noi diciamo “Ah, adesso voi l'avete fatto”. Poi lei guardi, veramente lei faccia una cosa se ha tempo: si riascolti, perché quando parla lei è sempre “Io, io, io ho fatto, questo lo abbiamo fatto, tutto fatto, io, io, io, io”. E' una roba veramente pesante. Lei forse non si rende conto. Peraltro mortifica un po' anche il lavoro di tutti perché è sempre lei al centro e tutto.

In più anche l'approccio, le chiedo la cortesia, anche se con i suoi si confronta, ma non di dire “Io do di votare alla mozione contro”, perché non è che lei è il padrone dei Consiglieri di maggioranza. Se hanno un'idea, la esprimono. Lei è brutto che dica così. Poi uno la vota contro, la vota contro, però che lei dica “Io do che voto contro”, è una cosa veramente brutta. Quindi cerchi di correggere questa cosa, non per rispetto nostro, ma per rispetto dei suoi Consiglieri.

Quindi io credo che questa invece sia una mozione che vada a votata perché non va né a togliere meriti a nessuno, ma anzi va ad aggiungere cose e il lavoro, perché appunto c'è la passione, Brunella ci tiene moltissimo, come ci teniamo noi, ma lei in particolare, e quindi credo che si è date un gran daffare per dare un contributo, non per togliere o per oscurare qualcuno. Quindi noi di Futura siamo favorevoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola per dichiarazione di voto al Capogruppo Oriano Giovannelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Condivido molto le considerazioni che hanno fatto i miei colleghi. Ovviamente noi votiamo a favore di questa mozione. Il dibattito sulla proprietà, giustamente è stato ridimensionato, anche se noi ci siamo mossi sulla base di una scheda del Ministero dei Beni culturali, che identifica quel luogo, il tipo di mura, il secolo, la proprietà, e parlo di Ente Locale. Comunque ci confronteremo su questo, non è un problema.

Quello che vorrei raccomandare nel cogliere lo spirito di questa mozione, è che non si chiede di fare chissà che cosa tutto subito. Si chiede di stanziare pochi fondi per cominciare a fare uno studio approfondito limitatamente alle mura e al loro recupero. Quindi soldi pochi per fare uno studio di approfondimento sulle mura e sul loro recupero, rinviando poi le considerazioni, se fare le mura assieme al borghetto, le mura senza borghetto, di chi è, di chi non è, però intanto studiandolo questo bene prima che sparisca completamente perché, a forza di aspettare i grandi finanziamenti e i grandi progetti, c'è il rischio che noi interveniamo quando non c'è più niente. Questo era lo spirito molto propositivo con quale ci eravamo rivolti a voi.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Andrea Pazzaglia per dichiarazione di voto, prego.

Cons. ANDREA PAZZAGLIA

Solo chiarire degli aspetti. Dite che non abbiamo detto che voi non avete fatto, però nella mozione c'è scritto questo, cioè dopo "tenuto conto che" c'è scritto "non sono stati predisposti progetti di intervento verso il recupero del patrimonio storico". Come dicevo all'inizio, mi sarebbe piaciuto partecipare alla stesura di questa mozione, perché secondo me la parte la parte dove chiedete di interfacciarci con l'Università per recuperare la memoria storica di Pieve di Cagna, io sono assolutamente d'accordo su quella parte lì. Non sono d'accordo sulla parte dove scrivete che l'Amministrazione non ha fatto un progetto sul centro storico, mentre c'è, e la parte dove chiedete in questo momento di fare la disboscazione e il diserbo, quella parte lì, non la possiamo fare perché, come quando è stato fatto il recupero della chiesa e della canonica, tutta quella parte lì di disbosco l'ha fatta l'Istituto diocesano e la parrocchia perché sono di loro proprietà.

Quindi noi possiamo fare il progetto come dice il PRG, però fino a quando non viene presentato il progetto di riqualificazione, le uniche opere che può fare il Comune è il mantenimento della strada pubblica, l'illuminazione che abbiamo rifatto tutta l'illuminazione nuova, quindi l'impegno che abbiamo messo è quello che era stato chiesto nel PRG, e penso sia da lodare questa cosa. Se poi c'è l'intento di presentare un documento dove vogliamo interessarci con l'Università per recuperare la memoria di Pieve di Cagna e di dove sono le mura, perché sono difficili anche da individuare, perché a parere mio e di altre persone l'unica parte delle mura storiche ancora presenti sono la parte che dà verso Castel Cavallino, l'unica parte che c'è di mura storiche. Il resto sono tutte mura rifatte negli anni '30, quelle anche nella foto della scheda dei beni culturali è una scheda di un muro degli anni '30 fatto da Don Gaspare perché crollava la sacrestia, e lì sono corsi ai ripari, sennò gli cadeva la sacrestia.

Quindi io sono a disposizione se vogliamo fare una cosa condivisa, però questa cosa qua, come presentata oggi, io non mi sento di approvarla perché secondo me non va nella direzione della strada che ha preso l'Amministrazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Consigliera Calcagnini, lei ha replicato e abbiamo chiuso con la replica.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non è da andar via. Ha replicato.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

I documenti bisogna portarli ed eventualmente bisogna scrivere gli emendamenti. Siamo arrivati al punto che si deve votare, perché ci sono i Consiglieri che dicono che è ora di votare.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' una precisazione?

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Più che altro vogliamo fare una proposta. Noi stasera la ritiriamo e la ripresentiamo insieme.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Presidente, abbiamo fatto la dichiarazione di voto.....

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. MARIA CRESPINI

Perché ce l'hanno chiesto i Consiglieri di maggioranza di fare il rinvio.

Interventi fuori microfono non comprensibili.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siamo nella fase di voto. Bisogna votare. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

..... favorevoli, 14 contrari..... *microfono spento.*

..... Al Capogruppo Scaramucci per cinque minuti, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Con questa mozione torniamo a discutere di un argomento molto importante non solo nel dibattito cittadino, ma a livello proprio territoriale. Tra l'altro c'è stato anche proprio in questi giorni un'indagine, quindi non era inserito nella mozione perché era stata presentata un po' di tempo fa, un'indagine dell'ISTAT sulla vivibilità all'interno della nostra Provincia. Tra gli indicatori di benessere equo e sostenibile, come indicati appunto in questa indagine, per semplificare sulla qualità della vita, sulle varie tematiche riguardanti appunto la qualità della vita nella nostra Provincia, uno dei dati più bassi è proprio quello relativo alle carenze del settore sanitario e nei trasporti. Quindi è sicuramente un elemento di necessità.

Non si è più parlato recentemente della Conferenza dei Sindaci, dopo che il Sindaco è stato anche nominato tra l'altro Presidente di questo Organo consultivo di rappresentanza delle Amministrazioni. E quindi noi con questa mozione vogliamo attenzionare questo argomento, cioè innanzitutto riprendere l'idea che la sanità meriti una Commissione specifica perché, essendo un argomento di tale importanza, inserito all'interno della Commissione sociale e con altri argomenti, sicuramente non ha l'attenzione sufficiente.

L'altro aspetto è il famoso atto aziendale di cui si è parlato molto nei mesi scorsi. Poi ultimamente non abbiamo più sentito la Regione e comunque anche all'interno del dibattito tra le Amministrazioni, e magari anche lei Sindaco ne avrà parlato sicuramente con i colleghi della Conferenza dei Sindaci, abbiamo chiesto di naturalmente

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

attenzione a questo atto perché comunque è importante per capire anche come verrà riorganizzata la rete ospedaliera.

Infine abbiamo ribadito una delle proposte che avevamo anche portato durante la campagna elettorale, cioè di valutare una possibile individuazione di una sede unica dove concentrare i servizi extraospedalieri di Urbino. Questo per ottimizzare da una parte le risorse umane, perché comunque i servizi extraospedalieri oggi sono dislocati su più spazi, e naturalmente anche avere un unico luogo dove poter usufruire di questi servizi, potrebbe anche comunque essere utile per migliorare poi anche la qualità stessa e anche poi il confronto tra le stesse risorse umane che ci lavorano.

Quindi diciamo che sono questi i punti prevalenti. Sono tre: il tema dell'atto aziendale, la Commissione Sanità è permanente e i servizi extraospedalieri. Sappiamo che questo è un tema complicato, che spesso è anche oggetto, sempre anzi è oggetto di diatribe politiche però pensiamo che, per come abbiamo formulato anche la mozione, possa consentire una condivisione unanime. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Si apre il dibattito. Ci sono interventi su questa mozione? Consigliere Guidi, per l'intervento prego.

Cons. MASSIMO GUIDI

Grazie Presidente. Io dico subito al Capogruppo Scaramucci, che torna di nuovo su questa questione, la Commissione Sanità, non capisco come si possa dire che le questioni della sanità non possano essere trattate adeguatamente nella Commissione che già esiste, cioè quella Commissione si può riunire anche una volta alla settimana se vuol parlare di sanità. Quindi non credo, si continua ripeto a dire la stessa cosa ormai da due mesi su questa Commissione della sanità, perché ci vuole una Commissione specifica. Esiste una Commissione che è già stata votata nella quale, oltre alla sanità, c'è anche qualcos'altro; ma se la sanità richiede più riunioni perché è il tema più importante nell'ambito di quella Commissione, si tratta solo di fare più riunioni. Quindi non capisco veramente anche qui, continuare a sostenere una cosa come questa. A me sembra veramente voler per forza strumentalizzare qualsiasi cosa.

E devo dire, e lo dico perché ho la possibilità adesso di intervenire, caro Capogruppo Scaramucci, che mi sono quasi pentito della votazione che abbiamo fatto prima sulla pace, perché lei è stato il primo a politicizzare la questione, mettendo subito su Instagram una questione politica dicendo che c'era una divisione nella maggioranza, nei partiti di centrodestra. Questa è veramente una cosa che non le fa onore, non le fa onore, perché mentre stimo tantissimo quello che ha fatto il Capogruppo Giovannelli, perché ha posto una questione seria veramente importante, lei ha dimostrato semplicemente di fare una questione politica. Allora è bene che si rivolga anche lei allora, visto che fa parte di un partito, non è un passant come ha cercato di dire in un intervento precedente, e mi dispiace che mi devo anche accalorare perché non è nel mio stile, ma lei prima quasi ha fatto in un intervento finta che era un passante, che lei non c'era. Ma lei fa parte di un partito nazionale, fa parte di un partito tant'è vero che è anche appena entrato dell'ANCI nazionale, quindi non è che un passant. Allora per favore, cerchiamo di essere corretti perché, ripeto, noi abbiamo impostato la questione sulla questione della pace in un certo modo, che ha una valenza importante culturale, fondamentalmente, perché noi da qui, da Urbino, non è che decidiamo cosa fanno ai Governi. Noi qui possiamo fare un'azione di sensibilizzazione, ed è questo che dovremo fare, tra i giovani, tra i meno giovani, nelle scuole, ci facciamo promotori di un modo, perché nessuno è favorevole alla guerra, quindi dobbiamo promuovere. Ma lei è il

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

primo che comincia a fare la guerra anche se su un tema diverso, senza i cannoni, però fa la guerra.

Quindi mi dispiace molto questo. Lo dico, lo voglio rimarcare, perché non abbiamo nemmeno finito la votazione che lei ha fatto subito un post su Instagram. Mi dispiace moltissimo, mi dispiace veramente molto, e la prossima volta ci penserò prima di fare la scelta che abbiamo fatto, perché noi siamo stati veramente corretti e nella fiducia prendendo, ripeto, le cose che ha detto Giovannelli, che io stimo perché lo conosco da una vita, ma so che su queste cose ha una posizione, al di là delle posizioni politiche che possono non condividere, però su questa questione ne ha fatto una questione di valenza diversa e culturale. Lei purtroppo ha dimostrato un'altra cosa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Guidi. Ci sono altri interventi in merito a questa mozione? Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente, sintetico. Ringrazio il Consigliere Guidi perché sono assolutamente in linea con quello che ha detto e le cose che volevo dire io e veramente io, siccome sono una persona, al di là di quello che dite arrogante, troppo buona, perché sapendo chi c'era al tavolo dovevo evitare di far condividere a questa maggioranza questa mozione, e credo che lei con il suo post abbia rovinato tutto un pensiero, un pensiero che io avevo dietro a questo tema, perché invece di professare la pace, lei è uno di quelli, come ha detto il Consigliere Guidi, che professa la guerra, perché è la guerra che lei vuole, è quella che si dice sempre anche dal suo partito a livello nazionale che il nemico, il centrodestra fascista, di qui, di là, di su e di giù. E che non alimenta la pace, questo alimenta solo la guerra. Quindi mi sono pentito di aver fatto condividere questa mozione, perché veramente sono lo spirito che diceva e anche tutti i commenti che lei fa sui social dal Consiglio Comunale, falsi fra l'altro, anche considerazioni che non corrispondono al vero, e che chiaramente rovina quel progetto che io avevo in mente per questa questione sulla pace.

Mi scuso, ma veramente quello che ha detto il Consigliere Guidi ricalca perfettamente quello che è il mio pensiero, perché veramente noi ci avviciniamo sempre pensando che... e anche in questa mozione si continua sulla sanità. Io oggi mi sono incontrato con il Direttore Carelli, ho fatto l'incontro con i medici di base, abbiamo concordato un percorso, abbiamo preso degli appuntamenti con l'ospedale; ho condiviso già il progetto del Regolamento della Conferenza dei Sindaci con il Vice Presidente; convocherò l'Assemblea proprio per approvare il Regolamento; il Direttore verrà a presentare qual è l'atto aziendale. E allora la Commissione c'è già. L'avete chiesta e vi abbiamo detto "C'è la Commissione, non ne possiamo formare dieci, non abbiamo manco le persone". Siamo gli stessi alla fine che, come diceva il Consigliere Guidi, che praticamente componiamo quella Commissione. Io non capisco come fate a riproporre una cosa del genere. Giustamente questa sera ci proponevamo di finire il Consiglio, però chiaramente certe condizioni uno si innervosisce e poi vengono fuori anche delle considerazioni che non sono dignitose.

Io credo che questa mozione sia proprio veramente un ritornare su un tema, come ha detto Guidi, che è già appurato che la Commissione il Presidente la può convocare in qualsiasi momento e la può convocare anche dieci volte al mese se gli interessa. Quindi non capisco l'utilità di questa mozione. E' solo una questione politica che lei vorrebbe

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

mettere sulla sua pagina, dove la mette, perché ha avuto un risultato. Le ricordo che la campagna elettorale si farà nel 2029. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Scaramucci per la replica, e poi dichiarazioni di voto, sennò non votiamo, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Come al solito, invece di parlare dei temi della mozione, avete di nuovo ripoliticizzato voi questo atto. Io ripeto una cosa che dispiace molto, perché poi sembra che è personale. Io di farmi fare la lezioncina da chi ha fatto, e lo dico di nuovo caro collega Consigliere Guidi, tutto il giro dell'arco costituzionale...

Cons. MASSIMO GUIDI

No no, non te lo consento, perché tu sei stato con Renzi, non te lo consento. Io sono sempre stato nella stessa posizione. Vergognati.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Il problema è che bisogna prendere la politica per fortuna per quello che è, come un servizio e non con questi toni che mi sembrano veramente non degni di quest'aula, e soprattutto da una persona che ha questa esperienza come il Consigliere Guidi.

Ritorno su questo punto. Io capisco che vi fa arrabbiare, lo capisco, però io mi sono limitato a riportare quello che è successo. Se poi dopo vi fa arrabbiare quello che è successo, sono problemi vostri.

Interventi fuori microfono non comprensibili.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Stavamo parlando di una mozione sulla sanità.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vada avanti Capogruppo.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Ci provo, ma non è semplice, perché urlano e insultano, quindi non è proprio semplicissimo.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Hai urlato adesso, quindi... Dicevo, con questa mozione non si intende fare la propaganda politica, Sindaco. Si intende chiedere tre cose: uno, ritenete opportuno costituire una Commissione Sanità permanente perché è un argomento di interesse, visto che poi nella Commissione, quella dove è Presidente la Consigliera Carla Biccari, che è quella sui servizi sociali e sanità, poi non si è parlato di questo tema, si è parlato di altro. Giustamente si è parlato di temi che interessano chi appunto fa parte di quella Commissione. Probabilmente non interessa così tanto parlare di sanità.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

La seconda questione: l'atto aziendale perché non viene emanato, visto che sono mesi che ci è stato detto che sarebbe stato emanato? Di questo qua penso che avrà parlato con il Direttore Carelli. Perché non ci aggiorna magari su questo che è un argomento pratico, concreto, è un atto pragmatico che può fare il Direttore Generale?

Terzo, abbiamo chiesto cosa ne pensate della proposta di valutare, non poi di fare, di valutare, quindi molto generico, una sede unica dove accentrare i servizi extraospedalieri ad Urbino.

Queste tre cose abbiamo chiesto. Non è che c'era bisogno di fare tutta la bagarre, "Sei stato con Renzi, sei stato con Cossutta, con quello", cioè tutte cose che non c'entrano nulla, non c'entrano nulla. Abbiamo chiesto queste tre cose. Se sul merito di queste cose ci avesse risposto, probabilmente Sindaco non si sarebbe fatta tutta questa bagarre. Su queste tre cose, che cosa ne pensa? Questo era il merito della mozione.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Però non ha detto che cosa ne pensa, perché ha detto che bisogna solo bocciarla, però non è che ha detto cosa ne pensa. Quindi scusate se l'ho fatta lunga, perché immagino che ci sono anche altre cose, però questo era. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giustamente ci sono altre cose. E allora andiamo per giusti passi. Ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Prepariamoci per il voto. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

10 favorevoli e 15 contrari. La proposta è respinta.

Passiamo all'altra pratica, vediamo se possiamo arrivare in fondo. E' presentata dal Consigliere Capogruppo Giovannelli, relativa a "Mozione sul contrasto alla violenza di genere". Prego Capogruppo illustrarla, cinque minuti, prego.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Anche questo fa parte di un atteggiamento propositivo che vogliamo mettere a disposizione del Consiglio, e riguarda un tema che, ahimè purtroppo, sembra non conoscere pace, a proposito di mozione sulla pace, che è la violenza di genere. E' una mozione che cerca di sintetizzare - la faccio corta - innanzitutto rende omaggio a chi sostanzialmente l'ha fatta per noi, che è Annarita Calavalle. che conoscete tutti, che collabora anche con l'Amministrazione. E' una mozione che cerca di mettere in fila quelle 4-5 azioni che possono dare un senso su una materia così delicata al lavoro dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale non può fare tantissimo, sicuramente è un problema che va molto al di là delle nostre potenzialità, però possiamo fare comunque delle azioni, delle cose. In particolare possiamo lavorare sulla prevenzione di questo fenomeno, quindi possiamo lavorare sull'ascolto per cercare di percepire quelle violenze latenti prima che diventino drammatiche; possiamo lavorare sull'educazione e in particolare sull'educazione sentimentale, in particolare rivolta ai ragazzi; possiamo lavorare sul sostegno a queste vittime di queste violenze.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Quindi ci sono alcune, poche significative azioni che possono essere messe in fila. In questa mozione vengono sostanzialmente riassunte, non si parte dall'idea che non si fa niente, ma dall'idea che si possa fare di più. Tutto qua. E credo che possa essere un impegno che ci possiamo prendere tutti insieme.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. In merito a questa mozione ci sono interventi? Brunella Zolfi, prego.

Cons. BRUNELLA ZOLFI

Grazie Consigliere Giovannelli. L'Amministrazione ha preso atto delle sue parole, ho letto attentamente questo documento. Dico che è stato fatto molto, è un percorso lungo. Sono convinta che anche attraverso soprattutto il lavoro della Commissione Pari Opportunità, che già si è insediata e sta dando i suoi impegni operativi, soprattutto in questa settimana che abbiamo lasciato alle spalle ma, come abbiamo sempre detto, inizieremo da oggi a continuare tutte quelle progettualità nella scuola, nella famiglia. Quindi tanti sono i temi, noi ne abbiamo a cuore e sicuramente li porteremo avanti insieme.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri gruppi che devono intervenire? Prego Carolina, prego.

Cons. CAROLINA BORGIANI

Intanto ringrazio il Consigliere Giovannelli per aver presentato la mozione e aver dato l'occasione di parlare appunto del tema in quest'aula di Consiglio. Un argomento che cade a ridosso della ricorrenza del 25 novembre, tre giorni fa, quindi la Giornata internazionale della violenza sulle donne. E' una piaga ovviamente oscena, orribile, che purtroppo tiene a ostaggio ancora il nostro paese, insieme alla cultura purtroppo patriarcale di cui ancora la società è vittima. E' vero, riconosco quanto detto dalla Consigliera Zolfi sul fatto che dall'insediamento della Commissione delle Pari Opportunità da subito si è trovato un bel momento di confronto sugli intenti e le proposte che vorranno essere attuate nel prossimo quinquennio, e anche la settimana di eventi dedicati appunto a questa ricorrenza credo che si sia spesa in un modo adeguato, bello, propositivo e anche di confronto, visto che anche le parti di minoranza, almeno quelle che rientrano nella Commissione, sono state coinvolte. Lo stesso vale per le altre Istituzioni, gli altri Istituti, Enti, Associazioni, che si occupano del tema.

Ad oggi c'è un dibattito che è sempre più pressante, tra chi vorrebbe dimenticare le ricorrenze, le giornate di ricorrenza, perché giustamente ritiene che in realtà la sensibilizzazione sul tema debba essere fatta tutti i giorni. Io credo invece che sia ancora un dovere delle Istituzioni, degli Istituti e in particolare delle Amministrazioni ricordarlo, perché purtroppo non siamo in un momento in cui la parità di genere è realtà. Siamo ancora lontani da questo momento, le disuguaglianze di genere e la disparità fra i sessi è un tema assolutamente attuale, la violenza di genere purtroppo è l'esempio lampante di quanto ancora si debba lavorare molto, e questo impegno deve essere svolto dall'Amministrazione prima di tutto perché penso che sia un dovere dell'Amministrazione realizzare questo intento educante nella popolazione, coinvolgendo tutti a partire dalle scuole, dai poli scolastici e non solo, ampliando sempre di più l'attenzione sul tema, ma anche per le donne stesse, le donne vittime di violenza che hanno bisogno di essere ricordate non solo in questa giornata, in queste ricorrenze, ma necessitano effettivamente di un intervento e di un aiuto da chiunque, a

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

partire dalle Istituzioni, dalle Forze dell'Ordine, dagli Istituti scolastici che formano i ragazzi e le ragazze nel loro futuro sviluppo della persona, alle strutture sanitarie, ai professionisti, i medici, gli psicologi che ricevono queste persone in difficoltà.

Io penso che su tutti questi aspetti l'Amministrazione potrebbe dire la sua, ma per farlo e per dare attuazione a quelle che saranno le attività che si vogliono porre in essere, ripeto c'è tutta la disponibilità della minoranza a lavorare insieme su questi temi, c'è bisogno di risorse. Sindaco, questo mi rivolgo a lei direttamente, perché in questa Giunta lei ha nominato nove Assessori, non ci sono mai stati nove Assessori in Urbino, però non ha trovato un Assessore a cui dare la delega delle Pari Opportunità. Se l'è tenuta lei. Ha anche la delega alle Pari Opportunità, giusto?

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. CAROLINA BORGIANI

Proprio perché ce l'ha lei, magari sarebbe importante una sua presenza anche in sede di Commissione, visto che al momento dell'insediamento non era disponibile e volevamo appunto parlare di questo argomento, delle risorse. Sono necessarie, ad oggi ci sono perché le possiamo reperire, che sia dalla Regione, dallo Stato... Però ho bisogno un attimo di attenzione, un secondo, dopo tanto interverrete.

Le risorse ad oggi si possono reperire o a livello regionale, o statale ad oggi anche il PNRR ci viene in soccorso dedicando una serie di risorse economiche al tema, ma c'è bisogno dell'interesse e delle risorse non solo economiche ma anche materiali e umane per reperirle, perché la stessa responsabile dell'ufficio mi dice "Noi siamo al momento solo ufficio amministrativo, non abbiamo le risorse e le potenzialità per andare a individuare le risorse con cui poi andare attuare queste azioni".

Quindi penso che con questa mozione sia il caso anche di risollevarne un po' l'attenzione su questi temi e auspichiamo quindi anche un voto favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Carolina Borgiani. Ci sono altri interventi? Prego Assessore Vetri.

Ass. MARIANNA VETRI

Grazie Presidente. Ringrazio per i toni modificati rispetto a quello che avevamo letto nei giornali da parte del Consigliere Giovannelli, perché sembrava non si fosse veramente proceduto a nulla in questa direzione. Invece per fare una breve storia, proprio nel periodo della pandemia, nel 2020, è stata sottoscritta nuovamente la rete anti violenza che riguarda anche il nostro Comune attraverso l'Ambito territoriale sociale. Attraverso la rete anti violenza abbiamo avuto la possibilità di avere uno sportello del Centro Anti violenza proprio ad Urbino, e non è stata cosa semplice perché, mentre gli operatori naturalmente erano messi a disposizione perché formati appositamente da tutta l'organizzazione del Centro Anti violenza, il Comune di Urbino si è impegnato a trovare una struttura idonea, ubicata in sede idonea, e di fornire delle collaborazioni che, oltre all'accoglienza della donna vittima di violenza, potesse accogliere anche eventuali minori. Questo grazie alla collaborazione con la Croce Rossa Comitato di Urbino.

Non è stata una cosa semplicissima, ma si è proceduto all'apertura rispettando i tempi che ci eravamo auspicati, gennaio 2021. Fortunatamente, ma anche per il lavoro di molti, siamo riusciti ad aprire questo sportello che ad oggi è ampiamente funzionante e funzionante in rete, perché non dimentichiamo che queste azioni funzionano solo se

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

c'è un coordinamento e c'è un'azione specifica di professionisti formati per lavorare su questa delicata materia, perché oggi si parla forse a mio modo di vedere - questo è il mio parere personale - anche con troppa facilità di dire ok, apriamo dei centri di accoglienza, apriamo dei punti in cui ci si possa riferire. Sì, però ci vuole una formazione idonea e la legge regionale parla specificamente di personale dedicato e appositamente iscritto a degli Albi con una formazione specifica.

Quindi non tutti ci possiamo improvvisare; possiamo avere le opportune indicazioni per non restare indifferenti, ma io questo mi auspico che ognuno di noi non rimanga indifferente. Sono rimasta basita quando tre settimane fa mi è stato raccontato da una mia cara amica che ha assistito nella nostra città a un episodio di violenza tra una coppia di giovani ragazzi, tutti affacciati alla finestra, e nessuno voleva intervenire a difendere o a denunciare. I Carabinieri hanno detto a questa mia amica, che poi ha fatto denuncia, che il problema è che poi si perde tempo denunciando dai Carabinieri, e quindi le persone rimangono indifferenti a tutto questo.

Quindi io dico che ognuno di noi deve farsi promotore di questa cosa prima di tutto, e che quindi giustamente la sensibilizzazione è fondamentale, e in questi anni si è fatta sensibilizzazione in tutte le scuole di ogni ordine e grado, naturalmente ad ogni livello scolastico si è fatta una formazione dedicata ad hoc, perché ci sono dei gesti che fanno percepire la possibilità di violenza, ci sono delle situazioni, ma ad ogni età questa cosa va trattata in maniera diversa e quindi ci sono delle persone formate che possono fare quest'opera di sensibilizzazione, ma la prima cosa è sempre quella, non rimanere indifferenti, e questo spetta a ognuno di noi come cittadini.

Al di là di questo, torno a ribadire, dopo l'apertura dello sportello, si è continuato a lavorare in collaborazione con la rete, con la Croce Rossa, con tutti gli operatori, dalle Forze dell'Ordine, al Tribunale, allo sportello universitario. Abbiamo la fortuna di avere una referente dell'Ambito territoriale che è anche referente dello sportello universitario, quindi possiamo lavorare in rete anche con loro; con lo sportello della Caritas, perché il disagio economico sociale può essere un fenomeno che porta a tutto questo. Abbiamo lavorato seriamente con le scuole, tant'è che la partecipazione che c'è stata lunedì non è stata una partecipazione casuale, con le scuole e con gli universitari. Già sono due anni che facciamo conferenze stampa di apertura agli eventi assieme a tutti coloro che hanno la volontà di partecipare. Vuol dire che l'opera di sensibilizzazione, la voglia di non restare indifferenti, è contagiosa, ma non è una cosa proprio casuale. E' un lavoro che si sta facendo con delicatezza, alle volte anche senza tanti proclami, perché purtroppo in queste situazioni è bene anche rimanere con profili piuttosto bassi.

L'ultima cosa. Non abbiamo solo la collaborazione con lo sportello "Parla con noi", ma anche con lo sportello "Parla con me", che ha sede a Pesaro attualmente per tutta la Provincia, ma che si occupa anche degli uomini maltrattanti: altra cosa che non viene mai rilevata ma che è sempre molto importante. C'è un'attenzione generale.

E poi, vado a conclusione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore per favore, se può concludere.

Ass. MARIANNA VETRI

Vado a conclusione. I soldi in bilancio. Assolutamente l'Assessorato alle Pari Opportunità deve avere delle risorse, ma l'Assessorato alle Pari Opportunità non ha in realtà solo quelle risorse, perché tutto questo lavoro che è più strutturale, ho letto nei giornali che qualcuno dice "Preferiamo degli interventi strutturali", ma l'intervento strutturale non lo fa l'Assessorato alle Pari Opportunità, lo fa l'Ambito territoriale

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

sociale per conto nostro, attraverso il quale noi come Comune di Urbino investiamo già parecchio. Quindi è limitante vedere solo quei soldi in bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia Assessore.

Ass. MARIANNA VETRI

E' questo il discorso, cioè i soldi, quelli strutturali, quelli che veramente possono cambiare la faccia delle cose, che possono rimanere, sono quelli destinati all'Ambito territoriale. Grazie. Scusate il tempo in più ma mi sembrava doveroso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' tardi e dobbiamo continuare a lavorare. Ci sono altri interventi? Altrimenti la replica al proponente e poi dichiarazioni di voto. Capogruppo Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Io credo che questo dell'Ambito che lavori bene, lo sappiamo, dello sportello, ma non è solo per le Pari Opportunità quella l'unica cosa. Ha fatto un elenco, peraltro non lo so, non sono sicurissima ma lo chiedo adesso al Sindaco, visto che è l'Assessore, se dall'Ambito sono state scisse le Pari Opportunità, giusto? L'ambito non si occupa di Pari Opportunità, quindi un conto è lo sportello anti violenza, un conto è le Pari Opportunità con una politica che non è soltanto quella dell'anti violenza, ma le Pari Opportunità sono gli asili, sono i doposcuola, sono un sacco di cose. Quindi l'Assessore Vetri ha sfornato di un sacco per dire cose che già sono scontate, lo sapevamo che c'era lo sportello anti violenza, lo sapevamo, questo che è nella sede della Croce Rossa in Va Sassola. Lo sappiamo perché l'Ambito l'ha attivato da diverso tempo, siete in rete con Pesaro, sembra che..... Invece mettere dei soldi per le Pari Opportunità è una cosa importantissima, perché ce ne devono essere consistenti, perché quello che dice lei, che nelle scuole è stato fatto, io sono un'insegnante: nella mia scuola non si è mai visto nessuno del Comune o di proporre qualcosa. Lo facciamo noi come progetti nostri interculturali.

Quindi anche questa cosa di dire "Facciamo", lei mi deve dire dove l'avete fatto, quando l'avete fatto, perché sennò sono parole, parole, parole.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Lei ha parlato anche fuori 4-5 minuti in più del dovuto, quindi adesso lei mi faccia parlare e non interrompa. Quindi voglio dire sono parole, a cui si sostanzia la cosa soltanto con i fatti, e i fatti sono mettendo a bilancio dei soldi per dei progetti, la Commissione funziona, ma l'Assessorato anche deve funzionare, perché poi può essere la delega alla Consigliera Zolfi, ma se non le date una lira, ha detto "Mettiamo 500 euro", ma che cos'è? L'elemosina? Ma 500 euro cosa ne fai? E' una roba... perché l'ho sentito, il Sindaco ha detto l'altra volta "Abbiamo messo 500 euro, ma lei è brava, fa le cose....", Ma non è che fai le cose, che devi fare le iniziative e le cose. Bisogna dare aiuto. Le Pari Opportunità sono anche portare la spesa a casa a chi non ha da mangiare. E' così, alle donne, ma ce ne sono un sacco. E' così, è così.

E allora bisogna fare una riflessione su questo tema e noi crediamo che sia una mozione importante.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Interventi non ce ne sono altri. Prima della replica, Sindaco prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Chiaramente io, con lo spirito che viene fuori stasera dal Consiglio, dopo quello che è successo prima, ulteriori considerazioni su proposte che intestano come se l'Amministrazione Comunale non avesse fatto nulla. Io ho trovato il nulla quando mi sono insediato. E' dieci anni che sono il Presidente dell'Ambito sociale, e non è vero che l'Ambito sociale, Capogruppo Crespini, non si occupa di questo tema perché il Centro Antiviolenza, se non c'era l'Ambito sociale e se non c'era la condivisione da parte nostra, non si faceva.

L'altro giorno è emerso che c'è un aumento della violenza nella Provincia. Lo sapete perché c'è l'aumento, a mio avviso? Perché adesso le persone si rivolgono ai Centri Antiviolenza. Prima rimanevano probabilmente sommerse.

Allora il tema è: noi non accettiamo, questa Amministrazione non accetta le considerazioni che fate in premessa su tutte le proposte di mozioni: siccome fino adesso non si è fatto nulla, allora adesso noi siamo più fantastici. Mi dispiace, mi dispiace molto per voi, ma questa Amministrazione su tutto il fronte ha fatto tantissimo, non solo ha chiuso le buche nelle strade o ha fatto gli asfalti perché, quando vedete che gli asfalti li facciamo, allora non sapete più cosa dire; quando vedete che mettiamo gli impianti nuovi, quando vedete che abbiamo messo a norma tutte le scuole, quando vedete che facciamo il "Dopo di noi", quando vedete che facciamo interventi, quelli che ha detto l'Assessore Vetri, è difficile capisco stare all'opposizione. Io sono stato all'opposizione, ma era facile, perché non si faceva nulla. Fare un po' meglio era facilissimo. Adesso è un po' più difficile. Questo ve lo dico, non è che ci dovete credere, è una mia considerazione. Era facilissimo perché su qualsiasi cosa approfondivi e non c'era nulla, perché purtroppo è così, lo sapete anche voi.

Adesso ormai le cose sono state fatte, sono in programma, ci sono gli interventi, e allora non è facile fare l'opposizione. Allora si ricalca quello che noi già facciamo e ce lo proponete. A me dispiace, la Consigliera a cui ho intenzione di dare l'incarico, perché si occupa veramente bene di questo tema, se propone degli emendamenti, io sono pronto a dividerli, sennò io sono per votare contro a questa proposta perché ricalca un percorso che non è quello giusto, che non ricalca la realtà. Questa Amministrazione ha lavorato tantissimo su questo tema e non ci lasciamo dire, scusate, che noi non abbiamo fatto niente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siamo alla replica. Capogruppo Giovannelli, e poi passiamo alle dichiarazioni di voto e poi alla votazione.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Io penso che, Sindaco, bisogna che si abitui all'idea che c'è una dialettica politica. Non è che, nel momento in cui qualcuno dall'opposizione solleva qualcosa, anche con tono e volontà propositiva, può omettere di sottolineare il suo giudizio di insufficienza, altrimenti starei nella maggioranza. Quindi è chiaro che nel momento in cui mi predispongo a proporre qualcosa, anche ripeto con spirito assolutamente costruttivo per fare delle cose in più, o nuove, o in modo diverso, non posso omettere il fatto che esisto come opposizione. Quindi sottolineo quello che secondo me è insufficiente.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Detto questo, come anche sulla mozione sulla pace, sul quale io non mi sono pentito di aver fatto il compromesso, mi auguro che non se ne penta anche lei...

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Io mi sono pentito, ma non per lei.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Io sono molto grato alla Consigliera che ha detto che questa mozione può essere la base del lavoro della Commissione Pari Opportunità e, delle cose che sono state dette, sottolineo soprattutto il fatto che veniva ricordato dalla Consigliera Borgiani, che queste cose che sono scritte nella mozione si fanno se si investe anche un po' di soldi su questa cosa. La situazione non è per niente bella. E' vero che il dato dell'aumento della violenza è influenzato dal fatto che c'è una maggiore disponibilità alla denuncia, e comunque c'è una maggiore disponibilità a chiedere aiuto, ma la situazione non è per niente bella, perché nell'aria c'è violenza comunque, sul linguaggio c'è violenza, e fra i giovani in particolare, fra i giovanissimi, c'è una certa sottovalutazione di questa problematica, tra i maschietti soprattutto. Io ho dei nipoti, mi raccontano che cosa succede a scuola, e posso dire che qualche volta è anche un po' agghiacciante.

Quindi c'è molto da fare, e quindi se si dice che si può fare di più, non ve la prendete. Cercate di ragionare se quello che viene proposto è giusto o sbagliato. Io credo che quello che è posto qui sia giusto. Se ci sono delle proposte migliorative, Consigliera siamo qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono le dichiarazioni di voto. Il Capogruppo o sostituto. Zolfi Brunella, dichiarazione di voto, prego.

Cons. BRUNELLA ZOLFI

Se il Consigliere Giovannelli ritira un po' quelle frasi, che stonano un po' con tutto il lavoro che abbiamo fatto in Amministrazione, io personalmente voterei favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, sennò ricominciamo come prima. Di là la stanza è occupata. Se si fanno le modifiche, bisogna fare una mozione scritta e che cosa si va a modificare, ma mi sembra che è molto articolata. Io non lo so se ci sono altre proposte più semplice e risolutive.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, sentiamo la Consigliera Zolfi.

Cons. BRUNELLA ZOLFI

Penso che ci siamo capiti, cioè dovrebbe togliere solo quelle frasi in cui si dice che l'Amministrazione Comunale non ha fatto nulla.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

L'emendamento che propongo è che il testo "Constatato" inizi da "Il Comune di Urbino è capofila". Quindi i tre punti precedenti vengono depennati.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

No no, la prima pagina rimane. Praticamente da "Constatato", i primi tre punti vengono depennati, e comincia da "Il Comune di Urbino è capofila...".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, il Segretario legge l'emendamento al documento, che lo votiamo prima del testo completo. Per cortesia se ascoltiamo, siamo in una fase delicata, ascoltiamo l'emendamento. Segretario ha la parola.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

L'emendamento proposto da Giovannelli, che era il proponente della mozione, sarebbe: a pagina 2, dopo "Constatato che", i primi tre periodi vanno eliminati e si riprenda "Il Comune di Urbino è capofila nell'Ambito sociale territoriale area 4".

Quasi in fondo pagina, dove "Impegna il Sindaco e la Giunta", viene sostituita la parola "ad adottare" con "a sviluppare, in relazione ai dati disponibili, azioni conseguenti proprio a quelle di intesa con AST e i Comune dell'Ambito sociale".

Il resto rimane tutto uguale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci prepariamo alla votazione dell'emendamento. E' aperta la votazione sull'emendamento..

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 23, contrari 0, e 1 un astenuto. L'emendamento è approvato. Visto come sono andate le cose, ci prepariamo a votare il testo. Prepariamoci per la votazione. E' aperta la votazione.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' stato concordato il testo e tutto. La dichiarazione ormai...

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non è stato chiesto. Bisogna cliccare, ormai la votazione è avanti.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo lo spiego, perché bisogna spiegarlo. Noi siamo avanti. Votate che poi vi spiego il perché. Non c'è stata nessuna indicazione. E' stato concordato un testo. Allora adesso siamo in votazione del testo.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 23, astenuti 1, contrari 0. Il provvedimento è approvato.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ormai siamo adulti e abbiamo un'esperienza. Se si concorda un testo con un emendamento, come facciamo a dire che....

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Uno e mezzo, prego.

Cons. CAROLINA BORGIANI

Grazi mille per il recupero. Volevo dire che sono contenta. Ovviamente il mio voto è favorevole.

Volevo anche dire che veramente in realtà le Pari Opportunità hanno bisogno di fare un gran lavoro. C'è l'interesse di farlo anche da parte dei Consiglieri di maggioranza. Io spero veramente che l'Assessorato riconosca la necessità e non sottovaluti la necessità che anche le Pari Opportunità ricevano delle risorse perché, se vogliamo fare qualcosa ed essere incisivi su questo tema, se è vero che ce lo abbiamo a cuore, non lo teniamo tanto per, perché oramai anche le normative nazionali ci impongono di avere la Commissione, di fare l'Assessorato, anche su questo aspetto c'è bisogno di risorse economiche ed è giusto che il bilancio del Comune ne tenga conto. Grazie.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, dobbiamo recuperare ed è stata molto gentile la Carolina Borgiani.

Ormai è tardi, ma ci sono tre ordine del giorno, con le stesse modalità delle mozioni. C'è un ordine del giorno presentato dal Capogruppo Federico Scaramucci che riguarda "Ordine del giorno contro l'autonomia differenziata". A lei la parola per illustrarlo, cinque minuti, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Questo ordine del giorno affronta un argomento molto dibattuto, che naturalmente incide fortemente sul ruolo e i rapporti tra lo Stato e le Autonomie locali. Ovviamente non possiamo non tenere in considerazione il fatto che questa proposta, questa legge non questa proposta, questa legge che è praticamente stata approvata il 26 giugno 2024, oggi è stata messa fortemente in discussione perché la

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Corte Costituzionale ha accolto parzialmente i ricorsi che sono stati presentati da quattro Regioni. Ricordo che questa è una legge che è stata voluta fortemente dalla Lega, è stato comunque in particolare il Ministro Calderoli che l'ha portata avanti, ed è stata condivisa da tutta la maggioranza di Governo. Una legge che secondo noi andrebbe a minare molto anche soprattutto un principio che è quello di sussidiarietà, tra l'altro è uno anche degli elementi che è stato sollevato proprio dalla Corte Costituzionale. Perché? La Corte Costituzionale, la Consulta, non ha dichiarato tutto l'impianto della legge sull'autonomia differenziata che, per chi magari non conosce cosa sia, sostanzialmente mira a dare alle Regioni alcune competenze che sono sostanzialmente dello Stato, su alcune materie che sono di competenza dello Stato. Per questo per fortuna, secondo noi, la Consulta ha fatto una bocciatura, come si è definita, non sostanziale quindi di tutta la legge, ma in qualche modo selettiva, cioè in particolare in sette punti ha definito dei profili di illegittimità che vanno un po' a minare questo provvedimento.

E questa secondo me è stata una forte presa di posizione. In particolare posso citare i lep, i livelli essenziali delle prestazioni che appunto la legge voleva in qualche modo dare alle Regioni, ma sostanzialmente la Consulta dice "Beh, ci sono certi livelli di prestazione, in particolare i diritti dei cittadini - come quello per esempio della sanità, di cui il Sindaco vedo che in qualche modo si inalbera quando ne parliamo - che in qualche modo devono poter essere stabiliti in maniera equa da parte di tutte le aree italiane", da tutte le Regioni italiane.

Un altro elemento è stato il finanziamento delle nuove competenze regionali, perché la legge prevedeva che il Governo le potesse modificare con un decreto; invece i Giudici hanno bloccato questo meccanismo. Ovviamente anche il discorso delle Regioni a Statuto speciale, ma nel nostro caso non ci interessa, però si è voluto sostanzialmente fissare un principio che secondo me è molto importante, cioè l'autonomia differenziata non è che può dividere il potere tra lo Stato e le Regioni, ma deve migliorare, come appunto è stato un po' descritto, i servizi per i cittadini.

Quindi con questo ordine del giorno noi vogliamo appunto chiedere di esprimere a tutto il Consiglio Comunale un orientamento contrario ai contenuti all'attuazione di questa legge, che peraltro è stata già selettivamente bocciata dalla Corte Costituzionale, e anche naturalmente chiedere il sostegno alla campagna referendaria, ma questo praticamente è in qualche modo stato superato un po' dal fatto che comunque questo ordine del giorno, quando l'avevamo presentato, ancora non c'era stata la pronuncia della Corte Costituzionale, perché è un pezzettino che va avanti questo ordine del giorno.

Quindi sì, chiediamo in qualche modo un orientamento politico in questo caso al Consiglio Comunale, perché comunque è un tema politico, ma che deve essere trasversale secondo noi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Ci sono richieste di intervento? Consigliere Massimo Guidi, prego.

Cons. MASSIMO GUIDI

Grazie Presidente. Mi scuso con i colleghi Consiglieri, con il Presidente, con il Sindaco e gli Assessori per lo sfogo che ho avuto in precedenza, ma veramente proprio non sono accettabili certe cose. Quindi mi scuso per questo motivo.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Detto questo, in merito a questo ordine del giorno dico questo. Noi ci asterremo, quindi non voteremo mai ordini del giorno che hanno una valenza di tipo politico come questo, perché il Consiglio Comunale non è chiamato a decidere su questa materia. Queste sono scelte politiche che anche individualmente, sul referendum, su altre cose, ciascuno può fare, ma non daremo il nostro assenso e quindi non discuteremo nemmeno più ordini del giorno di questa natura, cioè non entreremo neanche per niente nel merito.

Quindi dico al Capogruppo Scaramucci che siamo contrari e che, ripeto, ordini del giorno di questa natura prettamente politica, su una scala nazionale, nemmeno li considereremo, nel senso che voteremo contro e non faremo nemmeno la discussione. Quindi comunque votiamo contro.

Cons. LORENZO UGOLINI

Semplicemente perché io non comprendo la posizione del Consigliere Guidi. Qui siamo in Consiglio Comunale, non siamo in piazza. Qui abbiamo il compito di esprimere un indirizzo politico proprio perché siamo stati eletti, abbiamo una funzione. Siamo amministratori locali, quindi non vedo la vergogna di esprimere un indirizzo politico. Oltretutto lei è anche Segretario provinciale di un partito che ha espresso una posizione chiara su questo tema, quindi non vedo neanche il senso di votare contro. Potrebbe, proprio conscio della sua sensibilità politica, prendere una determinata decisione. Quindi secondo me evitare di votare a favore di questo ordine del giorno mi sembra un po' un rifugiarsi che non comprendo.

Sul tema dell'autonomia differenziata invece ha fatto un'analisi molto completa il collega Scaramucci. Il fatto è che, per favorire la competitività, servono delle politiche di bilancio che siano espansive, delle politiche strutturali a livello nazionale ed europeo, quindi l'idea di spaccare l'Italia non serve a niente. E oltretutto credo che noi come Consiglio Comunale, come Urbino, abbiamo diritto ad avere una determinata rilevanza e abbiamo diritto anche a prendere delle posizioni politiche che abbiano una rilevanza sul piano nazionale.

Quindi ben venga che si discutano delle mozioni o degli ordini del giorno politici, ben venga che emergano anche tutte le contraddizioni che stiamo vedendo all'interno della maggioranza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. Capogruppo Giovannelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANNELLI

Questo è un tema che non si può evitare di definire totalmente politico. Lo erano anche gli altri ovviamente. Però condivido molto il Consigliere Ugolini: noi siamo politici, non è che possiamo cambiare casacca. Siamo politici, in questa sede siamo politici.

Io vorrei dire brevemente il mio consenso a questo ordine del giorno dal punto di vista proprio di un Comune. L'autonomia differenziata - la legge è stata fortemente condizionata adesso dal pronunciamento della Corte Costituzionale - per una persona che ha dedicato la sua vita a difendere le Autonomie Locali e crede fortemente nel principio di sussidiarietà, l'autonomia differenziata va proprio contro il principio di sussidiarietà, va proprio contro il sistema delle autonomie. E lo voglio dire in due concetti. Il primo: l'autonomia differenziata, come è stata interpretata dalla Legge Calderoli, il terzo comma dell'articolo 116 della Costituzione, non mira, come dice la Costituzione e come giustamente la Corte Costituzionale ha rilevato, a organizzare in

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

modo diverso delle competenze che rimangono allo Stato. Mira invece a spostare delle competenze. Non è la stessa cosa: organizzare la gestione di competenze che rimangono in capo allo Stato o spostare le competenze, non è la stessa cosa.

E tentando di spostare delle competenze, qual è l'effetto che crea? Un nuovo centralismo: passiamo da un centralismo statale che rimane, a un centralismo regionale, che già abbiamo vissuto e stiamo vivendo in modo negativo con la riforma sciagurata del centrosinistra fatta sulle Province, che ha spostato tutta una serie di competenze proprio sulle Regioni. Vedete che non ho problemi a criticare anche le scelte fatte dai Governi di centrosinistra.

Quindi io, che credo fortemente nel sistema dei Comuni, nel sistema delle Autonomie, vedo con preoccupazione e paura che si aumentino le competenze delle Regioni e non si riorganizzi in termini sussidiari le funzioni.

L'altro elemento è tutto economico: se noi spostiamo l'accento sulle competenze e non affrontiamo invece il grande tema delle Autonomie, che è quello delle risorse, che ci fa essere sempre impiccati alle disponibilità dello Stato invece di darci una vera autonomia finanziaria, dimostrando quello che sappiamo fare nel riscuotere e nello spendere, perché quello è la vera autonomia, la responsabilità, avere la responsabilità finanziaria, è come parlare di una cosa che non c'entra niente rispetto al tema principale.

Il tema principale oggi delle Autonomie è ritornare a ragionare sull'articolo 119 della Costituzione, cioè sul sistema perequativo e sulle risorse che possano rendere davvero il sistema delle Autonomie autonomo. Questa è una legge totalmente ideologica, che corrisponde all'impostazione di un solo partito sostanzialmente, subito dagli altri partiti di maggioranza di Governo, subito, perché io posso dirlo, voi no, questo è subito dagli altri partiti di maggioranza di Governo. E quindi tanti Comuni, anche di centrodestra, del centro e del sud Italia, si sono espressi con ordini del giorno simili a questo, e questo ordine del giorno non è superato dalla sentenza della Corte, perché quello che c'è scritto in questo ordine del giorno è sostanzialmente quello che poi ha detto la Corte, noi l'abbiamo scritto prima, ma è quello che ha detto la Corte.

L'unico punto che è superato molto probabilmente, io mi auguro che sia superato, io non voglio il referendum, spero di non fare il referendum, è il fatto che probabilmente riusciremo a evitare il referendum, perché la Corte Costituzionale costringerà a modificare la legge.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Sull'argomento ci sono altri interventi.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Io sono in linea totalmente con quello che il Consigliere, che assume il ruolo di Capogruppo quando non c'è il Capogruppo, come lo può assumere qualcun altro. Io sono in linea perché, vedete, noi abbiamo formato una maggioranza in questa città appoggiata dal centrodestra, ma siamo il 40% di liste civiche. Voi dimenticate sempre, questo è dite...

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Qual è la speranza? Nonostante io sono d'accordo sul fatto che su questi temi la nostra incidenza non ci può essere, perché noi abbiamo formato questa maggioranza per governare bene la nostra città all'interno del contesto regionale e provinciale. Lei ha citato bene i danni che ha fatto il centrosinistra, siccome vogliamo parlare del merito,

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

con l'abolizione delle Province, che non è mai avvenuta, ed è avvenuto un aborto, e siccome sul tema delle autonomie io non sono completamente d'accordo con l'autonomia totale, ma io sono d'accordo che non è più possibile questa perequazione di togliere a uno per dare a un altro, che quell'altro non si sviluppa mai perché comunque gli arrivano risorse. Quindi non mi dite che questo sistema va bene.

Poi io non entro in merito a tutte le considerazioni che faceva il Capogruppo sul merito. Sicuramente chi si è espresso non favorevolmente è la Corte Costituzionale. Non mi pare che sia così neutra, cioè mi sembra che in questo paese stanno accadendo delle cose molto gravi rispetto a quello che fa il Governo e i provvedimenti che poi prendono i Giudici, perché non è normale, non è normale, ed è una cosa anche molto pericolosa. Purtroppo la politicizzazione della giustizia, che è stata ampiamente dichiarata anche sui libri stampati, sulle dichiarazioni, quindi adesso se ci vogliamo nascondere dietro un dito, ci nascondiamo. Quindi non è che c'è questa purezza da parte di una parte politica e dall'altra parte politica.

In questi giorni sta emergendo una cosa molto importante: i danni che stanno facendo su tutto questo tema del clima. Adesso ci siamo accorti che stiamo distruggendo il nostro continente, non il nostro paese, il nostro continente. Adesso quasi quasi qualcuno di quelli che professava la transizione ecologica transizione ecologica, io lo ripeto e il Consigliere Capogruppo Scaramucci lo può scrivere subito sul suo profilo: io sono uno che di quelli che non crede al cambiamento del clima dettato dall'uomo. L'ho detto e lo ripeto, perché adesso comunque noi ci stiamo facendo i danni e qualcuno anche dalla vostra parte politica dice "Ma sarà meglio che facciamo qualcos'altro perché mi sa che stiamo facendo i danni". Si sta politicizzando anche il tema del cambiamento del clima. Qualcuno che ci crede e qualcuno che non ci crede, ma non è qualcuno a caso: un partito ci crede e l'altro partito non ci crede. Si sta facendo questa divisione.

Quindi io non credo che ci sia un effetto dal fatto che noi votiamo un provvedimento o l'altro su un livello che non ci riguarda, come diceva Guidi, perché chiaramente diventa un'altra strumentalizzazione politica per far dire a un Consiglio Comunale come la pensa perché c'è un'appartenenza politica o un'altra. Sarebbe meglio magari parlare delle cose che riguardano questa città.

Io quindi assolutamente credo che questo ordine del giorno non siamo per votarlo, almeno io non sono per votarlo, il Consigliere Guidi l'ha espresso, ma proprio nella misura in cui non è una mozione che incide sul nostro Comune, e non è che noi dobbiamo andare a..... Chiaramente quando si vota a livello nazionale, l'idea politica di quelli della maggioranza, di quelli della minoranza, probabilmente hanno delle direzioni diverse, ma questo non vuol dire che questa maggioranza si è formata per governare bene questa città e non per fare politica partitica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, come sto constatando, la replica e poi le dichiarazioni di voto. Prego Capogruppo Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Io, se ho sentito bene, ho capito che il Sindaco Gambini dice che la Corte Costituzionale non è neutra. L'ha detto.

Due, il Sindaco Gambini dice che non crede al cambiamento climatico.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Perché, chi lo fa? Non è che li fanno i robot. I termosifoni li accendiamo noi, le macchine le guidiamo noi. Finche non ci sono i robot....

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, vada avanti Capogruppo.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Quindi la Corte Costituzionale non è neutra; il cambiamento climatico fatto dall'uomo non esiste; i danni che stiamo facendo sono tantissimi, quindi la classe politica, dove anche lei c'è appieno, dove anche lei ha potuto vincere queste elezioni grazie alla presenza di partiti di centrodestra nella sua coalizione che, come ha detto lei, è il 40% di liste civiche, la informo che noi siamo il 42% di liste civiche, quindi siamo quasi più civici noi di voi. Giusto per informarvi, perché basta fare i conti.

Quindi quando lei dice che questi argomenti non devono interessare il Consiglio Comunale perché bisogna parlare di altro, questa cosa è squalificante, perché io capisco ed è giusto che noi discutiamo le variazioni di bilancio, come abbiamo fatto anche questa sera ampiamente, per votare e per discutere se sia giusto o meno dare dei contributi a un determinato lavoro pubblico o attività culturali, piuttosto che iniziative turistiche o altri investimenti nel campo dell'ambiente, dei trasporti, eccetera, quindi attività di carattere amministrativo locale. Ma se la sanità di Urbino la decidono ad Ancona in un modo, cioè la Regione Marche in un modo, la Regione Lombardia in un altro, la Regione Sicilia in un altro, a lei sta bene? Se l'istruzione o altri argomenti importantissimi, tra l'altro dove Azione, di cui è Segretario provinciale il Consigliere Massimo Guidi, si è espressa in maniera chiara dicendo che questa è legge non avrebbe garantito i livelli delle prestazioni eque per tutti i cittadini italiani. Quindi cosa fa lei? Entra qui dentro "Ah no, io non sono più il Segretario provinciale di Azione"; poi esce fuori "Ah sì, io parlo come Segretario di Azione". Non si può fare così. Io sono sempre uguale. Le ricordo anche che Renzi, che io ho sostenuto, era segretario del PD. Quindi sono stato sempre coerente, sempre lì. E' lei che ha cambiato i partiti, non io. Io le lezioni, per carità posso sbagliare, posso dire cose che magari danno fastidio, ma io la mia coerenza ci tengo a ribadirla, quindi non mi faccio dettare le lezioni da chi invece di coerenza non ha proprio fatto tesoro nella sua vita. Quindi questo mi sento di dirlo, apro e chiudo con tutto il rispetto.

Quindi secondo me, secondo noi, quando abbiamo pensato a questo ordine del giorno, non è perché noi ci riteniamo dei grandi scienziati che vogliamo discutere degli argenti che si discutono a Roma o a Bruxelles, ma è perché questi argomenti poi hanno a che fare anche con noi, hanno a che fare anche con le scelte che lei poi si trova di fronte tutti i giorni: sui trasporti, sulle scuole, sulla sanità, sull'ambiente, sulla cultura. Perché a lei non interessano queste cose? Dovrebbero interessarla.

L'ordine del giorno non incide sul nostro Comune: non è vero, perché l'ordine del giorno incide sul nostro Comune. La proposta che faccio adesso nella replica è: emendamento per togliere il secondo punto dove si argomenta sul referendum abrogativo, quindi cassato quel punto. Rimane solo il punto 1.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Rileggo per il Segretario.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Sì, però non ho il foglio. Se qualcuno c'è l'ha bianco, lo faccio.

Però volevo leggerlo così per spiegare bene: “Tutto ciò premesso e considerato esprime: la propria contrarietà ai contenuti e all'attuazione della Legge 20.06.2024 n. 86”.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Vabbè, poi dopo lo spiegherete ai posteri, non c'è problema, ci mancherebbe. Anzi se l'avete votato mi sarei sorpreso. Infatti quando votate insieme a noi, noi informiamo i cittadini che è comunque positivo. E' positivo questo. Grazie e porto questo al Segretario.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

L'emendamento proposto da Scaramucci riguarda in fondo pagina, dove c'è “Tutto ciò premesso e considerato esprime: la propria contrarietà ai contenuti dell'attuazione della legge 26 giugno 2024 n. 86”; il periodo successivo “il proprio sostegno alla campagna...” è eliminato; e termina con “Invita il Sindaco di Urbino a sostenere quanto definito dal presente ordine del giorno in ogni sede istituzionale utile a partire dalla prossima Assemblea nazionale ANCI”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Guidi, per intervenire sulla dichiarazione di voto?

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ah, sull'emendamento. Prego.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, volevo capire su cosa. Prego.

Cons. MASSIMO GUIDI

Intervengo per dichiarazione di voto sull'emendamento, sul quale sono contrario. Dico al Consigliere Scaramucci che io non ho detto che non ci interessano o non mi interessano le questioni nazionali di politica nazionale, non ho detto questo. Ho detto che ci sono dei temi, come questo, quindi di questo tipo qua, nei quali lei pretende con il suo ordine del giorno di impegnare con un voto favorevole del Consiglio il Sindaco. Perché lei legga quello che c'è scritto: non è che impegna me, perché se lei mi dicesse “Impegno Guidi”, Guidi fa la sua scelta politica poi su quei temi lì. Non può pretendere che il Consiglio voti per dire al Sindaco che posizione deve avere su una questione come quella perché, se il Sindaco facesse il Parlamentare, io potrei dire “Sindaco, se lei

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

mi rappresenta come Parlamentare, le dico quale posizione deve tenere”. Ma liberamente ciascuno di noi, per la parte politica che ritiene, se è un libero cittadino o solo Consigliere, cioè su quei temi si rapporterà con le persone, i suoi esponenti politici che ritiene, e condivide una linea che sostengono quella linea a livello nazionale.

Io non trovo nessuna incoerenza. Quindi io ho specificato bene che, non è che non interessa il tema. Ho detto che non considero questi ordini del giorno, non solo questo, ma anche se ce ne saranno altri in futuro di questo tipo, non sono per me oggetto di votazione per impegnare il Sindaco su una questione che non riguarda direttamente l'Amministrazione. Tutto qui. Quindi sono contrario ovviamente anche all'emendamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se non ci sono dichiarazioni, mettiamo in votazione l'emendamento letto dal Segretario. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

9 favorevoli, 15 contrari. L'emendamento non è approvato.

Adesso vogliamo il testo originale come presentato perché l'emendamento è bocciato, quindi votiamo il testo. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

9 favorevoli e 15 contrari. Come prima, la mozione non è approvata.

Passiamo alla successiva presentata dal Consigliere Capogruppo Scaramucci relativa a “Parcheggi e commercio”. Prego una illustrazione.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Io purtroppo sono quello degli atti notturni. So che siete stanchi.

Questo ordine del giorno ci consente di poter affrontare uno degli argomenti che naturalmente in questo periodo ovviamente hanno avuto anche un interesse più forte, ma in generale comunque è un argomento di interesse trasversale, anche perché comunque il commercio è sicuramente uno dei settori che nella nostra città sicuramente, in particolare nel centro storico, ha avuto delle difficoltà e ha delle difficoltà.

Ci sono varie motivazioni, e non sono naturalmente motivazioni che riguardano solo Urbino, per carità: fattori commerciali, fattori logistici, sono cambiate le abitudini anche delle persone, ovviamente più gente acquista online quindi va meno nei centri storici, nei borghi, eccetera, eccetera. Questo sicuramente.

Tuttavia, siccome anche nel programma elettorale vostro, della maggioranza, del Sindaco Gambini, c'era scritto “Nel centro storico intendiamo studiare e mettere in atto delle agevolazioni per le attività commerciali rivolte soprattutto al turismo, all'accoglienza e ai servizi, che pensiamo possano conoscere un rilancio grazie alle misure di miglioramento dell'accessibilità del centro storico che abbiamo realizzato e che abbiamo in programma”. Poi ovviamente c'era il discorso dell'arredo urbano, eccetera, eccetera.

Siccome si è tenuta nelle settimane scorse anche una riunione tra l'Amministrazione e i commercianti di Urbino, che avevano chiesto se fosse stato possibile rendere i parcheggi limitrofi al centro storico gratuiti nei fine settimana

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

prenatalizi, ad esempio sabato e domenica o solo la domenica, siccome ci stiamo avvicinando tra l'altro alle festività natalizie, noi abbiamo pensato che potesse essere questo il momento di dare un segnale a questi commercianti, cioè dare quelle agevolazioni che sono state promesse, che sono state indicate anche durante la campagna elettorale, per aiutarli a poter incentivare la loro attività.

È quindi l'idea di questo ordine del giorno è molto semplice. Sicuramente ci saranno dei costi, per carità, perché lo comprendiamo, quando si mettono dei parcheggi gratuiti poi si hanno meno entrate per Urbino Servizi, però potrebbe essere una sperimentazione. Visto che avete fatto anche tantissime variazioni di bilancio e avete mosso centinaia di migliaia di euro, queste sono probabilmente iniezioni che possono sicuramente avere dei costi, ma non è che hanno dei costi di centinaia di migliaia di euro.

Quindi l'idea è di esprimere un orientamento positivo di questo Consiglio Comunale per rendere gratuiti i parcheggi limitrofi al centro nei fine settimana prenatalizi, per esempio dal 1° dicembre all'Epifania abbiamo indicato, però poi può essere ovviamente anche modificato, se magari nella discussione emerge che non serve fino all'Epifania, però potrebbe essere; per il discorso che facevamo prima, che alcune città come Arezzo, come altre città italiane, stanno spingendo molto per incentivare il commercio, soprattutto in questi periodi dell'anno dove è anche un po' più semplice, cioè l'Amministrazione se deve aiutare tutto l'anno i commercianti, magari fa fatica, anche se ci sarebbero delle azioni che possono essere messe in campo.

Io mi ricordo che in passato si studiarono per esempio i canoni calmierati per incentivare dove magari ci sono negozi sfitti, però questo è un argomento che poi aprirebbe anche altre considerazioni che magari si potrebbero affrontare nelle Commissioni. Quindi in questo caso questo è l'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Su questo ordine del giorno è aperta la discussione. Non c'è nessuno? Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Semplicemente è una misura che non è stata prevista, ma soprattutto chiaramente è un'idea, quello che dice il proponente, è un'idea per incentivare. Di idee, sa, se ne possono trovare molte, ma Urbino Servizi ha un bilancio che deve essere chiuso, e Urbino Servizi durante l'anno fa anche degli investimenti proprio per lavorare un po' di più con i parcheggi, compreso anche le attività di Natale.

Questa misura sarebbe una cosa che comunque incide sul bilancio e quindi è una mozione che non può essere approvata, perché se non dovremmo fare un'altra variazione di bilancio domani magari. Però io ritengo che non sia il fatto che noi mettiamo i parcheggi gratuiti a far aumentare il commercio al centro storico, perché i turisti, e lei me lo dovrebbe insegnare che parla sempre di turista, sono incentivati dal fatto di trovare un parcheggio libero a pagamento più vicino possibile alla città. Quindi non credo che questo sortisca l'obiettivo di aumentare l'acquisto al centro storico. Le motivazioni sono ben altro.

Considerate che ancora, lo sarà ancora per poco, abbiamo il parcheggio di Santa Lucia per tre ore gratis. Tre ore, non un minuto, tre ore.

Abbiamo chiaramente degli abbonamenti che veramente per quelli che... ne abbiamo aumentati tantissimi perché sono bassissimi come costo, quindi diciamo che l'investimento nonostante... Noi abbiamo fortunatamente avuto l'accortezza di rinegoziare i mutui, perché quest'anno il mutuo del parcheggio di Santa Lucia e quello

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

di altri investimenti come la Casa Albergo, quest'anno mi sembra che hanno costato qualcosa come 250.000 euro in più solo di quota interessi. Quindi è chiaro che qualsiasi cosa si può fare, si può investire e tutto quanto, però purtroppo ogni azione ha... Bisognava fare le azioni di Natale perché potevamo anche spendere meno. E' una scelta, è una scelta che abbiamo fatto investire sul fare delle iniziative per portare gente. Non è che cascano dal cielo.

Prima ho detto, sulla mozione che abbiamo votato comunemente di metterci delle risorse, ho detto quante risorse? Perché un po' ce ne possiamo ammettere, ma compatibili con il bilancio comunale.

Quindi per farla breve, io dico che noi questa mozione non la possiamo accettare, anche perché contemporaneamente una scelta come questa, che è una scelta che deve fare l'Amministrazione con tanto di copertura finanziaria, non può essere oggetto di una mozione, e continuiamo a fare ragionamenti sul piano degli investimenti che dovremo fare domani e prevedere quindi un ristoro a Urbino Servizi, se facessimo, ma non credo che faremmo un buon servizio alla città adottando una scelta come questa. Quindi sono assolutamente contrario a questa proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Non vedo richieste di interventi. Replica, prego Capogruppo.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Io sono dispiaciuto più che altro, tra l'altro anch'io sono un commerciante, anche perché comunque ai commercianti sarebbe bastato dirlo prima, perché quando avete fatto la riunione e i commercianti hanno chiesto "C'è questa possibilità di poter mettere i parcheggi gratuiti la domenica?", la Giunta, gli Assessori o l'Assessore, o chi era presente, ha risposto "Stiamo verificando con Urbino Servizi". Ma mi pare che l'orientamento che lei ha espresso, Sindaco, è un orientamento molto chiaro, preciso, che non è che avrà deciso oggi pomeriggio, immagino. Immagino che ne avrà parlato con i suoi colleghi di Giunta e avrete stabilito una linea, che è rispettabile, io non discuto. Questa però è una vostra scelta. Anche perché se lei dice "Non serve mettere i parcheggi gratuiti la domenica per incentivare il commercio", può essere un'idea. Questa è la sua idea. Quindi qual è la sua idea per incentivare il commercio nel centro? Qual è? Perché lei comunque ci ha detto "Abbiamo messo i soldi per le iniziative di Natale", ma quelli li avete sempre messi. Ma se è vero che comunque ci sono difficoltà, perché non si trovano delle idee per incentivarli? Perché lei esprime un'idea, che io rispetto, non condivido per niente, però è una sua idea. Però questa cosa bisognava dirla ai commercianti allora, e non è adesso per fare la polemica o la propaganda per forza, però la verità. Cioè se lei in quel momento, in quella riunione, davanti ai commercianti non poteva dire "No ragazzi, io questa roba non la voglio fare". Sarebbe stato più onesto per dire "Ragazzi, io non la voglio fare perché comunque abbiamo previsto altre cose, i soldi li vogliamo mettere su altre cose, perché pensiamo che non serve a niente mettere i parcheggi gratuiti la domenica". E invece può essere un'idea.

Questa è la cosa demoralizzante, non tanto nel fatto di fare opposizione. Ci sta, perché poi uno impara anche delle cose. La cosa demoralizzante è che a fronte anche di alcune proposte semplici, come possono essere queste, che io mi permetto, guardi, sono proprio trasparente, se fossi stato al suo posto io l'avrei cavalcata, le dico la verità, perché avrei detto a Gambini, o chi per lui, l'opposizione propone una cosa, i commercianti sono d'accordo e sono contenti, perché la Giunta non può fare un piccolo sforzo? Sono due domeniche. Quanti soldi dovrà mai mettere in due domeniche per i parcheggi gratuiti? Questa è la cosa demoralizzante. E non essere neanche sinceri con

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

delle categorie, perché comunque è stato chiesto, bisognerà essere anche precisi. Si può fare? No, perché non lo vogliamo fare, perché non ci crediamo, perché abbiamo altre strategie legittime, che io non condivido, perché comunque nel momento in cui ci sono delle difficoltà bisogna trovare soluzioni anche nuove. Magari quello che è stato fino adesso può andar bene, non può andar bene, però magari si fanno anche cose nuove. A prescindere no, perché il bilancio di Urbino Servizi deve stare in piedi. Ma ci mancherebbe. Chi è che ha detto il contrario?

Infine lei continua a fare un errore metodologico sul tipo di atti che noi stiamo portando, che non sono mozioni, e che quindi noi continueremo a portarle, ma sono ordini del giorno, e sono volte non ad impegnare lei - è qui che lei si è tradito - lei pensava che con questo atto noi volessimo impegnarla a spendere dei soldi, e invece ha fatto un errore: questo atto esprimeva un orientamento positivo. E' ben diverso. Guardate che le parole contano. Quindi lei in questo caso non è d'accordo a esprimere un orientamento positivo, e non era un impegno a mettere dei soldi nel bilancio con una variazione per Urbino Servizi e per i parcheggi. E' importante questo. Visto che lei ha esperienza, non mi sarei aspettato che fosse caduto nel tranello così che abbiamo.....

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

L'ho ammesso, però non è un tranello, era una roba semplice, era un ordine del giorno, quindi non è una mozione. Perciò prendiamo atto che lei non è d'accordo, che non vuole esprimere un orientamento positivo. Vedremo che cosa vogliono fare i Consiglieri comunali, se vogliono esprimere un orientamento positivo o negativo nei confronti dei commercianti, e poi ovviamente ognuno farà le sue considerazioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi prepariamo il voto. E' possibile votare, prego.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Anche questo è un ordine del giorno, Sindaco, per sua conoscenza, volto a esprimere un orientamento positivo del Consiglio Comunale tutto su un argomento anche abbastanza semplice.

Tralascio il fatto che appunto negli ultimi anni il cicloturismo è cresciuto molto come fenomeno in tutta Italia, in particolare anche nel nostro territorio; siccome si stanno attuando questo tipo di soluzioni anche in altre città, abbiamo pensato che potesse essere un'idea positiva quella di utilizzare una strada di Via della Stazione per i ciclisti che provengono da Fermignano e che sono diretti a Urbino, creando una corsia preferenziale sul lato destro della strada, che sia appunto delimitata da una striscia bianca, destinata proprio per la circolazione dei velocipedi, contraddistinta da un simbolo, eccetera, eccetera, per permettere così anche il passaggio e renderlo privo di pericoli per questi utenti della strada.

Quindi è in qualche modo un ordine del giorno per favorire anche questo tipo di pratica che comunque negli ultimi anni è molto cresciuta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Ultimo strappo. Ci sono richieste di intervento? Non ne vedo.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Mi viene da fare una considerazione come giornalista... non la faccio. E' solo richiamo a una considerazione brutta che è uscita.

Sicuramente noi non possiamo accettare questo ordine del giorno. E riguardo all'ordine del giorno di prima, non è che cambiava la sostanza perché, ancor peggio, con un ordine del giorno non si può impegnare il bilancio. Quindi non è che cambia molto. Non avevo letto che era un ordine del giorno. Ne avete fatte talmente tante che avevamo perso il filo.

Quindi quella strada non è una strada che permette di migliorare la pericolosità facendo un intervento come quello che lei propone, come voi proponete, quindi senza farvela lunga assolutamente non possiamo accettare questa proposta. Sicuramente sarà da verificare la possibilità di fare un percorso ciclabile, ma chiaramente il percorso ciclabile io spero che si possa fare attraverso l'area dell'ex Fornace, dove stiamo presentando, stiamo proponendo una somma, c'è nella previsione di bilancio, per prevedere appunto un intervento, di finanziare un progetto di fattibilità per quell'area, e troveremo nel prossimo bilancio questa somma.

Quindi trovare la possibilità di realizzarla da Bivio Borzaga fino nel vecchio percorso della Strada delle Conce quando sarà riaperta la galleria, per poi continuare fino ad Urbino, ma sicuramente non credo che sia opportuno perché, per arrivare appunto alla strada che lei indica, per arrivare alla stazione c'è una strettoia che non permette di fare una pista ciclabile. Quindi metteremmo ancora più in pericolo, sia nel percorso fino alla stazione, e poi nelle curve strette che ci sono a monte, e quindi non credo che sia una proposta accettabile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? No. Allora replica e poi passiamo alla dichiarazione di voto e voto, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Presidente, cosa vuol replicare? Non ci sono veramente parole, non ci sono parole. E' anche inutile replicare. Il Sindaco ha già detto tutto con questa cosa, facendo capire naturalmente che, come al solito, proposte che arrivano dall'opposizione non possono essere accettate nemmeno quando poi vanno nella stessa direzione di quelle che sarebbe intenzione portare avanti. Tutto qua.

Intervento fuori microfono non comprensibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Eh sì, se le propone Giovannelli va bene, se le propongo io niente. Allora le facciamo fare tutte a Giovannelli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Dichiarazioni di voto non ce ne sono. Prepariamo il voto. E' aperta la votazione, prego.

SEDUTA N. 9 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 9, contrari 15. L'ordine del giorno non è approvato.

Grazie della pazienza e della partecipazione. Vi auguro buona serata e ci vediamo appena è necessario. Grazie.

La seduta termina alle 22,50